Direzione e Amministrazione: "LA PACE "- GENOVA TELEFONO 51-76

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale

Chiedere il Catalogo all'Amministrazione

LA CRISI DEL SOCIALISMO?

Siamo lieti di offrire ai lettori de La Pace il seguente piano ma vigoroso articolo del caro compagno Dott. Vittorio Mandelberg, deputato della seconda Dumg, tradotto dal russo per il nostro gior nale da Alighiero Tanini.

Tutti hanno parlato di essa, tutti l'hanno predetta, ma quando è sopraggiunta, fu per ognuno quasi inaspettata. E più di tutti per quelli che senza tregua la preparavano e che sono responsabili della sua venuta. In ogni caso, essi non si aspettavano certamente che una tal crisi avrebbe

assunto forme così grandiose e ferribili Per molto tempo il nostro atteggiamento dipenderà da questa guerra, tanto grande sarà il cambiamento di tutte le cose dopo di essa; giacchè i resultati di una tal guerra immane saranno grandissimi non solo in Europa ma in tutto il mondo.

Nei primi istanti, in tutti i Partiti e in tutti i campi regnò l'incertezza; però oggi il velo si dirada e ci si comincia a raccapezzare un poco.

Una verità intuitiva è questa: per noi socialisti, che più insistentemente di ogni

altro Partito, abbiamo previsto l'inevitabilità della catastrofe dovuta al sempre crescente militarismo, pér noi, questa guerra ha affermato nel modo più evidente la verità del nostro giammai ininterrotto apostolato e le verità da esso insegnate.

E' pacifico, purtroppo, che non siamo ancora padroni di questo mondo; non s'amo noi, a dirigere la politica degli Stati e a foggiare le leggi ed è perciò evidente che non abbiamo nessunissima responsabilità per gli orrori indescrivibili, che oggi si commettono, nostro malgrado.

Anzi, non dubitiamo affatto che, alla luce degli incendii delle città devastate, al rombo dei cannoni, e dei fucili, certamente molto di quanto dicemmo e diciamo tuttora apparirà, infallibilmente chiaro e veritiero. Oggi si parla di una crisi del socialismo, anzi addirittura della crisi del socialismo! Dovevamo proprio sentire simili voci! Che cecità! Però, invece di parlare della crisi del socialismo, dobbiamo essere orgogliosi di tesserne l'apoteosi.

Questa guerra è crisi, non per noi, nemici del regime attuale, ma pei padroni del mondo.

Per coloro che dirigevano e dirigono la sua politica estera e interna, per quelli che detengono la scienza, per quelli che monopolizzano la stampa e mercanteggiano i culti. Questi padroni si vantavano del loro progresso, della loro scienza e anche, vedete un po', della loro morale. Però quando noi dicevamo che tutto quanto havvi nel loro regime è basato



Salandra, per mostrarsi neutrale, ha ascoltato i consigli del Croato e del Cosacco ed ha stracciato lo Statuto.

sulla prepotenza, sullo sfruttamento della l maggioranza verso la minoranza: quando dicevamo che la loro scienza, la loro re ligione, la loro morale non solo non servono la verità ma anzi fanno sì che esse, scienza religione morale, siano schiave del padronato e del capitale, lor signori, faendo orecchie da mercante, r tenevano le nostre parole per profondamente immorali, dettate soltanto da fanatismo o da in-

F cosa vediamo adesso? Quando il padrone - il capitalista - ha avuto bisogno, quando sono state messi in gioco i suoi interessi capitali; quando egli ha voluto, allora tutti questi splendidissimi . Uomini che si uccidono tra loro. rappresentanti delle scienze, delle arti, della religione hanno fatto nè niù nè meno nome ben quotato, colla loro autorità essi oprono e rettificano oggi i delitti dei

I preti, questi servi della religione, messe in non cale e dimenticate le loro prediche sull'amore del prossimo, non solo benedicono gli assassini non solo proclamano sacra la guerra, ma essi stessi fanno i più grandi personaggi nella gerarchia denti di repubblica, i quali rappresentano lo Stato, come vilissimi mentitori si ritorcono l'un l'altro menzogne e calunnie, affermando fatti escludentisi a vicenda e. mentre giurano che il nemico mente non si accorgono che cercan l'asino e vi son sopra. Perchè qualcuno di essi mente, per certo. In generale menzogna e calunnia fanno comunella assieme. Non esiste nessun fatto che non possa essere affermato colla stessa esattezza, con cui è negato. E nella sua nudità si chiarisce facilmente la corruttibilità della stampa borghese. I più solidi giornali borghesi che fino adesso hanno goduto della fiducia generale, oggi si scagliano menzogne a iosa. Appare così, ciò ch' era prima, ma che purtroppo oggi si palesa più chiaramente, e cioè che capitalismo ha avvinghiato ogni cosa nei suoi lacci inestricabili. E tutto questo ha per sfondo tragico, decine di migliaia di uomini uccisi barbaramente, e le pacifiche laboriose città distrutte dalle aerconavi gettanti bombe su donne e fanciulli inermi! Non è questa la bancarotta dello stato

E parlano di crisi del socialismo! Ma coloro che parlano della crisi del socialismo, volevano certamente alludere al fatto che i socialisti - non il socialismo; e la differenza è grande - non hanno giustificato tutte quelle speranze riposte in loro sulla resistenza alla guerra, nonchè sulla stabilità e fede nei loro principii socialisti. Oltre a ciò, coloro che parlavano di crisi del socialismo volevano dire soltanto che i socialisti si sono mostrati più deboli di quanto si sarebbe potuto aspettare. Se purtroppo questo è verissimo, sta a noi però il cercare di stabilire perchè e come ciò sia avvenuto.

ma difetto intrinseco dei socialisti, che si sono mostrati indegni della loro fede, indegni del socialismo. Il socialismo scientifico nella crisi at-

tuale dell' Europa ha avuto una così splendida affermazione che, in verità, il fatto della realizzazione di esso, e della sua vittoria decisiva non è che question di tempo l'Adriatico e sull'Egeo, che sa il Méditere di tempo non molto lontano.

D.r Victor Mandelberg ricolo... tedesco! Deputato della seconda Duma



IL SEME DELL'ODIO

secoli inizia l'auspice clepsidra.

La fustigammo nel suoi tristi covi.
I denti, che un di furono seme d'odio, sperdemmo fra gli sterpi e i rovi. Menzogna! Ognun di noi rece un suo dente con se, l'Idra con se. Cadmei bifolchi.

facciam le zolle ogni di più cruente gettiam, prima che il sole si ricolchi, la rea sementa, oh il tragico lavoro e all'indomani brulican nei solchi

Trequa! Torniamo, o effimeri, alla bunta d'oro, all'aratro, al seme buono. On terra : Madre gestante ogni anno, ogni anno emunta:

Tu, che per un, che il pugno avido serra.

il gesto ch' amplia le giornate corte. Il primigenio, ch' era in lui, s' è desto :

primo affoga nel sangue : ed è il tuo, madre

Sia fra il mare e la terra egida, faro, tempio! E sia pace. Dissero. E tu apristi.

Sia luce! E, re consenzienti e artisti, Candido apparve fra la terra e il mari usbergo ai buoni, ammonimento ai f Nè vide mai più venerando altare,

traverso i tempi, tanto sangue effuso intorno a sè dalle fraterne gare. Volgete o eterne Filatrici, il fuso!

Donne, vegliate, a procrear soldati.

Non profanate, o vomeri, le tombe La terra è tutta una gran tomba, un vasto sfacelo umano, un orrida ecatomba.

Oh fior di postra età, fior dato in pasto

Verrà pur giorno, o vomeri, che, smossa, al trepido arator, non anche nato, l'avita zolla biancheggerà d'ossa; talchè il fanciullo crederà, svegliato

innanzi il di da un incubo spettrale, veder l'immensa terra del peccato sebolta sotto un cumulo di sale.

ALLA DUMA

Tutti per la guerra a fondo i deputati La crisi attuale non è una crisi del al Parlamento russo! Tutti vibranti ed socialismo e nemmeno dell'internazionale, elettrizzati di entusiasmo alle parole di Sazonoff, nelle quali era espresso, o s'intravedeva, il programma ... democratico della grande Russia padrona dei Dardanelli e padrona – attraverso la grande Serbia Paolus. - fin della costa Dalmata

E pensare che in Italia c'è della gente che sa questi pensieri del panslavismo sulraneo chiuso dall'Inghilterra e ciò nono. stante si agità e si tormenta contro il pe-

alleato lo Czar - colui dal quale i nostri | Parigi sovverviva. cugini sperano libertà e democrazia per Ci voleva un poeta, che lanciasse al cacolonia infernale; chi levava minacciosal'Europa s'è affrettato a dare ordine, pubblico le sue canzoni d'amore dopo le mente i pugni, chi i bastoni, chi gli al principio della guerra, di legare e im tante istillanti l'odio, i suoi inni di pace, ombrelli, chi le sedie, chi gettava fiori.



La canzone antimilitarista a Parigi

MONTHEUS

un articolo di un suo corrispondente sulla nedire, amare, perdonare quelle folle, che canzone sovversiva a Parigi in tempo di avevano tanto maledetto, odiato, aspirato guerra, ho ricorso col pensiero ad uno alla vendetta. scritto del Niceforo sulla canzone rivolua grandi tratti la figura del « chansonnier », nazionaliste in quelle ottenebrate menti, importanza nella vita della capitale fran- rinfocolarsi di bassi istinti, di brutali passull'anima del popolo. Lo studiare la can-che gettasse fasci di luce in quelle menti,

quartieri cioè, che sono il cuore di Parigi fondo, la barba incolta, il profilo mistic popolare e bohémien. Le canzoni, di cui Tale dovette essere anche Montheus. popolare è boldemen. Le canzoni, ui en si dilettavano esclusivamente i frequentatori di questi ritrovi serali e notturni, erano di respectiva di principio della sua carriera fu disastroso. Rochefort sull' Intrausigent si sca-

tedescofobe, invocanti l'agognata révanche.
L' operaio frequentando quei ritrovi non poteva udire che canzoni d'odio, che l'esaltazione della forza, del valore, della sempre sulla scena vestito da soldato semdella sciabola e della baionetta.

colarsi dello spirito di rivincita, di boria nazionale, già forte nel popolo francese. Paolus, il « chansonnier » del « boulangismo » lanciava al pubblico le sue strofe militariste. Era un Deroulède del palcoscenico e, come il tribuno nazionalista pei suoi discorsi inffiammati, così egli riceveva gli applausi, le ovazioni dei suggestionati, per le sue canzoni istero-epilettiche. In questi giorni Magol entusiasma il pubblico milanese, con lo stesso tipo di canzone violenta, feroce. Il « chansonnier » degli interventisti è un seguace, un imitatore di

Il « chansonnier » del popolo, per il popolo mancava.

l'influenza dell'ambiente ed ogni sera libro insanguinato e non un libro d'oro ubriacarsi, suggestionarsi di fobie, di en-A proposito: e i deputati socialisti della tusiasmi nazionalisti, borghesi. Ci voleva cene gloria - perchè sotto gli alberi ci un cantore ispirato dalla musa popolare, son troppi morti -. No. Non han fialato. Tutti zittit Per- un Rapisardi della ribalta, un artista, che A quest' ultimo verso scoppiavano quasi chè? Perchè il nostro buon amico e quasi si rendesse interprete del sentimento di sempre dei pandemonii. Gli abbasso e gli

at principe attait justice at a long at a temporal and proper a long at a proper and a long at a la bella faccia di cotanto liberalone! ogni notte non facevano che ridere od il café-chantant. Stabili definitivamente

Leggendo ultimamente nell' Avanti ! | ubriacarsi di furori bellici, che facesse be-

Ci voleva un « chansonnier », che fa zionaria parigina. Stimo possa riuscire cesse vibrare in quei pubblici lo spirito di utile ed interessante il conoscere, sebbene fratellanza, facesse balenare le idee intergrandi tratti a ngura de la caratteristici facesse insomma opera di educazione, di di Parigi popolare. Il « chansonnier » ha nobilitazione popolare fra tanto ridestarsi, mportunza ilima vita una cama cama il influenza straordinaria esercitata sioni, di odii inconsci. Ci voleva un artista, zone come l'espressione più spontanea, più in cui non erano che tenebre, calore in vera, più vibrante del sentimento popelare quei cuori, in cui non era che freddezza, sarebbe un voler soffermarsi troppo sul- amore in quelli, in cui non era che odio, l'argomento, per la cui trattazione sarcbbe | fede in quelli in cui non era che scetti-Veniamo dunque senz'altro al « chan-Giovane, pieno di fede e d'entusiasmo. d'ingegno e di bontà, egli infuse tutto Il « chansonnier » è compositore, mu- il suo amore, la sua dolcezza nei suoi sica le sue canzoni, che poi canta, accom- canti, nella sua musica triste, delicata, nella pagnan dole egli stesso, nei caveaux, nei sua voce affascinantemente carezzevole. Non café concerts nei bars disseminati per le lo descrivo. Niceforo ci descrive il tipo di viuzze tortuose e caratteristiche di Mont- « chansonnier » come un curioso tipo di matre e del Quartiere Latino, in quei poeta dai capelli lunghi, lo sguardo pro-

di questi rittori seria è libatati, all'interiore di scree.

streso, koenetore sun interiore e l'ebreo, e l'eb avversari francesi ». I nazionalisti con urla e con fischi impedirono più volte ch'egli cantasse. Monthéus si presentava quasi gioria dei esecuto.

che udire musicata e cantata l'apología sioni affettuose, sensate e tristi d'un povero elela sciabola e della baionetta.

Si entusiasmava, si elettrizzava egli ribalta si riflettavano sul suo viso illuminato pure, poichè il pubblico si entusiasmava, da un sorriso triste, il pubblico urlava, si elettrizzava, batteva le mani, gridava fischiava ed applaudiva, tumultava. Ottesi etetrizzava, batteva te main, gross-nache lui invasato dall'entusiasmo degli altri spettatori. Era un quotidiano rinfo Eccone una bella, d'una delicatezza, d'un

Oh! Si, dovremmo dare il legno dei nostri fucili - ai disgraziati, che hanno freddo e battono i denti nella strada perchè ne facciano del fuoco e si scaldino E della baionetta di quest' arma atroca dovremmo farne una lucida lama d'a-

Oh! Si: noi dovremmo far svento lare dovunque – insieme alla nostra bandiera tricolore – la l'andiera della pace e dell' umanità - e invece di sparare i fucili e far vibrare il ferro dei il bel grano biondo - F allora cal frutto di questa grande semenza - potremmo fare il bene e la carità - Ogni guerra Lo spettatore in blouse doveva subire è una macchia nella storia - Essa è un - Dovremmo averne vergogna e non far-

evviva, i fischi, si mischiavano in una

O andiamoci a fare ammazzare per muove, piangere quelle folle, che ogni sera, cadevano ogni sera nei casse. Abbandonò

di abbandonarlo dopo che una banda di | Egli venne alla caserma con noi - | * essere incompleto, abbiamo trovato nazionalisti al grido di : Evviva la guerra! Aveva il cuore contento e l'aspetto gio- che vi erano nel 1912: invase il caffe, dove cantava, rovesciando | condo - Ma diventò subito triste tavoli e sedie, lanciando bottiglie e bic- vedeva bene che era infelice - Ogni volta chieri, spezzando specchi e vetri. Da quella che andavamo al bersaglio - Non c'era sera cominciò per Monthéus la serie dei dubbio, egli si faceva punire - Diceva

Di « caveau » in « caveau » di « con- cidere. certo » in « concerto » il pubblico popolare lo acclamava. Era amato, esaltato, idola giudicano pazzo, ma poi si ricredono ed t/ato. Le sue strofe dolci, i suoi accenti esclamano: - Egli è migliore di noi! commoventemente umani parlarono al popolo dei suoi dolori; seppe, Monthéus, sterpretare il sentimento popolare. « Il gigante dalle mani nere » gliene fu grato Ogni canto fu per il nostro « chansonnier » un trionfo, ogni soirée un' apoteosi.

Un'altra canzone del suo repertorio per conoscerne l'arte nobile quanto originale: Tamburino di Francia, valoroso tamburino - se un giorno ti diranno: batti il tamburo - il tuo fedele tamburo per chiamare alla guerra, per seminare il suolo di cadaveri - per trafiggere petti cuori, per lacerare le carni - oh. tamgetta le tue racchette e spezza il tuo tamhuro! - Ma se, o tamburino di Francia, valoroso tamburino, - se un giorno t diranno: batti il tamburo - il tuo fedele tamburo, per chiamare all' appello i difensori della Repubblica, della libertà e della pace universale - per stringere si tratta di suonare l' appello per la Re-

Monthéus trovò imitatori. Molti altri Grasselin! vestiti da soldati cantarono le melanco niche canzoni esprimenti il dolore del soldato semplice per la lontananza dalla fadita della dignità e della libertà. La can-

versivi sfilanti lentamente per le arterie che sono sotto le armi, crede ingenuamente della metropoli, dai cortei funebri dei di- nel disarmo universale dopo la guerra, e versi Arnould o per protesta contro la questo concetto è espresso nelle sue ultime legge dei tre anni, cori di voci commosse canzoni riportate dall' Avanti! nella sua Qu s'elevarono tristi, solenni. Il pubblico silenzioso faceva ala al corteo, si arrestava il di guerra .. transito; Parigi popolare sospendeva il suo vertiginoso affaccendarsi per ascoltare quelle voci, quei canti, che esprimevano i suoi dubbii, i suoi dolori, le sue pene, la sua protesta, la sua minaccia. Dalle camerate salirono i canti antimilitaristi cantati da Per la soppressione di tre "baroni del ferro,, voci sommesse; venivano ripetuti, con voce tremante di pianto, dai coscritti, con forza quasi rabbiosa, come protesta, dai militari | precisamente nello schiacciante artirinchiusi nelle celle di punizione. Poi venne | colo dell'on. Edoardo Giretti, che intila ribellione, I cottili delle caserme risuo- tolammo Il Feudalismo siderurgico, ed narono delle canzoni antimilitariste fatte è la conclusione lapidaria d'una colinni, lanciati come una sfida da gole pos- lana di articoli da noi pubblicati consenti, da voci giovanili e forti. Era il tempo | tro la divoratrice siderurgia nazionale, dell'agitazione, dell'insurrezione militare il nostro proto, che non è tuttavia un contro i tre anni.

notte, dopo il crepitio delle fucilate e il edificazione dei suoi lettori.

Grasselin? Chi fu? La sua è una storia

(*) Ricordono, per la storia dell'assimilitariono, che il notro Battalia, per aver ipietton nel 1994, is ana conferna polibita, quete due casone il Mona conferna polibita, quete due casone il Mona conferna polibita, quete due casone il Mona della della

che era cosa orribile - i "parare ad ne-

... Questa ed altre canzoni, credo, cante-

ranno alla notte stanchi d'uccidere altri soldati buoni ed infelici. Possano quelle canzoni malgrado il furore della strage, malgrado l'abbrutimento della guerra, con servare qualche cosa degli animi loro Possa l'antimilitarista soldato che canta la sua canzone di fratellanza e di pace. far sentire ai compagni di trincea, di campo, di tenda, come ieri a quelli di caserma, quanto sia orribile ed assurdo uccidere, quanto sia orribile ed assurda la guerra! Sarà creduto pazzo dai compagni, come Grasselin, ma poi, divenuti coscienti, diranno anch'essi: - Non è pazzo. E' mi-

E quando la guerra immane sarà finita, cessivamente assidua. speriamo che più applausi saluteranno il « chansonnier » antimilitarista, e di più voci saranno i cori dei cortei sovversivi e meno saranno i Paulus e più i Monthéus, La musa popolare antimilitarista, rivolu-zionaria, civile, dominerà allora non solo displecenti pel non pechi compagni i zionaria, civile, dominerà allora non solo nei casse, nei caveaux di Parigi, ma in pubblica e per l' Umanità - batti, batti tutta la Francia, ma in tutta l' Europa, per poi divenire dominatrice, assoluta ed Tali erano le sue canzoni! Dolci e incontrastata, in un lontano ma pur tanto buone, gravi, severe, soffuse di tristezza (*) luminoso avvenire, in tutto il mondo fatto civile, in quel mondo, in cui gli uomini saranno tutti come il povero fantaccino

Berneri Camillo

Montéhus, scoppiata la guerra, s'è armiglia, dall'amata, dal paese, per la per- ruolato come tamburino. Nei brevi riposi fu eduo ruolato come tamburino. Nei brevi riposi fu edito da noi in pura per delle marcie compone le sue canzoni, che beneficio della sua rectame, il popolo di Parigi impara e canta. An-Dagli immensi, imponenti cortei sov- ch' egli, come molti altri antimilitaristi, corrispondenza Parigina sulle « Canzoni

ERRATA-CORRIGE

Nell'ultimo numero de La Pace e famigerato criminale, soppresse.... tre persone e precisamente due Orlando e un Odero dall'elenco dei baroni del Oggi nelle trincee, nel silenzio della ferro, che l'onor. Giretti ha offerto a

cupo rombare dei cannoni, saliranno quei Ma noi siamo soliti di dare a Cecanti dolci e tristi? La musa antimilita- sare quel che è di Cesare — non siamo sista è rimasta nei caveaux, nei casse a come i protezionisti siderurgici, che Parigi o à seguito quel pubblico popolare, prendono per sè quello che sarebbe di cui à tanto cantato le pene, le speranze, del Governo — e restitueremo perciò à tanto espresso il dolore e la protesta? Ha riconosciuto i suoi ammiratori in blonse, appartiene dal punto di vista.... sinotsotto la casacca dei piu-piu, ama ancora tico, nella gustosa tabella dell' on. Gigli operai, che ora sono soldati buoni, po retti, che riproduciamo, corretta, col veri, semplici come il fantaccino Grasselin? suo relativo cappello:

« Del resto le famiglie Orlando e · Odero hanno il vanto di fornire il maggior numero di capitani al mo-

· Da un conto, che potrebbe anche

1 Orlando e 2 Odero nella « Terni » Orlando e 1 Odero nell's Elha 1 Orlando e 1 Odero nella« Metaliur-

gica Italiana »; 1 Orlando e 1 Odero nella « Vickers-Terni »; 1 Odero nei « Canti

- nella Soc.« Eser 1 Orlando 1 Orlando e 1 Odero nella « Fiat-San Giorgio »;

— nella « Ernesto 1 Odero nella « Secietà Veneta »;

1 Orlando Totale 10 Orlando a 11 Odero

che intascheranno indubbiamente insieme un bel gruzzolo di medaglie di dendi annui delle molte Società, a cui dànno la loro opera intelligente ed esperta, se anche di necessità non ec-

Il successo del nostro numero rosso

or ope dei gormie, sezia sconto;

- procurando cilenti per la Libreria;
- facendo circolare le schede di sottoscrizione, ci
spediamo a richiesta e di cui si da ricevuta sati meste nella rubrica MUNIZIONI DE "LA PACE., Se tutti i compagni, che ci hanno serittò fu quest lorni per congratularsi del nostro numero rosso, fa anno soltanto la metà di quanto abbiamo indicato sopra

1 'Amministratore

Posta de "La Pace...

Il nostro Direttore sarà assente da Genova fino al giorno 11 corrente. Il suo indirizzo

Tortona, Barbieri — Sta tutto bene. Abbiamo speso col N. 170 ai noti individui.

speso coi N. 170 ai noti individui.

Genora, Manzoni — Favorite nuovo indizzo perche la posta respinse la vostra e piaa via Canevari e da Galleria Mazzini.

Parentie altro

sendovi scon-sciuto in via 5 Santis.

Sesto Calende, Gallinotti. — Non ti preceupare e paga quando puol. Noi abbiamo piena
ducia nei luo noto gaiantonismo.

Pegapendo via Circ. Gioc. Secialista — Pagapendo via contra del contra di contra di contatto che si trassentie sottanto ai ritardatari
il conto è semplice: tunti soldi quante copie
aivo sconto se volcie.

RICEVUTE

Astl, Ercole a. m. Petroselli - Arezzo, Van-nutelli - Ciciano, Sammicheli - Vetulonia, Cor-

RINUNZIE A SCONTO

Viguzzolo, Gennara, Zeme Ionell. Sca-iotti - Casale Marlit., Volterrani - Garesslo. 1215 - Torino, Cir. Gior. Soc. di Borgo Vit-ria a Iutto N. 165 - Vevey, Parlamento -blicse'poll, Granati - Porte. Gallo - Lecco, asatti - Vezzono Lig., Aufreani.

MUNITION

Avv. Erio Bartalini. Direttore responsabile

Stab. Tipog. L' UNIVERSALE . P. Sauli, 8 - 5

IMPIANTO INDUSTRIALE IL PIÙ COMPLETO

PER CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Rag. ERNESTO PAGANELLI Wie Casare Cabella, N. B.

GENOVA

BENOIT MALON

La Comune di Parigi

(Grosso volume con 100 illustrazioni dell'epoca)

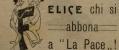
UNA COPIA LIRE DUE

Il grandioso episodio della Comune di Parigi, che fu convenuto di chiamare la terza disfatta del proletariato, è illuminato d'una luce nuova dai tragici bagliori dell'attuale in

La storia ha spesso i suoi sanguinosi ricorsi e la classe operaia, attrice coatta nel dramma internazionale contemporaneo, deve prepararsi a non subire una

Nessun rivoluzionario può esimersi dal conoscere la storia della Comune di Parigi. narrata da un eroico attore della grande rivoluzione socialista.

Scrivere per ordinazioni a "LA PACE " - Genova





CATALOGO

CONDIZIONI

- Non si da cerso alle ordinazioni non accompagnate da importo.

- Non si risponde delle Commissioni, per cui la Amministrazione non abbia ricevuto l'importo della tassa di marcomandazione in L. 0,10 per ordinazioni inferio riaccomandazione in L. 0,10 per ordinazioni inferio ille L. 2, in L. 0,25 per ordinazioni dalle L. 2 in su. (Estero sempre L. 0,25).

- Si fanno invii contro assegno soltanto a chi spedirà un terzo dell'importo anticipato.

Per le spedizioni all'Estero espese di posta in più compattate in ragione del 20 ½, sull'ammoniare lordo della spedizione.

- Non si da cetta resa e non si risponde se non a cartoline e lettere con risposta pagata.

- Per le ordinazioni superiori alle L. 2 la Libreria concede, ai rivenditori, lo sconto del 30 ¾ sulle pubblicazioni di propria delizione od fiorte deposito e del 20 ½ sulle altre.

- Le delizioni de La Pace o di forte deposito sono stampate in caratteri più grossi.

- Agli abbonati de La Pace sono fatte speciali condizioni indicate volta per volta nel Catalogo.

- Indicare sempre che cosa si deve spedire in sostituzione di quello che eventualmente fosse esaurito.

- Il presente catalogo annulla i precedenti.

Da 5 centesimi.

Guarino. — Un anno di guerra.
p. F. Siccardi — Aboliamo gli eserciti permanenti.
Zibirdi — Lavonatori conquistate il Comine!
Carlantonio. — Le istituz. e la morale nel social.
Carlantonio. — Fra operale di città e di campagna.
Carlantonio. — Individualismo e collettivismo. B. Carlantone.
M. Giardi. — Ai piecoli proprietari.
F. DAL RY. — Piglio unico (Novella).
N. Samaia. — La legislazione operaia.
Lavoratori all urne!

E. De Amicis. — Lavoratori all urne!

PARAF JAVAL. — Libero esame.

G. Podrecca. — A chi darai il tuo voto.

Reclus, — A mio fratello contadino.

BALDAZZI. — Gli anarchici e le organizz.

Gori. — Umanità e militarismo. [operale.

Gori. — La leggenda del Primo Maggio.

Geri. — Primo Maggio. (INNO).

. Zavattero. — Il giuoco della borghesia. . DAL RY. — Ai martiri dell'idea. Zavattero. — Crio e inves.

Morello. — Germinal!

Merlino. — Azione parlamentare.

TOLSTOI. — Allo Zar.

Masciotti. — Pro vittime politiche

soconto del Congresso dei lavoratori della terra. RAFANELLI. — La scuola borghese.

L. Rafanelli. - Società presente e società avvenir.

E. BARTALINI. - L. Hervéismo.
F. S. Merline. - L'integratione economica.
UN MARINAIO. - Russia nostra. (L'esecuzione di 9 marinai, narrata da un testimone).
Dett. Biel. - Il socialismo per tutti.
Cambronse - Non fornicare!

Cartoline illustrate da 5 centesimi.

Carloline illustrate da 5 centesimi.

Serio di propaganda. – La coscrizione – Triste ricera! – Sete di lace – Carne da cannone – Il mutiato – Fratedli – La giustria militare – Il castello di Montjuich – Emigranti – L'incubo delle madri (antideric.) – Nulla resiste al tempo. La fucilezione di Ferre. – Nulla resiste al tempo. La fucilezione di Ferre. – Tolstoi – Garibaldi – Gorki – Ferrer – Hervé – Kropotkine – Costa – Darwin – Ferrer – Hervé – Kropotkine – Custa – Darwin – Ferrer e Soledad Villafranca – Luisa Michel – Edgard Quinet - Amilicare Cipriani.

Serie Innii. – L'internazionale – Inno mondiale ecc. Serie russa. – Lo knut – La forca – Massacrati I – Le sette glorie di Nicola II.

Da 10 centesimi.

Pa 10 centesimi.

Malatesta. — Il nosto programma.

Toltot. — Agli nomini politici.
Galimberti. — L' idea sociale di Mazzini.
ett. G. — Le scuole clericali.
Basarofi. — Chi è lo Czar?
Galimberti. — La genesi dello sfruttamento.
Rafanetli. — L'ultimo martire del libero pensier.
Cassimo. — F. Cavallott.

RECUUS. — La Comune di Parigi.

RECUUS. — La Comune di Parigi.
Adian. — Il figlicol prodigo. (Novella).
Lollini. — Il miraggio tripolitano.
Conecchi Varin. — Cooperazione di consumo.
Toltoni. — Non poso taccre!
Refenetli. — La castità clericale.
Refenetli. — La castità clericale.
Corr. — Scienza e religione.

— In difesa della vita.

— Aspitando il sole,

— Aspitando il sole,

GALLEANI — Alle Madri d'Italia.

Boldrini. — Socialismo ed anarchismo. De Nava. — Delinquenza e misticismo. Faure. — Il problema della popolazione. Gorki. — L'uomo. CONCORDIA. — Argomenti libertari

CONCORDIA.

Gualitari. — Savonarola e il suoi vero carnefio
Turati. — La vertigine degli armamenti.
Morgari. — Per chi dovete votare.
De Amicti. — Gli anni della fame.
Patini. — Viva l'anarchia. (Per totaro).
FERRER — La Scuola Moderna.
Matinil. — Stimer, Nietsche e l'anarchismo.
Lerario. — La setta dei colli toru.
Renard. — Agli studenti.
Krapokine. — L' agricoltura.
BAETALINI. — Garibaldi (illustrato).
Del Baico. — Liberi pensatori - (G. Bovio).
Cipriani. — Dopo l' attentato di Madrid.
Matatetta. — Albori di socialismo.
Chaughi. — L' immoralità del mattimonio.
Chaugh. — L' immoralità del mattimonio.
Matori. — La mi fido del prete.
De Deminicii. — La sfinge maledetta. i. — Savonarola e il suo vero car

— La vertigine degli armamenti.

— Per chi dovete votare.

icis. — Gli anni della fame.

GENERALE — Ai giovani,
Proletariato e rivoluzione russa.
Inno dei Lavoratori - con musica,
Religione e patriottismo,

Da 15 centesimi.

Pa 15 centesimi.

E. Rechus. — Sull'auarchia.

E. Sorgue. — Al Cellulare di Milano. (M. Rygier).

M. Sissieta. — Il démone della donna.

C. Bruccialaghe. — Scaramuccie.

P. Binassi. — Abbattiamo il Vaticano.

L. Fabbri. — Carlo Pisacano. (Vita ed opere).

C. Malola. Luisa Michel. (Biografia).

L. Toltini. — Non indurre in tentazione.

P. Kropotine. — L' anarchia la sua filosofia e il suo.

P. Kropotine. — L' anarchia la sua filosofia e il suo.

P. Gori. — Alla conquista dell'aven. (Versi). [ideale.

A. Labriola. — Del socialismo.

G. Petrini. U'idea di putria.

R. Rometti. — Ganti ribelli.

R. Rometti. — Ganti ribelli.

R. Francini. — La vertia sull'opera di Ferrer.

L. Toltoi. — La guerra e il servizio obbligatorio.

G. P. Varialio, — Il papato e le guarentigie.

E. Ferri. — In difesa di Antonio D'Alba.

Pa 20 Centesimi.

Da 20 centesimi M. Carradori. — Lotta di classe. (Per teatro).
P. Gori. — Proximus tuus.(Per teatro).
P. Kropothine. — Il terrore in Russia.
P. FERERE. — La scuola moderna.
S. Viviani. — Le spese militari nascoste. Lerario. — La religione cristiana svelata. GIOVANETTI. — Il Sindacato operaio. Campolonghi. — Azione Sindacale.

G. Zibardi. — Scritti varii di propaganda socialista.

B. BARTALINI. — Napoleone (illustrate).

C. Malab — I lavoratori di città al lavor, di campagna.

P. Robin — Popolazione e prudenza procreatrice.

Libero amore Libero maternià.

S. Deforma. — Le vittine del cellitato cattolico.

L. R. FANELLI. — Sulcidio di sentinella.

Autori vari. — La festa della pace.

A. Enatma.

All.

RAFANELLI. - Lavoratori! — Il risorgimento d'Italia.
Un po' di fisiologia del nostro corpo.
1. — Eva (Per teatro).

Il telefono. FILIPPI.

Agnoletti. - L'aereoplano.
TCHERKESOFF. - Pagine di storia soc.ta.

Giselli. — Storia della testeratura inguasa-Guedă. — I vertebrati. NORDAU. — La menzogna religiosa. H. U. — Astronomia popolare. Almanzi. — Elementi di economia politica. Turati. — Inno dei Larvatari - con muzica. Luzina. — Il coefficiente economico nella qu M. NORDAU.

della tubercolosi.

G. PODREGCA. — Il marito dell' anima.

O. Morgari. — Fiori di Maggio.

M. Sorgue. — Impressioni di cellelare (M. Rygier)

G. Martinuszi. — Amilicare Gipriani (con ritratto)

E. Recina. — L anarchia e la chiesa.

A. Bibel. — La donna nell'avvenire.

IRROS. — Una colonia comunista.

J. Ruskin. — I diritti del lavoro.

J. Ruskin. — I diritti del lavoro.

J. Kuskin. — I diritti del lavoro.
T. Corniglia. — Santa religione!... (Per teatro).
E. Vandervelde. — Le elità « piove ».
O. Gwechi Viani. — Abecedario dell'economia sociale.
O. Mirkoan. — La Guerra.
G. Boldrini. — II Nazionalismo.
O. Mirboan. — Il portao [pio (per teatro).
L. Froment. — Il figlio (per teatro).

Quadri da 20 centesimi.

EDMONDO DE AMICIS (Ritratto). — Civilizzatori - Il dio giallo (Allegorie antimilitariste.)

Pa 25 centesimi.

Pa 25 centesimi.

A. O. Olivetti. — Discussioni social, sulla quist, relige
T. Corniglia. — Sangue fecondo,
L. Kafancili. — Amando e combatzado.
L. Deccave. — La gabbia — dramma (Per Malro).
G. Yretot. — L'A. B. C. sindacale.
Libera — Diario di un sergente (antimilitarista).
N. N. — I Savoia (Pagine di Storia Patria).
E. Zóla. — L'i inondazione.

A. — I Savoia (Pagine di Storia Pa Zola. — L'inondazione. Goldoni. — Le donne curiose (Per Itatro). Björnon. — Un buon ragazzo. Wilda. — Salome. (Per Itatro). D'Annunzio. — Elegie romane. versi — Il Canzoniere dei ribelli. Mazzini. — I doveri dell'uomo. Carducci. — Cair.

6. D'Annunzio, — Elegie romane.
Diveri — II Canzoniere dei ribelli.
6. Mazsim. — I doveri dell'uomo.
6. Carduci. — Çaira.
6. Dickent, — Novelle.
6. Shakeyear. — Ambto (Per teatro).
6. Mendei. — Nuove storie d'alliva.
6. D'Annunzio. — Terra vergine.
E Zela. — Il bottone di rosa.
4. De Musett. — Rolla.
6. D'Annunzio — Intermezzo di rime.
6. Giutt. — Poesie secle.
6. Carduci. — Poesie secle.
6. Carduci. — Poesie secle.
6. Carduci. — Poesie secle.
6. D'Annunzio — a Primo vere ».
M. Gorbi. — I vagabondi.
1. Rasza. — Finneisco Ferrer.
6. Carduci. — Intermetzo di rime e sul matrimonio.
4. Dumar (Egle) — La principessa Giorgio.
6. Mangaziani. — La confessione.
6. Carduci. — Libera chiesa in libero stato.
7. Ovidio. — L'are d'amare.
6. Verne. — Libera chiesa in libro stato.
7. Pordio. — L'are d'amare.
6. Verne. — Un inverno tra i ghiacci.
1. Teltai — Novelle e favole.
6. D'Annunzio. — Canto Novo.
6. Mangaziani. — La piccola Roque.
6. Mangaziani. — La piccola Roque.
6. L'artinio. — Le premesse del Socialismo.
6. E. Leone. — Il giubileo del Manifesto Comunista.
6. F. S. Merlino. — Le premesse del Socialismo.
6. Berta. — Per limitare la prole.
6. Parin.

Pa 30 centesimi.

P. Robin — Pane, riposo, amore.

- Il delitto di generare,
F. Kolney — Gli organi della generaz, in isciopero.

M. Bakounine. — Dio e lo Stato.

R. EMMA. — Un anno di reclusorio militare.

A. Gregori — Vita militare (lattera ad Ada) Gregori. Vita militare (lettere ad Ada).

Marsatloru. - Qualcuno guasto la festa (Per teatro).

Ricchieri. - Il pensiero social. di De Amicis.

BARTALINI. - L' antimilitarismo.

Cecch. - Noto bibliografico critiche su E. Ferr

Montecili. - Il primo glorno del Socialismo.

Murri. - La chiesa e il collettivismo.

F. DAL RY. - Nozioni di pedagogia scientifica. Dott. Nadia. — Guida pratica infortuni sul lavoro
T. CONCORDIA. — L' alcoolismo.
L. Fabbri. — L' inquisizione moderna.

L. Edwar. — L'inquistione moderna. Nuovo Canamiere illustrato. Nuovo Canamiere illustrato. JANITOR. — Una storia dell'età dell'oro. Goliande. Dall'individualismo al collettivismo. P. Gori. — Calcudinggio (Fer dato). — C. Gori. — C. Asarchismo populare. V. ROUDINE — Max Stirner.

E. Reclus. — Evoluzione e rivol

... Necuti, — Evoluzione e rivoluzione.

Da 40 cenfesimi.

G. Stavelli. — Il 1. maggio nella letteratura.

G. Sarel. — Le Confessioni.

C. J. R. D-Albert. — La compagnia di Gesù.

G. Pafracca. — Monologhi.

R. Rafanelli. — La caserma... senola della Nazione.

N. W. Nathan e Pio X.

P. Geri. — Cente onesta. (Per Eutro).

D. Alati. — Per la Vita. (Per tratro).

E. Ciccotti. — La reazione cattolica.

G. Carraggio. — Giordano Bruno.

Da 50 centesimi.

E. BARTALINI . P. GAGGERO - G. Garibaldi.

Illiat — I lavoratori del mare. Garibaldi — Cantoni il volontarjo. Lafargue — La morale borghese. manacco della rivoluzione. SIMON — Stregoneria eristiana.

3. Signon — Stregoneria eristinan.
L. Tolisto - Patriottismo e governo.
Il « Carnet » del Soldato.
N. Simon — Viaggio unoristico attraverso i dogmi.
Come sono sfruttati i dogmi dal clero.
C. De Nava — Per servire il re.
N. N. — Contro la menzogna elericale.
R. Ciarlatini — La nuova nobiltà degli uomini.
K. Kantiky — La politica e i sindacati.
Il partito accialista e la chiesa cattolica
E. Sambucco — Appunti di vitu municipale.
G. Pedereco — Bielve (Romanzo)

R. Manzoni — C. Darwin.
L. ANDREJEFF — Il riso rosso (rom. antimilitar.)

N. SIMON — Nè Dio, nè anima.

L. Fabbri — Questioni urgenti

Molinari - Vita e opera di Francisco Ferrer C. GELARDI - Agli erol del cielo (poema) Aglictti - Da dove veniamo (antireligioso). Orano - Roberto Ardigó.

Leopardi - Poesie.

Da 60 centesimi.

Pa 60 centesimi.

7. Corniglia - Brani di vita.

6. Podrecca - Materialisti e spritualisti.

6. Podrecca - Materialisti e spritualisti.

7. Toltoi - Dov' e'l' rusci piritualisti.

7. P. Orane - Conversationi socialiste.

7. Kropothime - Il terrore in Russi.

8. Gierni - L' atte di non far figli.

7. Consolini - L' ajte della famiglia.

Monita secreta - Istitucioni segrete dei gesuiti.

7. Cencordia - La guerra soc. attraverso i secoli.

Inno dei lavoratori - spartito per fanfara e banda.

4. Nicejoro. - Le classi povere.

Da 75 centesimi

L. Tolstoi — Quel che si deve fure. L. Centonze — Il rito dei sacrifici umani Da 80 centesimi.

A. Del Canto — Pietro Carnesecci.

Aonio Paleario. Aonio Paleario.

Gim — Le Congregazioni religiose,
C. A. Mor — La scuola laica nel concetto moderno.
A. Labriela — Giordano Bruno.
P. Picca — Paolo Sarpi,

Pa lire 1. A. Ghisleri - La Guerra e il Diritto delle genti.

A. Ghileri — La Guerra e il Diritto delle genti.
M. Venturi. — L'ansegmento sessuele.
G. LUPI — Prafill politici contemporanei.
A. Del Canto — La messa svelata.
L. Toltoi — Gli ortori del militarismo.
F. Cavaletti — Tirteo (versi).
Contreline — Boubouroche (novelle).
B. De Manpatiant — Il vagabondo.
Dickeni — Collini — Vette (romanzo).
C. Dickeni — Lo spetto di Marley (romanzo).
E. Gaboricau — Le delizie della burocrazia (rom.)
P. Bonrget — La duchessa bleu (romanzo).
F. Copple — Il colpevole (romanzo).
F. Copple — Il colpevole (romanzo).

Le Copper — Il colpevole (romanzo).

P. Copper — Il colpevole (romanzo).

P. De PETRI TONELLI — Marx e il marxsimo.

P. Roman — Il tramonto del diritto penale.

P. Knyotkim — Il tramonto del diritto penale.

P. Knyotkim — Il candelaio (per teatro).

J. Tolitoi — I cosacchi.

J. Loria — Il candelaio (per teatro).

J. Tolitoi — Il cosacchi.

J. Tolitoi — Il martire di Giudea.

P. DAL RY — La senola e l'evoluzione sociale.

P. Mantica — Pagine sinacchiiste.

J. Di Giergio — Il modernismo nell' esercito.

S. V. Timusi — Le cion di biologia umana

P. DAL RY — Selenza e Libertia

F. Turati — Il delitto e la quistione sociale.

Pa lite 1,50.

Pa lire 1,50.

C. E. Mariani — L. Tols
V. Hugo — Lotte sonarchia
R. D'Angiò — L'anarchia
Un solitario — Il pregiudi I. Bonomi — Quistioni urgenti.
F. CUCCA — I racconti del gorbino (novelle arabe)

P. Gori — Prigioni.
A. O. Olivetti — La mia espulsione dalla Svizzera.
D. Alighirii — La Divina Commedia,
Scalarini — La guerra nella caricatura (disegni).
O. MIRBEAU — I cattivi pastori (Per teatro)
L. Tolvioi — La sonata a Kreutzer (agli abbonati L. 1)

Pa ilre 2,00.

C. Cafiero — Il Capitale di Carlo Marx.
O. Wilde — L'anima umana in regime socialista.

F. TESTENA - Fine di regno (romanzo) (agli abbe

4. Grappaii — Il pericolo clericate.
4. Diumas — La signora dalle carnelie (abh., lire 1)
F. TESTENA - Il roveto ardente (egli abbonati L. 1)
F. TESTENA - Il roveto ardente (egli abbonati L. 1)
E. Zola — Teresa Raquin (egli abbonati L. 1)
L. Thitoi — La vera vita (egli abbonati Il. 1)
Il canzoniere del papa — Cento sonetti (abb. lire 1)
O. Guzcchi Viami — Coscienza nuova.
S. Mutino — Socialismo e monopolismo.
F. Branchi, Manna, Lecanti (abli abbonati L. 1)

Il movimento operato.
L'antipatriottismo e il patriottismo

B. LUX — L'antipatriotis
(agli abbonati lire 1).

B. Malon — Questioni ardenti.
La morale social G. Pisacane — Saggio sulla rivoluzione: T. CONCORDIA — Napoleone (illus, agli abb. L. 1)

G. HERVÈ — La patria di lor signori.

A. Larrota — La Lomune di Parigi.

» — Riforme e rivoluzione sociale.

A. O. Olivetti — Problemi del socialismo contempor.

I. CAPPA — II Redentore (per tataro) agli abb. L. I.

B. Malon — La Comune di Parigi (agli abb. L. I).

T. Monitetti — Il viandante (per tataro)

A. DE GIRSLIMBERTI — Verso II Baratro (per

teatro) (agli abbonati L. 1).
Ritratto grande di Ferrer (per gli abbonati L. 1.

Da lire 2,50.

L. Tancredi — Dopo Tripoli e la Guerra Balcanica. PlGAULT LEBRUN - L'ammonitore (razionalista) (agli abbonati L. 1.25).

A. RAVIZZA — I miel ladruncoli. (Novelle — agli [abb. L. 1.25)

S. Panunzio — Il socialismo giuridico. E. Rénan — La vita di Gesù (agli abb. L. 1.25).

Da lire 3.

Cecchi — Neomalthusianismo pratico.
Marestan — L'educazione sessuale.
Campsolonghi — La nuova Israele (abb. L. 1.50).
Gabba — Trent'anni di legislazione sociale.
Laurèt — Studi socialisti.

6. Jünrei — Stidii socialisti.
C. Kautuky — Il programma socialista.
N. YALCARENGHI — Sulla breccia dell'arte. (agi)
A. Labriola — Storia di dicci anni. [abb. L. 1.50).
G. Miceli — La rivoluzione russa (agil abb. 1.50).
L. Molinari — Storia universale.
R. Micheli — Storia del maxismo.

A. Labriola — Marx nell'economia.
A. VILLA — Le religioni e la seienza. (abb. 1.50)
E. Ciccotti — Montecitorio.

B. Otcotti — Montecitorio,
A. Labriola — La teoria del valore di Marx,
A. Milistò — Gesù non è mai esistito (abb. 1.50),
A. Dumas — I tre moschettieri (illus, abb. 1.50),
P. Manetty — Sotto la tonaca (illust, abb. 1.50),
F. DAL RY — L'infanzia anormale (ill. abb. 1.50). Pa lire 3.25.

G. Garibaldi — Cle

Pa lire 3,50.

E. Ciccotti — La questione meridio ridionale (abb. 1.75).

Pa lire 4.

L. Tancredi — L'anarchismo contro l'anarchis.

R. Manami — Il problema biologico e psicologico.

F. Chica — Callipoe (versi).

F. D. Guerrazzi — L'assedlo di Firenze (abb. 2.00)

Pa lire 4,50.

trian — La rivoluzione francese

hmann e Chatrian — La rivore (egli abb. L. 2.25).

Da lire 5. G. D'Annunia — Prose e poesie. (abb. 2,50)
L. Rafanelli — Bozzetti sociali (ill. agli abb. 50.)
L. Nafanelli — Bozzetti sociali (ill. agli abb. 50.)
L. Almania — Il cenciaiuolo di Parigi (rom illust. abbonati; 2,50.)
Dett. R. Bracchi — L'organizzazione di resistenza in Italia. (abb. 2,50.)

in Italia, (abb. 2.50).

Prezzi diversi.

L. M. Distriewki — Delitto e castigo (illustrato; agli abbonati lire 3, invece di 5,50).

C. Dispin. — I misteri del confessionale. (illustrato; agli abbonati lire 3 invece di 6).

M. Bazzaroff — Verso la Siberia. (illustr. agli abbon. lire 3.35 invece di 6.50.

E. Zola — Germinal in 2 vol. (illustr. agli abb. 3.50 invece di 7).

BIBLIOTECA NEOMALTHUSIANA

L'Educazione Sessuale

L'Educazione Sessuale

DI JEAN MARESTAN

Anatomia, fisiologia e preservazione degli organi gentiali

Merzi scientifici e pratici per entiare la gracidanza non
desiderata - Le ragioni morali e sociali del neo-matthustanismo. SOMMARIO:

Captiloo I. - Le morali nefaste. Cap, II. - Gli organi
della generazione. — Cap, III. - Bell'atto d'amore e della
pubertà. — Cap, IV. - La legge d'amore s'impone a tutti.

pubertà. — Cap, IV. - La legge d'amore s'impone a tutti.

rapporti coniugali e la loro frequenza normale. — Cap,
IVI. - Le malattie venere, la silidie e i merzi per per
le e dell'affeca sessuale in particolare. — Cap, IV. - Lecssidi
della generazione cosciente e limitata. — Cap, IVI. - Pocap, IV. - La libertà dell'amore e della maternità. — Cap
pili X. - Prudenza procreatice. — Cap, XV. - Necessidi
della generazione cosciente e limitata. — Cap, XII. - Pocap, IV. - L'aborto. — Cap, XV. - Conseguenze morali e
sociali del neo-malitusianismo pratico. — Cap, XV. T. 5000 copie di tratura, destando un interesse straordinario e oltenendo un successo immenso, è veramente un
libro di coltura, di fede e di battaglia, la borghesia corerono gli Tarà buona accoglienza, ma gli uomini di liberta
lo accetteranno come una guida saggia e previdente, che
viene ad orientaril verso la retta via di una morale sortunto del marcano come una guida saggia e previdente, che
viene ad orientarili verso la retta via di una morale sorunana, che la riflettere su cose che appariramo loro
come nuove e pensare a provveder fin d'ora perché, abbattuta la borghesia, l'eccesso di popolasione non faccia.

Il volume, illustrato da figure, in edizione accurata,
costa L. 3. « de è in vendita la li libercia de La Pace.

SECONDO GIORNI - L'arte di non far figli - Neo-maltantanismo partico - pubblicazione processata per oli

costa L. 3. ed è in vendita alla libreria de La Poce. SECONDO GIORNI - L'arto di non fat figit. Nov-mal-thuistanismo pratico - pubblicazione processata per ol-traggio al pudore e assolta per inessistenza di reado. - Pre-taggio al pudore e assolta per inessistenza di reado. - Pre-debita Belloni - Largo riassunto del processo del 10 April 1919 a Torino - 14 figure nel testo - 4.a ediz. - 1. 0. 800 Pers. MARIMO VENTURI - L'insegnamento sessuale con lettera del Samaior Prof. 19 For 4 - 1. 1, 1919.

on lettera del Senatore Prof. Pio Fod - L. 1, P. ROBIN - Popolacione p prudenza procreatrico L. 0, 20
Libero amore el libera maternità . 0, 20
Dott. LUGI BERTA - Per limitare la prole - Neo-mal-lustiantismo ed eugenter, con lo Statuto-programma della ega Neo-Matinusiana Italiana, L. 0, 28.
F. KOLKEY - Il dellitto di generare - L. 0, 30,

pero - L. 0,30.

P. ROBIN - Pane, riposo e amore - L. 0,30.

P. ROBIN e richieste e vagita alla libreria de "La Pace, GENOVA.

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale, = Chiedere il Catalogo all'Amministrazione =

il cervello! Abbasso

Quelli dell'intervento hanno relegato | nerosa passione, quali miracoli dialettici in soffitta, e lo conservano ivi entro un boccale di alcool, quest' organo disgraziato e vile che il neo-spiritualismo di tanta buona gente ritiene inutile per chi non è buono di.... farlo funzionare e pericoloso per gli altri. Come? La sede di ragionamento non è forse il cuore? E nel secolo dello spleen e della nevrastenia non sono, forse, i nervi, gli organi vibratorii del pensiero umano? Giudichiamo col cuore ed eccovi la solidarietà latina, eccovi la povera Lovanio, eccovi i cardiopalmi per le belle focaccie architettoniche della cattedrale di Reims, eccovi l'idealismo... ponese, eccovi « il nobile atto » della Santa Russia ed eccovi, in abbondante salsa di bastone tedesco, la ghiotta pietanza senti-mentale dell'irredentismo destrorso e non sinistrorso. Che intelligenti polemisti i.... nervi! Elettrizzati dal fanatismo, dalla ge-

non sono essi capaci di compiere!

Converrebbe avvertire che una legge di elettricità — alla quale disgraziatamente, per quanto uscita da un vilissimo « cervello », neanche i nervi possono sottrarsi vuole che la sua propagazione nei corpi sfiori semplicemente la superficie: è forse di questa analogia che i nostri contraddittori ragionanti coi nervi elettrizzati mostrano di essere dei famosi.... su-

Vedeteli all'opera: l'origine della guerra è da essi studiata al microscopio fra le righe dei libri gialli o verdi o turchini.

Due uomini, per quanto Imperatori, sono « la causa di tutto ». Il militarismo ha due centri patogeni: Vienna e Berlino, estirpiamo i due bubboni e la lue militarista scomparirà dalla faccia del mondo. L' Inghilterra è scesa in agone per la di-

fesa del povero Belgio. — Il Giappone ha impugnato le armi perchè « amico ».... della Russia. La confagrazione è stata provocata dal delitto di Serajevo.

A premesse superficiali, conclusioni adeguate. No! illustri signori. L' « episodio » non è la storia come l'effetto non fu mai la causa. Bisogna guardare nel fondo delle cose, alle stratificazioni su cui gli episodi galleggiano, alle scaturigini da cui esteriorità derivano. Il positivismo è dunque rin-

I nazionalisti sono diventati trascendentali, misticisti, metafisici? Coloro che hanno sempre bandito e difeso la Scuola gloriosa ed hanno sempre affermato la necessità che gl'ideali non astraggono da un contenuto utile e diretto all' elevamento anche materiale degli uomini in genere e dei produttori in ispecie, sono dunque oggi dei rinnegati intellettuali nella Canossa romantica dell' idealismo fine a sè stesso e sono oggi preda irriscattabile di tutte le esaltazioni e di tutte le demenze spirituali?

Forse che il socialismo scientifico — o

signori dell' Unità fiorentina e della Bandiera milanese - non è, per vostro antico consenso, scaturito dalle viscere stesse del determinismo positivista e non siete forse o nuovissimi datori di fiato delle trombe angeliche dell'idealismo - i più armati e catafratti assertori dell' espediente borghese di ricorrere a tutti i clangori possibili di quelle.... trombe, sopra ogni tono e per ogni spartito allo scopo di speculare pro-domo sua avverso lo scomunicato cosidetto « materialismo » dei socialisti?

No. Claudio Treves, il vuoto che si va facendo intorno all' ortodossia del «ba-ba » del socialismo, non è solitudine che ci sconforti: è il riflesso e la evoluzione logica della lotta di classe: gl'intellettuali borghesi se ne vanno non in quanto in-tellettuali — forse la lor cultura deterministica era un appiccicaticcio — ma in quanto borghesi, ed è fatale, d'altronde, che i grandi fatti storici (Tripoli ieri, la guerra oggi) presentatisi « di colpo » coll'evidenza lampeggiante della loro realtà pratica di fronte a teorie mal digerite o

VITA GENOVESE



- Che cosa ti senti, caro?
- Ho bevuto per isbaglio una latta di benzina....

superficialmente accettate all'italiana, ab- | talismo, ne è -- anzi -- derivante. La | abbiano il diritto di disporre della proceversa delle malefedi interessate (oh! de- e raccoglie i conflitti nazionali. al primo urto della saffica

Gial ora cotesta razza di positivisti di di certi repubblicani che la facevano da « moderni » e da « sociali » ad oltranza ed accendevano candele a Darwin e ad Ardigo, e volevano in soffitta il misticismo bire dalla ruggine il libero arbitrio! Il militarismo teutonico, per costoro, è la somma di atti « volitivi » degli uomini tedeschi, proletari compresi E citano i tedeschi fiamminghi del Belgio e i tedeschi della... Svizzera come animali che liberamente scelgono di loro spontanea e graziosa elezione un regime nazionale assat meno militari-stico. O le leggi dell'*ambiante* dove sono arrivato - attravverso un notevole contrasto de contro il militarismo e l'imperialismo ca-pitalista. La vittoria delle Potenza e allette operato in buona fede; ma non sa egli stico. O le leggi dell' ambiente dove sono andate a finire? O quelle che interessano d'idee e di atteggiamenti fra le varie rapper l'unità, l'indipendenza e l'autono permessi ad alcuno, se non dopo che modi e i mezzi e le necessità logiche presentanze nazionali e di frazione + al- mia delle nazioni nella Federazione paci- avesse dichiarato d'esser maturo per la dello sviluppo capitalistico in quale soffitta sono state relegate? La stessa Russia meno rali e sui propositi, che vengono resi mondo militarista della Germania? Ma datemi una pubblici. Rússia a sviluppo capitalistico uguale a

verna in guerra ed in pace. Sotto la ver-nice dell' idealismo romantico giostrante dell' Convegno ha votato, anzitutto queste della conciliazione e dell' arbitrato obblialla difesa del povero Belgio c'è la mate- enunciazioni di massima : rialità brutale dell' artiglio britannico pasangue di..., bue o di porco e dalla carne | responsabilità. sangue um puete e una carae del Belgio di cavallo più o meno conservata in scatolette sterifizzate, al sangue e alla carae dello stupido profetario Sia benedetta la gravemente l'esistenza della vostra ingenuità, o ricono-indipendenti, colpisce profondamente il

pretazione mistico romantica di essi. Vuole

biano a costituire delle pietre di paragone guerra sta alla morale borghese come le pria sorte ». tra l'autenticità delle ferme e nutrite ideo- male azioni dell'egoismo individuale a logie e le loro sofisticazioni, come tra quelle dell'egoismo collettivo. Chi semina razioni dei convenuti - dovrebbe essere onesta delle fedi sicure vissute nei periodi vento raccoglie tempesta. L'individualismo il nuovo assetto dell' Europa dopo la del profitto e del quieto vivere e il.... vi | borghese semina le concorrenze di Nazione | guerra, il Convegno ha approvato questi

> L'odio è nei cuori e nelle armi perchè è nelle tasche. Le vere vittime di questo | tere, finchè non sia raggiunta la vittoria, beato regime che governa il cosidetto che serva a completare questa impresa di consorzio civile » sono due: il Proleta- liberazione, i socialisti dei paesi alleati riato internazionale che paga di sangue e... gl'idealisti illusi che in nome dell'Ideale

Umberto Bianchi

concetti :

sono ugualmente risoluti a resistere a ogni

servirebbe soltanto a preparare nuovi conflitti, a creare nuovi odii e a sottomettere

Fedeli al principio del socialismo inter

Finita la guerra le classi operaje di

Pagine in bianco

nazionale, i convenuti esprimono la spe-

piaga degli armamenti e della guerra.

L'Internazionale Socialista sovra il gorgo di sangue

Il Convegno tenutosi a Londra fra i arrivato - attravverso un notevole contrasto deve essere vittoria di liberta popolare che certi colpi di testa oggi non son più l'intesa unanime sulle enunciazioni gene- fica degli Stati uniti d'Europa e del corsia manicomiale ?

Al Convegno erano intervenuti anche tutti i paesi industriali devono unirsi nelquello della Germania e poi vedremo se due socialisti ministri: Sembat (Francia) e l'Internazionale, allo scopo di sopprimere Vandervelde (Belgio). Il Convegno era pre- la diplomazia segreta, di mettere fine agli siamo? forse ne la Turchia d' Enver pa-No, no, tre volte, mille volte no, o col- sieduto da Keir Hardie (Inghilterra). I dis- interessi del militarismo e a quelli dei tissimi signori! L'urto è tra le due con- sensi sono risultati particolarmente fra fabbricanti di strumenti da guerra, di stacorrenze e il Dio Denaro entrambe le go- belgi e francesi, da una parte, e russi e bilire un'autorità internazionale per rego-

drone del mondo. La guerra non è scop- fonde cause generali del conflitto europeo, piata a Serajevo. La guerra c' era prima. dell'antagonismo che dilania la società dei deputati della Duma, contro la soppre-Sono cambiati soltanto i mezzi. Dai colpi capitalistica, della politica d'espansionismo sione dei giornali socialisti russi e la condi tariffe a quelli di mortaio. Dalla con- coloniale e dell'imperialismo aggressivo, danna dei loro capi redattori, come pure a gola aperta : viva la Guerra! quista delle piazze commerciali a quella contro i quali il socialismo internazionale contro l'oppressione dei finlandesi, degli delle piazze forti. Dalle ferite della concor- non ha mai cessato di combattere e nei siracliti russi e dei polacchi tedeschi s renza a quelle del campo di battaglia. Dal quali ciascun Governo ha la sua parte di

scenti alla Russia del suo disinteressato in- principio della fede nei trattati; stando tervento pro Serbia! E la guerra « ideali- così le cose, una vittoria dell' imperialismo germanico significherebbe la sconfitta e Sicuro. Il conflitto è fra l'interpreta-zione positivistica dei fatti umani e l'inter-libertà in Europa. libertà in Europa.

I socialisti del Belgio, della Francia, vellati dai mortai della censura. Che bei ricordi

la legge dei ricorsi atorici che i discepoli della Russia e della Gran Bretagna non dell'ortodossia positivistica si onorici noi a mirano alla fine politica ed economica fonte dell'istesso dasdema di... manierate contumelle che già si diressero ai Maestri contumelle che già si diressero ai Maestri cantinuncia continuncia continua cont la legge dei ricorsi storici che i discepoli della Russia e della Gran Bretagna non nostalgici carzon e m. emio di Septori con vecutes oncreo, destacrano ene la quinamone una contra disparación la septori di faro sta per ispegnere anche il lumicino dell'Ideale' di popolo polacco, o con l'autonomia, Non vedete che Germania e Ieghilterra si fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza a un altro Stato, de non la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora material ora dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa indinendenza i fanno ora — dichiaratamente e ... material o con la completa in Non vedete che Germania e Ingluiterra si fanno ora — dichiaratamente c... materiali mente — la se guerra commerciale * »

Lo sviigopo del militarismo e contemporaneo e connesso allo sviitopo del capitali de sono, state annesse con la forza quando i redattori scelaista azzaraneo di fare transcente de sono, state annesse con la forza quando i redattori scelaista azzaraneo di fare transcente del segura de la contemporaneo del Partito Scelaista partenti?

Alei al tenesce / L'issuanté. el presenta le sus maturali diazioni. Le octize della guerra, l'esalizatione del perioni, passano senza rimestratare del vostro coraggio da controli della della controli dell

BENOIT MALON

La Comune di Parigi

(Grosso volume con 100 illustrazioni dell'epoca)

UNA COPIA LIRE DUE

Il grandioso episodio della Comune di Parigi, che fu convenuto di chiamare la terza disfatta del proletariato, è illuminato d'una luce nuova dai tragici bagliori dell'attuale in-

La storia ha spesso i suoi sanguinosi ricorsi e la classe operaia, attrice coatta nel grandioso dramma internazionale contemporaneo, deve prepararsi a non subire una

Nessun rivoluzionario può esimersi dal conoscere la storia della Comune di Parigi, narrata da un eroico attore della grande rivoluzione socialista.

Scrivere per ordinazioni a "LA PACE " - Genova

Commentarî settimanali



icciotti Garibaldi, il terribile duce, è ritornato. La sua individuale missione e d' Inghilterra è ben

tentativo di trasformare l'attuale guerra Or mi domando! è umano, giusto difensiva in una guerra di conquista, che corretto che un uomo sfrutti le memorie d'un nome grandissimo e la morte re cente di due suoi figlioli per ricattare da i diversi popoli più che mai alla doppia | l'opinione pubblica il suffragio e l'inper elemosinare da statisti stranieri denaro a un'impresa donchisciottesca, per traranza che le classi operaje di tutti i paesi si ritroveranno ben presto unite nella lotta irreparabile?

« Viva la guerra »? Per iddio, dove vero fra i Thongs delle Indie, in armi lare le divergenze fra le nazioni per mezzo sempre ? E l'uno e l'altri parmi.

Altrimenti sarebbe incomprensibile quel Il Convegno protesta contro l'arresto di domenica, ventuno, dove una

« Viva la Guerra » ? Di... grazia, chi la bisogna, galoppini de' trusts siderurgici pronti come bestie in agguato a imporre li alimenti ammassati ne' magazzini, im

Chiunque mai vi siate, tutti v' ammiro,

Come dovete essere carini!

Che m'ingannassi invece, e dovessi

vostro coraggio da conigli, sul vostro pa-

quando i redattori socialisti azzirozio di iare qualche crilica, o quando i santo esporre net-tamente il leco penetro socialisti, che ritivva la lotta di classe anche nell'apparente unità della nazione, ultora la censura avora e sopini di mangioni a ricontar come l'avaro cronico della nazione, ultora la censura avora e sopini di mangioni a ricontar come l'avaro cronico della nazione, plattà prime senza pletà.

Questo succede nella Prancia repubblicana...

Che cossi succederà nella Grennani feudale?

Certo è che la guerra sifida al mibitarismo il comando della mazione di militariamo è semi-

Sputarvi in faccia è poco, vigliacchi. Pre autoritario, violento, oppressore.

Non c'è guerra democratica, poiché non c'è Al palo indiano!

Eliseo Montagna



VITA GENOVESE

VIGILI URBANI

Egregio Sig. Direttore

Le inviamo queste poche righe colla tale consegna, ad una buona parte di noi di volerle rendere di pubblico dominio, al | dinarie onde ultimare in modo più solle- foglia. semplice intento che Pantalone sappia certe | cito il necessario recapito a domicilio dei le gesta, capo dei Vigili di nome, ma alla all' ora. Genova nostra

promettiamo, d'ora innanzi, di fornirle piamo in modo positivo, che tutti i mesi, di indisciplinati? tanto materiale quanto basti per provocare o quasi, tanto al Governatore Rescaldani una buona volta un' inchiesta, già varie quanto ai suoi degni satelliti e tirapiedi, egli è il Governatore di Genova nostra. volte invocata, onde si possa assodare, dell'ufficio comando, il signor Assessore che tutti quanti, siano essi Lavelli, o ba colle prove alla mano, molte vigliaccherie Lavello, firma colla massima premura dei cini, Della Valle, o del monte. Gentili. che in nome di quella famosa e propiziata mandati per ore straordinarie compiute, rozzi, Massoni, o paolotti, tutti ripetiamo a tempo opportuno, disciplina, vengono | nel guardarsi in faccia uno coll'altro, nel | se la fanno nei... pantaloni alla sola su:

Detto questo entriamo solamente per far nulla.

nistrative che portarono al potere l'attuale | Stando ai si dice, sembra che per una formare, su tante altre questioni e favo

In tale epoca, a causa del ritardo av-venuto nella compilazione delle schede, si ufficio di Ragioneria, la questione rimanga

arrivò quasi ai primi di quel mese prima | insoluta, solamente per un atto di troppa certificati elettorali. Stante l'urgenza per energico Assessore della Polizia, versu l'empereur, che stando sempre ai si dice, viva speranza che Ella sarà tanto gentile Vigili, fu comandato di compiere ore straor alla presenza di costui, trema come una

E così da Erode si manda a Pilato e porcheriole che succedono negli ambienti documenti stessi. Vale a dire cioè, che dopo viceversa, fatto sta ed è, che fra i due li Palazzo Tursi, ma specie nel Corpo dei ultimato l'ordinario servizio, si è dovuto, tiganti, il terzo nel caso attuale.... non gode Vigili Urbani, solamente perchè così vuole sempre per ordine superiore, compiere varie | Ma per Dio, una buona volta, se il Go e comanda il Governatore di Genova, Sa, ore straordinarie, che in base al nostro vi- vernatore di Genova, quello dai 21 stipendi. quel tale governatore, cui Ella sig. Diret- gente regolamento organico, dovevano fin non ha saputo compiere come doveva tore, ebbe già molte occasioni di illustrarne d'allora essere pagate, in ragione di L. 0.60 suo dovere, non siete capaci voi General a punirlo? Non avete ancora ponderato tregua dei fatti, capo supremo di tutta Son passati ormai la bellezza di circa con quanta frenesia egli punisca i Vigi nove mesi, ed il nostro lavoro straordinario per ogni nonnulla, solamente pel suo bru-Ma se vorrà essere tanto cortese, Le non è ancora stato retribuito, mentre sap- tale scopo di farli passare per un branco

Ah!! Ma dimenticavamo di già, che dolce, grande e responsabile lavoro del non presenza.

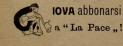
Signor Direttore: il nostro asserto no Nel Giugno dell'anno scorso, avven- forme a quella giustizia tanto proclamata?? poco di spazio nelle sue libere coloni cappella fatta dal capo dei Vigili, non ap- tismi, il povero Pantalone che paga.

CHI PAGHERA'?

cembre 1915, l'intesa dovreibe sostenere una spesa di 50 militardi. Cunquantamila milioni! Il che vuol dire che nei 7 mesi di guerra trascorsi ormat, 20 militardi sono già andati! Per l'Intesa il problema fi anziario è di seconda importanza. Inghilterra e Francia sono

Le imposte indirette sono già troppo schiac anti per i consumatori. Chi, dunque, pagherà

cora : « Non vogliamo la guerra! ».





La parola di un pacifista

Per alcuni mesi, forse per alcuni anni, eserciti marciare. Altrettanto fanno circa quindici milioni di uomini in Europa, operai, ed aspettano la fame. Tutti sono i più prestanti di corpo, quelli che do-vrebbero essere i padri delle generazioni I giuocatori incoronati lo gettarono: ed e campegna — lo vedoro anche i dechi — Il future, stranno occupati ad uccidersi a milando non biastrò. Gecorrerano altri saliassi.
Chi il sopporteni? Le imposte dirette — tervi, fabbrecat i criebeza mobile — già protappe di considerate di considera future, saranno occupati ad uccidersi a la morte.
vicenda, ad affamare il resto della popolacostruito durante un quarto di secolo di i tedeschi non ci credono. Noi riteniamo

Non uno solo degli uomini impegnati in quest' opera di distruzione desidera di di se stessi. Dietro la teoria dell' Equilicompierla. Non uno solo sa come e perchè brio del Potere sono passioni, le passioni la stia compiendo. I non combattenti si trovano nel medesimo caso. Essi non lo passioni è tutta la lunga e tragica storia prevedevano, non lo scelsero. Non furono dell'uomo. Di tutto ciò gli uomini in mai consultati. Nessuno in Europa desiderava trovarsi impegnato in simile orrore. Noi siamo gente savia. Ma la nostra azione serio biancicio deli operano. Miserie e dolori no di adaltano di troppo Basta, basta, basta Vista adaltano di troppo Basta, basta, basta Vista adaltano di troppo Basta, basta, basta Vista questo il girido che risuoni in questi girari vista nelle mani di pochi uonini, che si chiamano i Govern, una ventana tra le chiamano i Govern, una ventana tra le discontinuo di popo di controlo di popo di remanti e dei sobillatori della guerra.

Tutti i cittadini che han chiaro il senso del hanno voluto per noi, passando sopra la care e per fare l'apologia della guerra colo che ci minaccia, desono intervenire patti e risoluti, per ripetere una volta an nostra volontà. Nessuna nazione ha potuto ogni uomo, che ha esaltato la passione a dire di no. I contadini russi marciano, spese della ragione, è complice in questo perchè lo czar ed il sacerdote lo ordinano. Ma, ugualmente i socialisti tedeschi marciano; ugualmente i socialisti francesì. Questi uomini sanno che cosa signi- a curare; non fa che creare nuove condifica la guerra; essi sanno quali debbono essere i suoi risultati; li odiano: ma mar-

Gli uomini d'affari, pur sapendo, pur odiando gli stessi risultati, guardano gli

Quale lo scopo?

Ognuno dice che cerca la propria sico rezza. Ognuno dice che gli altri cercano i potere, Noi inglesi crediamo di resistere ad che essi siano gli aggressori; possiamo essere sicuri che essi non credono della paura e della cupidigia. Dietro le generale sono vittime. I governanti vi suo nano come su pifferi.

E non soltanto i governanti. Ogni sfiducia e odio fra le nazioni, ogni storico. reato. È così che è avvenuta la guerra.

Che cosa può compiere la guerra? Non è un rimedio per la malattia, che è intesa zioni per una nuova guerra. La catastrofe. ncalcolabili. Non può produrre alcunchè

In nessuna cosa reale gli interessi delle azioni divergono. Ciò che le trascina alla guerra sono le astrazioni : e ciò che alle astrazioni dà vita è il credere ad esse Tali astrazioni sono Potere, Prestigio, Onore, nel senso, in cui le nazioni usano queste parole. Ouesti sono fantasmi di un'età ancora scoolti. La realtà sono il /avara 'intelligenza, l'immaginazione, e i lor frutti sono comuni a Intti gli nomini

Lovez Dickison

PURBLICAZIONI ANTIMILITARISTE

AND COMPANY OF THE PROPERTY OF		
S. Viviani - Per la neutralità assoluta		
E. Guarino - Un anno di guerra in Libia .	1	0.0
Sleeardi - Contro gli eserciti permanenti ;		0.0
F. Dal Ry - Figlio unico (Novella)		0.0
P. Gorl - Umanità e militarismo		0.0
F. D. Nieuwenhuis - Donna e militarismo	5	0.0
E. Bartalini - L' Hervéismo		0.0
L. Galleani - Alle madri d'Italia		0.1
F. Turati - La vertigine degli armamenti .	,	0.1
C. Masotti - Il nostro irredentismo		0.1
G. Micheli - Contro il militarismo		0.9
E. Bartalini - Napoleone		0.9
L. Rafanelli - Suicidio di sentinella	-	0.2
Autori vari - La festa della pace		0.2
O. Mirbeau - La guerra.		0.2
G. Boldrini - Il nazionalismo	200	0.2
S. Vlvlanl - L'antimilitarismo	100	0.2
E. Corniglia - Sangue fecondo	300	0.2
Libero - Diario d'un sergente	30	0.2
R. Emma - Un unno di reclusorio militare	H	0.3
A. Gregori - Vita militare (lettere ad Ada)		0.3
E. Bartalini - L'antimilitarismo		0.3
		200
Per ordinazioni: LA PACE - G	emo	va
THE THEORY OF THE PARTY OF	DILLO	-

Il trionfo della Pace nel Lavoro

Grande allegoria a colori per decora-La più bella pubblicazione di propa-

ganda contro la guerra

UNA COPIA L. I. Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

AMILCARE CIPRIANI L'EROE DELLA COMUNE

Cartolina illustrata Biografia di G. Martinuzzi > 20 (con ritratto)

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

La Comune di Parigi di A. LABRIOLA (con una carta topografica di Parigi nel 1871) L. 2. La Comune di Parigi di E. Reclus > 0.10

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

Avv. Ezio Bartalini, Direttore responsabile

Stab. Tipog. L' UNIVERSALE . P. Sauli, 3 - 5

•



IMPIANTO INDUSTRIALE IL PIÙ COMPLETO

CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Rannrecentante per Geneva e dinterni Rag. ERNESTO PAGANELLI

Via Cesare Cabella, N. 8-1 GENOVA

Non più disappetenze!

Non più cattiva digestione!

Non più disturbi di stomaco!

:: :: || RABARBARO-CHINA POGGIO oltre ad essere un potente stomatico è pure preso con seltz, una eccellente bibita aperitiva gradevolissima al palato. :: ::

Chiedetelo in tutti i principali Bars

CARTOLERIA ... TIDOGRAFIA

F.LLI CROVETTO

:: :: Legatoria di Libri :: :: Completo assortimento :: :: :: :: :: Oggetti di Cancelleria Magazzino Carta Ingrosso e Dettaglio : Fabbrica Registri e Copialettere : Lavori Tipografici :: :: :: :: :: Commerciali e di lusso

GENOVA - Piazza Erbe - GENOVA

TELEFONO 52-05

DEPOSITO CHIACCIO ARTIFICIALE

Piazza De Ferrari Vico Falamonica

Si fanno contratti a lunga scadenza a prezzi convenientissimi :: :: ::

RUSCA-RAGGIO LUISA

I.EVATRICE

Via Lorenzo Pareto, N. 8-2 scala A

Tiene pensione a gestanti

CAPPELLIFICIO BAGNARA

⇒ SAMPIERDARENA



FABBRICHE DI CAPPELLI DI PAGLIA E DI FELTRO

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI

con terrazza sul mare alla FOCE

Pesci freschi a tutte le ore

Fiaschetteria Toscana PUCCINELLI SALVATORE

Vico Fieno, 12 r.

TRATTORIA ABRUZZESE

CAPUZZI DONATO

Via Croce Bianca, 59 r.

(Angolo Untoria)

MARIO PEDEMONTE

Legatoria - Cartoleria - Tipo-Litografia Via S. Vincenzo, 72 - GENOVA - Telefono 21-56

* * Lavorazione accuratissima * * Registri speciali d'ogni tipo e legatura * * Albums Fotografie per Esposizioni Legature di lusso e per Biblioteche * * * * Ricco assortimento Calendari * * Cartelli réclame - Campionari per stoffe. * * * Stampati d'ogni genere * * * * * * * Forniture complete * * * * * per Amministrazioni e Banche *

BARTOLI LUIGI

PARRUCCHIERE

Via Pisacane, N. 62 rosso

GENOVA

Abbonamenti alla Toilette Servizio inappuntabile coi migliori sistemi di disinfezione

.. Servizio a domicilio ...

MORANDI & FERRANTINI

. . GENOVA . .

Via Canneto il Lungo, 14 r. - Telef. 58-59

Denasito di Coloniali e Zuccheri

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA

Importazione diretta di CAFFÈ

Deposito Franco

QUARTIERE S. LORENZO

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

Perchè siamo contro la guerra

Dopo lo stupore generale, che ha colto il campo socialista, stupore prodotto sopratutto dal naturale resultato di aver il socialismo assunto una posizione inattesa nel conflitto gigantesco, bisogna che per prima cosa ci occupiamo di sapere quali sono le eause del tradimento tedesco, di fissar bene quello che ora incombe e urge intraprendere e subito durante la guerra a noi socialisti internazionalisti (giacché ora bisogna caratterizzare anche la comprensione del nostro dovere), che divisa eleggere e quali tendenze dovranno dirigere la nostra rinnovata attività.

A me pare, del resto, che codeste tendenze appaiano sempre più chiare e nette e non dubito punto che ogni giorno piu non solo un numero sempre maggiore di compagni socialisti farà leva intorno a quelle tendenze, ma esse diverranno prestissimo, quale stendardo fulgidissimo della nostra fede, il simbolo vivente delle rinnovate forze della democrazia.

Anzitutto il nostro motto dovrà essere "guerra alla guerra ... quel motto glorioso che aveva fatto sorgere e spinto innanzi l'internazionale prima della guerra, oggi così ignominiosamente tradito da alcuni compagni nostri.

Poichè adesso, non solo questa divisa mantiene intatto tutto il suo significato e il suo senso umano, ma acquista maggiormente una nuova forza e un significato speciali.

Cosa s'intende per guerra alla guerra?
Primieramente vuol significare che, in
tutti paesi trascinati direttamente nel conflitto, si deve esigere che esso cessi immediatamente e che nei paesi neutri sia conservata scrupolosamente la neutralità.

Per dare una miglior spiegazione dei motivi, per cui siamo avversi alla guerra, anzitutto trovo indispensabile porre una barriera insormontabile, onde distinguerci, tra noi e coloro, i quali sono avversarii della guerra in nome di quel mistico e sentimentale principio tolstoiano della « non resistenza al male ». Giacchè è vano dissimularcelo. Indubbiamente nel momento, in cui la guerra e la violenza imperano soviane sul mondo, in tutto il loro tragico splendore e nella loro nudità orribile, le idee tolstoiane hanno ricevuto una popolarità affatto speciale.

È pacifico, che noi socialistici rivoluzionari russi non possiamo aver nulla di comune con quella dottrina eminentemente reazionaria e oltremodo favorevole a tutti gli oppressori.

a tutti gli oppressori.

La base del nostio apostolato umanitario non si deve rintracciare « nell'amore
verso il prossimo », ma nella propaganda,
che noi facciamo contro i violenti, cioè
nella propaganda della lotta di classe.

Ma nella vita la differenza di realizza-

Ma nella vita la differenza di realizzazione di questi due insegnamenti tanto è sì profondamente diversi è curiosa e caratteristica.

L'amore verso il prossimo dei cristiani



IL BOIA: — Qui si muore di noia; la guerra m' ha rubato il mestiere!

LA VOCE DEL SANGUE: — Non disperarti: avrai presto la testa coronata
di qualche grande responsabile......

coloro che lottano in nome d'un odio na- tera. turale devono uccidersi a vicenda.

mini, ma d'una classe; ogni borghese può ismo, al quale ogni cosa dev'essere sotto-

E del resto, noi sappiamo dalla psiborata dalle condizioni della sua vita lavoratrice e produttrice di valori, che il zione Ma se, per raggiungere il nostro con fole egiola evi trascineremmo i nostit reggimenti. E lo faremmo sanza batte-ciglio, percike assistiamo a quella confinua e sanguinosa guerra combattuta: implaca-bilmente e senza veruna pietà, giorno e notale tera regnano ovunque la pace e il sulta e meditatto tati di nome di confinua solla tera regnano ovunque la pace e il

perti di cadaveri, mentre alcune ore prima la vita pulsava forte e vigorosa in quei giovani corpi, è realmente ornibible. Però noi sappiamo che il numero degli perciò ogi proposito rivoluzionario di opposizione alla guerra.

posizione alla guerra.

cominciamo del Congresso di Bruxel
sul lavoro – vittime delle macchine, per

la sola ragione che i padroni non hanno

Al Congresso di Bruxel
sed el 1891.

Al Congresso di Bruxel
sed el 1891. nessun interesse à pentoni non hanno de la constantification de la constantifi

i combattimenti sarà incompansurabile e atroce. Come potrebbe essere altrimenti processori di companio della seriore con companio della seriore con della seriore colandese sante, la fame per settimane intere gall'internazionale, il seguente ordine del sante, la fame per settimane intere nell'urisultati dolorosissimi. Ma quale comparisultati dolorosissimi. Ma quale comparazione regge al male che investe conti-razione regge al male che investe conti-non avvengono mai nell'interesse del proletariato, mai in quello dei suoi op-* Considerando che tutte le guerre mo-derne, provocate sempre dalla classe capi-tumane, al nutrimento scadente, alla orribile e oscura vita nelle case senz'aria e senza nelle sue mani per fiaccare la forza del

tedesco, fimarrà tale per tutta la vita — tre la vita ha per termine l'esistenza in ranca. Poiche, certamente, per quante vit labili; che l'uman tà vien respinta indietro

inoanta spiralatifice, a nosta of a cotesta nea, non corrompe l'uomo anche in Questa guerra si combatte in nome stormir di fronda stan per dileguarsi le maggioranza quando essa capità come e tempo di pace?

"""

Questa guerra si combatte in nome stormir di fronda stan per dileguarsi le degl'interessi capitalistici delle classi dobarriere di classe, che il pensiero socialista

ad una rivoluzione sanguinosa o avverra sono tanto appariscenti come quelle che Prima di risolvere la questione di sapere pecore si gettano gli uni contro gli altri col fruscio delle schede di una organizzazione democratica?

Ciò non sappiamo. Sappiamo però che

stotosuolo putrido della società e soffocano
con mentione democratica e soffocano
con mentione democratica e soffocano
con mentione democratica e soffocano
ciò non sappiamo. Sappiamo però che
stotosuolo putrido della società e soffocano
con mentione a magnitura della società e soffocano
ciò non sappiamo. Sappiamo però che
stotosuolo putrido della società e soffocano
con mentione a magnitura della società e soffocano
ciò non sappiamo. Sappiamo però che
stotosuolo putrido della società e soffocano
con mentione a magnitura della società e soffocano
ciò non sappiamo. Sappiamo però che
stotosuolo putrido della società e soffocano
con mentione a questorie un supercolor supercolo è soltanto la minoranza violenta, che ha la vita stessa? Ricordiamo un solo istante bisogno del terrore è si serve di spavente- la prostituzione, l'alcoolismo, la mise- zione noi per prima cosa dobbiamo dimo della guerra.

si trasforma in odio verso il prossimo d'un'al- | luce, nonchè alle innumerevoli malattie | sopportabile, forse avremmo salutato con | tra nazione e l'odio di un francese, tedesco
tra nazione e l'odio di un francese, tedesco
e l'odio di un francese, tedesco
E un fatto, che qualunque cosa avl'esterminio, poichè un tedeco, essendo nato
venge, anche la guerra avrà un fine, menquanta l'organizzazione sociale contempodi inigliaia, che tai vittime sono incalco-Il delitto supremo, profondamente o- risultato simile la possibilità di raggiungere indisturbata anche in quest'epoca di foschia

diventare proletario, porsi dal punto di vi- messa, di sorta che tutti gli altri consi- una simile « guerra liberatrice ? » No. letariato, ha oscurato la stessa coscienza uvennate protection, posts da panto ut mili croismi — la menzogna, la calunnia, Essa non vien combattuta in nome d'inporta sarà sempre spalancata ai nostri la violenza — danzano e salteliano intorno teressi di classe e nemmeno in nome della Mentre le nebbie tragiche sorgenti dai a questo supremo delitto, come tanti diavodemocrazia; per quanto i patrocinatori campi di battaglia ricoperti di sangue riem-La nostra lotta contro la violenza è la letti davanti a Satana assiso nel suo trono. coscienti ed incoscienti di essa si sforzino piono l'atmosfera e annebbiano anche quei

> strare il male, che questa guerra ha arre-In vista di un simile stato di cose in cato a noi soc'alisti, l'artito del proletariato.

Questo male non consiste soltanto no time ci fossero volute per raggiungere un nei secoli; che la barbarie animale regna turale devono uccidersi a vicenda.

Invece la nostra propaganda dell'odio
di classe esige l'esterminio non degli uodi classe esige l'esterminio non degli uosimile — oggi è diventato il massimo eropensato a usura qualsiasi sacrificio. Ma è poi veramente la guerra attuale | combattuta in nome degl' interessi del pro-

lotta di una maggioranza contro una miMa, di grazia, forse la violenza, che
noranza sopraffattrice: la nostra via è tracè la base dell'organizzazione contemporadimostrario.

wanamente da una parte e dall'altra di
cervelli che pensavano con gran chiarovegdimostrario. cata per illuminare la coscenza di cortes.

Impo di pace?

Impo di pace.

Impo di Ecco in che cosa consiste per noi il male

D.r Victor Mandelberg

Una pagina documentaria dell'Internazionale Socialista

della più sangunosa battaglia.

Certo, il male che questa guerra arrecherà a coloro che rimarranno vivi dopo sul militari sono per fare una relazione sul militarismo e l'internazionalismo.

intale; — Che soltanto, la creazione d'un or-dine socialista, il quale metta fine allo direttamento dell'umono un'il umono porta intivamente la nuiritano e assicuren dels un'il vamente la nuiritano e assicuren dels Un Commence accidente

pello al popuso seciopero genetale; se la commissione respinse questa proposta e si affermó invece sull'ordine del giorno seguente:

sull'ordine del giorno seguente:

stata divisione tra Francesi e Tedeschi, stata divisione tra Francesi e Tedeschi, and se la Commissione ha deliberato quasi all'unanimità. Non vi è stata divisione tra Francesi e Tedeschi, and al-eve Lemose che i socialisti francesi. sun d'unite uer genome segeunes.

«Il Congresso, militarismo, che grava
sull'Europa, essere il risultato fatale dello
stato continuo di guerra aperta, o latente,
imposto alla società attuale dal regime di
siritutamento dell'umome o della leita di
siritutamento dell'umome o della leita di

sfruttamento dell' omore della letta di calcase, che n'è la conseguenza i d'aboli casse, che n'è la conseguenza i d'aboli caso del militarsimo e d'instautazione del instautazione che siano le intenzioni - non possono che sano le intenzioni - non possono che sano le intenzioni - non possono che siano le intenzioni - non possono che siano le intenzioni - non possono che sorgenti economiche de male: so la sorgenti economiche de male: so la sorgenti economiche de male: so la sorgenti economiche de proposta per la respirita.

sfretamento dell'uono sull'uono, porrà fine altrica il militarismo e assicurerà definitivamente la pace;
«Che, per conseguenza, il dovere el l'interesse di tutti coloro, i quali vogliono finital con la guerra, è d'entrare nel Partitto socialista internazionale, che è il vero du nico Partitto della Pace.
«Per conseguenza, il Congresso, «Di fronte alla situazione, sempre più mimacciones dell'Europa e di fronte aggi micramenti interessatt delle classi dominanti nel succepto dell'espera e la professione proprieta e con un'agitazione internazionale del proletariato, il rances ante contro tutte le velleti di guerra e le ipocrite alleanze, che le favoriscono e per affrettare, con lo sviluppo dell'organizzazione internazionale del proletariato, il rincipo del socialismo; "El proletariato deve impedifica con la proletariato, il trinofto del socialismo;" el proletariato, el proletariato deve impedifica con la proletariato, il trinofto del socialismo; "El proletariato deve impedifica con la proletariato deve impediria con la proletariato deve impediria con la proletariato deve impedifica con la proletariato deve impediria con la proletariato deve impediria con la proletaria del propenti della propenti de

trionfo del socialismo;

Dichiara ch' è questo il solo mezzo

atto a scongiurare la catastrofe d'una guerra i al mondo questa spaventevole catastrofe,



Questo discorso è acclamato lunga-

asisturerebbe, a ciascun passe la sua automonia, come pure il diritto di disporre di
se medesimo.

« Non bisogna dimenticare che i Goveni hanno contro i socialisti un odio ben
« Bisogna arrivare alla soppressione
degli eserciti permanenti. Il Congresso di
Parigi s'è promueiato, or son due anni,
o per la nazione armata come inisura transibievolmente per i Governi.

" Governia di anno contro i socialisti in udio ben
to l'attro, anche se sono in guerra. Non
per la nazione armata come inisura transibievolmente per i Governi.

" Governia di anno contro i socialisti in udio ben
to l'attro, anche se sono in guerra. Non
mia vital Sti tui ligidio d'un evo e d'un
oper la nazione armata come inisura transibievolmente per i Governi.

patrotturde distinute a servicul discretion veginon la guerra.

Non sono lo cree che la conquistata un regio calla questione sociaie, debbono combattree le alleanne, che i governo bogicai contre contre con con per mantene lo autante contro di mantene lo autante contro di mantene lo autante contro di mantene lo autante con contro di proposito di concerno per mantene lo autante con contro di proposito di contro di contro di proposito di contro di

cando la proposta della Commissione. E Infame.
Lacico detacere 'unanimita' in un'assemblea:
basta presentare un'ordine del giorno rebasta presentare un'ordine del giorno redatto in termini moto vaghi e senza un
chiaro significato.

La eronache giudiziarie del giorno inprò registrato anche parecchi casi, nei quali
chiaro significato.

datto in termini molto vaghi e senza un charo significato,

« L'Ordine del giorno delis Commissione presenta questi requisità sione presenta questi requisità con missione presenta questi requisità con presenta questi requisità di cristitanacsime. La fine dell'ordine del giorno addossa alla borghesia, in cospetto dell'umanità e della storia, la responsabilità delle guerre future. Essa non può commuoversi a simile protesta platonica, e riversa a sui votta gulla classe lavoratrica la stessa reponsabilità, sembra di vedere due monelli, che- litigano incolpandosi a viccanda, fra le risate degli astanti.

« Bisogna sempre dife la vegrità a l'autorinali rimatali a casa, mentre della sempsa sempre dife la vegrità a unero del criminali rimatali a casa, mentre della sempsa sempre dife la vegrità a unero del criminali rimatali a casa, mentre della sempsa sempre dife la vegrità a l'unero del criminali rimatali a casa, mentre della sempsa sempre dife la vegrità a univero del criminali rimatali a casa, mentre della sempsa sempre dife la vegrità a l'unero del criminali rimatali a casa, mentre della sempsa de

vicinda, fra le risate degli astanti.

« Bisogna sempre dire la verità ai propri amici. Ai fatelli tedeschi, a notro muo di scienci di scienci

« Questo è un pericolo per il Partito.
« Bisogna combattere dovunque il nazionalismo e respingere ogni distinzione fra guerre offensive e difensive,

assicurando il trionfo del socialismo. La el diplomatici, basta che vogliano, sola garanzia contro i disastri del militarismo risiede nell'organizzazione socialista s. c. lei hanno decisa.

« La resistenza passiva è fra le più efficaci. Tutta l'energia di Napoleone non bastò a vincere la resistenza dei « Polsbroo-kers », che rifiutavano di servire nell'escrcito; quando si metteva loro un fucile nelle mani, essi lo lasciavano cadere. Si dovette finire per relegarli nelle ambulanze.

tiene daspertuto lo stato di guerra fa le classi come fra i popoli.

« Non cè biospro di fare il quadro dei mait causatti dal militarismo, le impossate controli del mait causatti dal militarismo, le impossate controli del mait causatti dal militarismo, le impossate schiacchianti, i dami della caserma, la demoralizzazione dei giovani.

« Combattiano il militarismo: la cacerma e fatta va controli debbono avere in odio le manovre patriottarde destinate a servire di diversivo alla questione sociale, debbono combattete in controli debbono combattete in controli debbono combattete in controli debbono combatte in controli debbono combatte de service di diversivo salla questione sociale, debbono combatte de service di controli debbono combatte della controli della controli debbono combatte della controli dell

Bomela Nieuwenhuis, a nome del religiona de controlle de l'estata de la resentate e da dificate un ordine del giorno contenente idee, che hanno di relativa de la resentate e da dificate un ordine del giorno contenente idee, che hanno di relativa de la resentate e da dificate un ordine del giorno contenente idee, che hanno di relativa della giorno contenente idee, che hanno di relativa del giorno contenente idee, che hanno di relativa del giorno contenente idee, che hanno di relativa della giorno contenente in contenente idee di discretta del giorno relativa della giorno contenente reconditati de

A questi criminali d'occasione, bisognerebbe del gran mostro, ch'è la guerra, altre vite, i fipremeltere coloro che regliono le guerre, o non le impediscono avendone la possibilità coloro luoi?



Una grande voce

Ricciotti venne quasi percosso da una mano oda, che lo fermò, prendendolo alla spalla-Ricciotti si volse e stupi: — Tu?

Nente è impossibile, ricordati. Io, per cesmpio, non credevo alla possibilità di un oltraggio, che mi venisse da te, mio figlio...

Ma io...

Taci! Non così t'insegnai ad agire, in

sond.

Si deve condannare assolutamente il militarismo e far conoscere le ragioni di tale condanna. Il regime capitalistico manicine da di pertutto del salto di guerra fa le cissis come fa i popoli.

Gii operai, cominciare assolutamente il militarismo e far conoscere le ragioni di tale condanna. Il regime capitalistico manicine dappertutto lo stato di guerra fa le cissis come fa i popoli.

Gii operai, cominciare cucisi.

Gii operai, cominciare cucisi.

Gii operai, cominciare cucisi.

Gii operai, cominciare cucisi.

E'angele il min.'

alicanza mostruosa hanno prostituio la Repubblica allo czar impiccatore dei nichilisti.

« Nel 1870, Parigi acclamava alla Pacc,
incutte al Reichstag i socialisti tedeschi
protestavano contro lo schiaccamento della
protestavano contro lo schiaccamento della
protestavano contro lo schiaccamento della
guerra, a Garceria, di perseveranza, renderemo institio.

« Non si dovrebbe indietreggiare di
nanzi a nessun mezzo pur d'impedire la
guerra; all'occorrenza, il Parotto socialisti
dovrebbe dimostrare, coli atti, d'essere
sposto a tutto, pur di ottencre il suo scopo.

« Non si può prescivere ai socialisti
dovrebbe dimostrare, coli atti, d'essere
sposto a tutto, pur di ottencre il suo scopo.

« Non si può prescivere ai socialisti
dovrebbe dimostrare, coli atti, d'essere
sposto a tutto, pur di ottencre il suo scopo.

« Un ordine del giorno genere
dananta el imilitarismo, ce che lascia a
c'ascuno la scelta dei mezzi da impiegare
per combatteto, è nysso diquie ai yoti.

A Vienna si è creduto di avere
osservato,
dacchi e mezzi da impiegare
del endiquenza, lo atseso ficameno ai cas
del ciaritano, che vende in forma d'erotmo
mania di notorito, o che bo messo al
mondi i die giovani venuti a mori tra
le
cananta el imilitarismo, c. che lascia a
c'ascuno la scelta dei mezzi da impiegare
del endiquenza, lo atseso ficameno ai c'as
del ciaritano, che vende in forma d'erotmo
mania d'inotrone
proteste del fire del ciaritano, che
vende a del regulario del
nero monte della tuta casa, piagli
dengelle and sleazio della tux casa, piagli
dengelle and sleazio della tux casa, piagli
dengelle and sleazio della tux casa, piagli
dengella and secialista
de reposito con
protestavano con la volta
la piagli den sleazio della tux casa, piagli
dengella and secialista
de responsable a
protestavano con la contro
del ciaritano, che vende in
socialista casa, piagli
dengella and secialista
del support della
la piagli den sleazio della tux casa, piagli
partico protesta
della tuta casa, piagli
dengella an spoto a tutto, pur di ottence il suo scoposono si può percirere ai suo scopodi a Non si può percirere ai suo scopodi a Non si può percirere ai suo scopodi a Non si può percirere ai scolatisti
di controli del giorino di prendere.

Suo ordine del giorino di prendere,
ciascuno la scetta dei mezzi da impiegrare
per combatterlo, è nesso danque ai voti.
Retati inteso del pari che no solo si attaccherà fin dora l'istituzione militare con
tutti i mezzi di agitazione e di propaganda,
ma che nel giorino d'una dichiarazione di
querta, i socialisti faranno tutti il lordo
dovere s.

Applanti caloresi accolgono la findi questa dichiarazione di presenta di controli di questa dichiarazione, con
delle discussione e di passare ai voti. La magdi di questa dichiarazione di presenta di controli di quegli individui che sogiono
dono proteste specialimine da parte di
astone le di principa di controli di quegli individui che sogiono
dono proteste specialimine da parte di
astone le di principa di controli di quegli individui che sogiono
dono proteste specialimine da parte di
astone e di prasare ai voti. La magdi di questa dichiarazione, con la controli di quegli individui che sogiono
dono proteste specialimine da parte di
astone le si socialisti olandesi.

a Domela Neinvendinia, a nome del'Olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'Olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'Olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'olanda, dice che non si può sofficare la
ce dell'olanda, dice che non si può sofficare la
ce delle discussione e che i socialisti olandesi hamon

delle di questi di avere conservato.

La principa di avere conservato

dell'indicato a proteste delle della controli di quegli midvidui che
sogioni di avere conservato

della controli di avere conservato

della principa di controli di quegli midvidui che
sogioni di avere conservato di cerima proporti della di proporti di di questi di cerima presente

- Vorrei decidere l'Italia ad abbandonare

- Sono il figlio dell' Erce ?
- E che vuol dire ? Basta forse essere pre 'un grande per aver diritto 'all' oppinotenza !

cosa anch' io...

— Oh, finalmente, l'hai detta! Potevi in-On, finalmente, l'hai detta! Potevi infatti essere rispettato ed ammirato, se, chiuso nel tuo silenzio, nel tuo dolore e nella tua speranza, avessi atteso che i destini della patria si

Che cosa, dunque ?

- « Scocciatore » !

Fu come se Ricciotti avesse ricevuto un'al-

mostrare ai lettori che non sono soltanto i mostrare at lettore che non sono sottanto i socialisti a giudicare severamente con pensiero, che sembra iconoclastico, il gesto di Ricciotti Garibaldi. E siccome La grande patria non pare un giornale fretlolosamente interventista, diremo che anche l'Idea Democratica, organo

« I giornali hanno pubblicato che, nel suo « viaggio in Inghilterra, Ricciotti Garibalti « arrebbe chiesto al Lord Mayor di Londra « d'aiularlo a procurargli un' ingente somma

« La notisia non è stata nè confermata nè smentita finora. Ma ci è piaciuto che i repubblicani romani abbiano senza indugio repusitant romani acojano senza inaugio volato e resa pubblica, una deliberazione, con la quale si dichiara categoricamente come, se la richiesta attribuita al generale R. Garibaldi fosse vera, essa non potrebbe

gliaia di giovani sovversivi italiani.



Il trionfo della Pace nel Lavoro

Grande allegoria a colori per decora zioni di parete La più bella pubblicazione di propa-

UNA COPIA L 1

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

AMILCARE CIPRIANI L'EROE DELLA COMUNE

Biografia di G. Martinuzzi

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA La Comune di Parigi di A. LABRIOLA (con una carta topografica di Parigi nel 1871) L. 2.

La Comune di Parigi di E. Reclus > 0.10

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

Avv. Ezio Bartalini, Direttore responsabile

Stab. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Sauli, 3 - 5 •



IL PIÙ COMPLETO CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Rappresentante per Genova e dintorni Rag. ERNESTO PAGANELLI

Via Cesare Cabella, M. 8-1 GENOVA

•

Scrivere per ordinazioni a "LA PACE .. - Genova

Il grandioso episodio della Comune di Parigi, che fu convenuto di chiamare la terza disfatta del proletariato, è illuminato d'una luce nuova dai tragici bagliori dell'attuale in-

(Grosso volume con 100 illustrazioni dell'epoca)

UNA COPIA LIRE DUE

La storia ha spesso i suoi sanguinosi ricorsi e la classe operaia, attrice coatta nel grandioso dramma internazionale contemporaneo, deve prepararsi a non subire una guarta disfatta. Nessun rivoluzionario può esimersi dal conoscere la storia della Comune di Parigi,

narrata da un eroico attore della grande rivoluzione socialista.

come una marea colossale; male dovuto pressori;

« Considerando che tutte le guerre mo-

BENOIT MALON La Comune di Parigi

ueno struttamento più vergognoso;

« Considerando che nessun Governo
potrebbe giustamente, invocare la scusa
d'essere stato provocato, attesche la guerra
è il risultato della violnati internazionale
del capitalismo;

«Il congresso internazionale operaio socialista di Bruxelles dichiara che i socialista di Bruxelles dichiara che i socialista di Bruxelles dichiara che i socialista di tutti i paesi dovranno rispondere ad una dichiarazione di guerra con un appirato del partito reggiato, redatto dal segretario del Partito cialisti di tutti i paesi dovranno rispondere
ad una dichiarazione di guerra coa un appelio al popolo per la proclamazione dello
pelio al popolo per la proclamazione dello



CATALOGO

CONDIZIONI

Non si dà corso alle ordinazioni non accompagnate da importo.
Non si risponde delle Commissioni, per cui la Amministrazione non abbia ricevuto l'importo della tassa di raccomandazione in L. 0,10 per ordinazioni inferiori alle L. 2, in L. 0,25 per ordinazioni inferiori alle L. 2, in L. 0,25 per ordinazioni delle L. 2 in su. (Estero supre L. 0,25).
Si fanno inviù contro assegno soltanto a chi spedirà an terzo dell'importo anticipato.
Per le spedizioni all'Estero: spese di posta in più computate in ragione del 20 9% sull'ammontare lordo della spedizione.

Per le spedirioni all'Estere; spese di posta in pur computate in segione del 20 % sull'ammontare lordo della spedirione.

— Non si accetta resa e non si risponde se non a cutoline e lettere con risposta pagata.

— Per le ordinazioni superiori alle L. 2 la Libreria concede, ai sivenditori. Io sconto del 30 % sulle pubblicazioni di propria edizione o di forte deposito e del 20 % sulle altre.

— Le edizioni de Cas Pace o di forte deposito sono stampate in estateri più grossi.

— Agli abbonati de La Pace i sono fatte speciali contistoni indicate volta per volta nel Catalogo.

— Indicare sempre che coss si deve speciali contistoni indicate volta per volta nel Catalogo.

— Il presente catalogo annulla i precedenti.

Da 5 centesimi.

E. Guarino: — Un anno di guerra.

Cap. F. Siccardi: — Aboliamo gli eserciti permanenti.

B. Carlantoni. — Le istituz. e la morale nel sociale.

B. Carlantonio. — Pra operaci di città e di concipa.

B. Carlantonio. — Bra operaci di città e di concipa.

B. Carlantonio. — Individualismo e collettivismo.

M. Giardi. — Al piccoli proprietari.

F. DAL RY. — Figlio unico (Novella).

A. Xanna. — La legitalron operatia.

N. Samara. — La legislazione operala. E. De Amicis. — Lavoratori all' urne! PARAF JAVAI. — Libero essame. G. Podrecca. — A chi darai il tuo voto

Polientier. — Sindacalismo e rivoluzione sociale. Reclus. — A mio fratello contadino.

BALDAZZI. — Gli anarchici e le organizz. Gori. — Umanità e militarismo. [operale. Gori. — La leggenda del Primo Maggio. Grot. — Primo Maggio. (INNO). Zavattero. — Il giucco della borghesia.

DAL RY. — Ai martiri dell'idea. — Zavattero. — Ozio e lavoro.

Merlino. — Azione parlamentare,
TOLSTOI. — Allo Zar.
Masciotti. — Pro vittime political.
Leone. — Che cost

E. Lone. — Che cos'è il sindacalismo.
Resconto del Congresso dei lavoratori della terra.
L. R.AFANELLI. — La scuola borghese.
F. Domela Nieuwenhuit. — La donna el il militarismo.
L. Refauelli. — Società presente e società avvenir.
E. BARTALINI. — L'Hervéismo.
F. S. Merline. — L'integrarione economica.
UN MARINAIO. — Russia nostra. (L'osseuzione di 19 marinai, narrata da un testimone).
Dett. Biel. — Il socialismo per tutti.

Dott. Biel. — Il socialismo per tutti.
Cambronne — Non fornicare!
— Le reliquie di Gesú.
E. Reclus — L'evoluzione della Chicsa.

Carfoline Illustrate da 5 centesimi.

Serie di propaganda. La concrisione – Triste ricerca! – Sete di luce – Carne da cannone – Il mulliato – Frateli – La giustiria militare – Il castello di Montjuich – Emigranti – Il incabo delle madri (anticleric.) – Nolla resiste al tempo. La fucilazione di Ferrer.

Serie unomini illustri. – Tolstoi – Garibaldi – Gorix – Ferrer – Hervé – Kropotkine – Costa – Darwin – Ferrer – Hervé – Kropotkine – Costa – Darwin – Ferrer e Soledad Villafranca – Luisa Michel – Edgard Quinet – Amilcare Cipriani, Serie Inmi: – Il internazionale – Inno mondiale ecc. Serie russa. – Lo kunt – La forca – Massacrati – Le sette glorie di Nicola II.

Pa 10 centesimi.

Malatesta. — Il nostro programma.
Tolstoi. — Agli uomini politici.
Galimberti. — L' idea sociale di Mazzini.
ott. G. — Le scuole clericali.
Bazaroff. — Chi è lo Czar?
Galimberti. — La genesi dello sfruttamento.
Kafanutlii. — L'ultimo martire del libero pensiero

Najanelli. — L'ultimo martire del libero pen Caziane. — F. Cavallott. Caziane. — F. Cavallott.
RECUUS. — La Oomune di Parigi.
Adam. — Il figliuol prodigo. (Novella).
Lallini. — Il miraggio tripolitano.
Gnacchi Viani. — Cooperazione di consumo.
Tolitai. — Non posso tacere !
Rafanelli. — La castità clericale.
Etivont. — La castità clericale.
Cori. — Scienza e religione.
— In difesa della vita.

L. GALLEANI - Alle Madri d'Italia. Boldrini. — Socialismo ed anarchismo. De Nava. — Delinquenza e misticismo. Faure. — Il problema della popolazione Carti.

Paur. — Il problema della popolazione. Gorki. — Il 'unno. CONCORDIA. — Argomenti libertari Cualiteri. — Savonarola e il suo vero carn Turati. — La vertigine degli armamenti. Mergari. — Per chi dovete volare. De Amieti. — Gli anni della fame.

Turut. — La vertigine degli armament.

Megari. — Per chi dovete votare.

De Amieri. — Gli anni della fame.

Patinti. — Viva l'anarchia. (Per Matro).

PEERER — La Scuola Moderna.

Memil. — Stituer, Nietzsche e l'anarchismo.

Levario. — La setta dei colli tortt.

Renard. — Agli studenti.

Ropotinie. — L'agricoltura.

BARTALINI. — Garibaldi (illustrato).

Dd Balso. — Liberi pensatori - (G. Bovio).

Cipriant. — Dopo l'attentato di Madrid.

Malatetta. — Allori di socialismo.

Malatetta. — Allori di socialismo.

(Changli. — L'immoralli del matrimonio.

Mago. — Non mi fido del prete.

De Deminicit. — La sfinge maledetta.

GENERALE

Kropotkine. — Ai giovani. Sorgue. — Proletariato e rivoluzione russa. Turati. — Inno dei Lavoratori - con musica. Malato. — Religione e patriottismo.

Da 15 cenfesimi.

Pa 15 cenfesimi.

E. Reclus: — Sull'anarchia.

E. Sorgus. — Al Cellulare di Milano. (M. Rygiet).

M. Stariota. — Il dèmon della donna.

C. Braccialarghe. — Seramuccie.

P. Binassis. — Abbattimo il Vaticano.

L. Fabbri. — Carlo Pisacane. (Vita ed opere).

C. Malato. Luisa Michel. (Biografia).

L. Tolitoi. — Non indurre in tentazione.

P. Krypotine. — L' anarchia la sua filosofia e il suo P. Gori. — Alla conquista dell'avven. (Versi). [ideale.

A. Labriola. — Del socialismo.

G. Petrini. L'idea di patria.

R. Rensetti. — Ganti ribelli.

A. Fromentin. — La verità sull'opera di Ferrer.

L. Tolitoi. — La guerra e il servizio obbligatorio.

G. P. Vasuallo. — Il papato e le guarentigie.

E. Ferri — In difesa di Antonio D'Alba.

E. Ferri — In difesa di Antonio D'Alba.

Pa 20 cenfesimi.

M. Carradori. — Lotta di classe. (Per teatro).

P. Gori. — Proximus tuus. (Per teatro).

P. FERRER. — Il terrore in Russia.

F. FERRER. — La secuola moderna.

S. Viviani. — Le spees millati nascoste. S. Viviani. — Le spese militari nascoste.
T. Lerario. — La religione cristiana svelata.
A. GIOVANETTI. — Il Sindacato operaio
T. Cameolouchi. — Azione Sindacale.

Ziborili, — Scritti varii di propaganda socia ista.

BARTALINI. — Napoleone (illustrata).

Malato — I lavoratori di città ai lavor. di campagi Robin — Popolazione e prudenza procreatrice.

Libero amore Libera maternità. Delorms. — Le vittime del celibato cattolico, RAFANELLI. — Suicidio di sentinella tori vari. — La festa della pace.

A. Fantini. — La lesta della pace.

A. Fantini. — Alla conquista dei poli.

L. RAFANELLI. — Lavoratori!

C. Laguna. — Il Cinematografo. — Il Cinematografo.

— Il risorgimento d'Italia.

Un po' di fisiologia del nostro corpo.

I. — Eva (Per teatro). F. FILIPPI.

C. Zaginori, C. P. Agnoletti, — L'aereoplano, W. TOHERKESOFF. — Pagine di storia soc.ta, C. Zagin. — Priucipali elementi della mitologia. P. Gibéllit. — Breve storia del teatro italiano, V. Almanai, — Grammatinchetta della lingua italiana. P. Gibéllit, — Storia della letteratura inglese.

Guelfi. - 1 vertebrati. NORDAU. - La menzogna religiosa. HOLDAU. — La menzogna Fenglosa. H. U. — Astronomia popolare. Almanei. — Elementi di economia politica. Turati. — Inno dei Lavoratòri - con musica. Lutena. — Il coefficiente economico nella quist

de della tubercolosi.

G. PODRECCA. — Il marito dell' anima.

O. Morgari. — Fiori di Maggio.

M. Sorgue. — Impressioni di cellulare (M. Rygier).

G. Martinuzzi. — Amilcare Cipriani (con ritratto).

E. Reius. — L'anarchia e la chiesa.

A. Bobel. — La donna nall'amenia.

E. Recius, — L'anarcina e la cinesa,
A. Belet. — La donna nell'avvenire.
IRBOS. — Una colonia comunista.
J. Ruskin. — I diritti del lavoro.
T. Corniglia. — Santa religione I... (Per teatro).
E. Vaudervelte, — Le città « piovre ».
O. Gnecchi Vianti. — Abecedario dell'economia social
O. Mirkoau. — La Guerra.
G. Beldrini — Il Nazionalismo.
O. Mirkoau. — Il porta(oglio (per teatro).
L. Froment. — Il figlio (per teatro).

Quadri da 20 centesimi.

EDMONDO DE AMICIS (Ritratto). — Civiliz zatori – Il dio giallo (Allegorie antimilitariste:

Pa 25 centesimi.

O. Olinetti. — Discussioni social. sulla quist, relig.

Corniglia. — Saugue fecondo.

Rafanelli. — Amando e combattendo.

Deteaver. — La gabbia – dramma (Per teatre).

Yeetot. — L'A. B. C. sindacale.

Fero — Diario di un sergente (antimilitarista).

L. Detecture. — Amando e combattendo.
G. Yectot. — L' A, B. C. sindacale.
Litère. — Diario di un sergente (antimilitarista).
N. N. — I Savoia (Pagine di Storia Patria).
E. Zola. — L' inondazione.
C. Goldoni. — Le donne curiose (Per Itatro).
B. Björnno. — Un buon ragazzo.
O. Wilde. — Salomé. (Per Itatro).
G. Winder. — Salomé. (Per Itatro).
G. Winder. — Salomé. (Per Itatro).
G. Carlacci. — Ça-ira.
C. Dickens. — Novelle.
G. Sakakepear. — Amleto (Per Itatro).
G. Carlacci. — Ça-ira.
C. Dickens. — Novelle.
G. Sakakepear. — Amleto (Per Itatro).
G. Massini. — I doveri dell'uomo.
G. Carlacci. — Ca-ira.
C. Dickens. — Novelle.
G. Siakepear. — Amleto (Per Itatro).
C. Mendòr. — Nuove storie d'allo.a.
G. D'Annunsie. — Terra vergine.
E. Zola. — Il bottone di rosa.
A. De Muret. — Rolla.
G. D'Annunsie. — Il berimo di rosa.
A. De Muret. — Rolla.
G. Gradacci. — Canti lirici.
V. Hugo. — Gli ultimi giorni di u condannato a morte
G. Carlacci. — Canti lirici.
V. Hugo. — Gli ultimi giorni di u condannato a morte
G. D'Annunsie. — e l'imo vere ».
M. Gorbi. — I vagabondi.
L. Ratsa. — Francisco Ferrer.
G. Carducci. — Inni civili.
D. Balaca — Aforismi sull'amore e sul matrimonio.
A. Dumas (figlio) — La principessa Giorgio.
G. Manpassant. — La confessione.
C. Cavour. — Libera chiesa in libero stato,
P. Ovidia. — L'avte d'annae.
G. Verne. — Un inverno tra i ghiacci.
L. Taltoi — I'avte d'annae.
G. P'Annunsio. — Canto Novo.
G. Manpassant. — La confessione.
L. Lone. — Il giublico del Manifesto Comunista.
F. S. Merlino. — Le premesse del Socialismo.
L. Estra. — Per limitare la prole,
M. Pierrot, — Lavoro e « Surmenage ».

Pa 30 Centesimi.
P. Kobin — Pane, riposo, amore.

Da 30 cenfesimi.

P. Robin — Pane, riposo, amore.

— Il delitto di generare,
F. Koiney — Gli organi della generaz, in isciopero.

M. Bakounine. — Dio e lo Stato.
R. EBMMA. — Un anno di reolusorio militare.
A. Gregori. — Vita militare (lettere ad Ada).
L. Marvalloni. — Qualcuno guastò la festa (Per tentro).
G. Ricchier. — Il pensiero social, di De Amicis.
E. BARTALINI. — Li antimilitarismo.
C. Geccii. — Note bibliografico critiche su E. Ferri.
C. Monticelli. — Il primo giorno del Socialismo.
R. Adurri. — La chiesa e di collettivismo.

F. DAL RY. — Nozioni di pedagogia scientifica. Dott. Nadia. — Guida pratica infortuni sul lavo T. CONCORDIA. — L'alcoolismo.

L. Fabér. — L'inquistione moderna.

L. Fabér. — L'inquistione moderna.

DANTTOR. — Una storia dell'età dell'oro.

Goldardo. — Dall'individualismo al collettivismo.

E. Geri. — Calendimaggio (Per Labro).

G. Beldrim. — L'Anarchismo popolare.

V. ROUDINE — Max Stirner.

Pa 35 centesimi.

E. Reclus. — Evoluzione

E. Reclus, — Evoluzione e rivoluzione.

Da 40 centesimi.
G. Stávelli. — Il 1. maggio nella letteratura.
G. Serel. — Le Confessioni.
C. L. R. D'Albert. — La compagnia di Gesù.
G. Pedrecca. — Monologhi.
L. Réfanelli. — La caserma... scuola della Nazione.
N. M. Nathan e Pio X.
P. Gori. — Gente onesta. (Per teatro).
D. Alati. — Per la Vita. (Per teatro).
E. Ciccotti. — La reazione cattolica.
G. Carraggio. — Giordano Bruno.

Pa 50 centesimi-

E. BARTALINI e P. GAGGERO — G. Garibaldi.

Gilliat — I lavoratori del mare.
G. Garibilat — Cantoni il violontario.
P. Lafargue — La morale borghese.
Almanacco della rivoluzione.
N. SIMON — Stregoneria eristiana.
Datriattismo e governo.

N. SIMON — Stregoneria eristiana.
L. Tolitoti — Patriottismo e governo.

* II « Carnet » del Soldato.

De Nava — Per servire il re.

N. N. — Contro la metzogna elerleale.

E. Ciariantini — La nuova nobiltà degli uomini.

K. Kantiby — La politica e i sindacati.

Il paritio socialista e la chiesa cattolica

S. Sambucco — Appunti di vita municipale.

G. Podrecca — Belve (Romanzo)

R. Manseni — C. Darvin.

R. Manzoni — C. Darwin.

L. ANDREJEFF — Il riso rosso (rom, antimilitar.)

R. Carallelli — Marcia di Legnida N. SIMON — Nè Dio, nè anima.

L. Fabbri — Questioni urgenti,

L. Molinari — Vita e opera di Francisco Ferrer.
G. C. GELARDI — Agli eroi del cielo (poema)
G. Aglietti — Da dove veniamo? (antireligioso).
P. Orano — Roberto Ardigò.
G. Leopardi — Poesic.

Da 60 centesimi.

Da 60 centesimi.

Cornigita — Brani di vita.

Podreca — Materialisti e spiritualisti.

? Valtati — Dovi è l'uscita?

? Ormo — Conversazioni socialiste.

Krapothine — Il terrore in Russis.

Gierni — L' arte di non far figli.

Quay — Center — La nazione armata.

Cazalini — L'igiene della famiglia.

onita secreta — Istituzioni segrete del gesuiti.

**Concordia — La guerra soc. attraverso i secoli.

Inno dei lavoratori — spartitio per fanfara e banda.

**Nicofino. — Le classi povere.

Da 75 centesimi.

L. Tolstoi — Quel che si deve fare. L. Centonze — Il rito dei sacrifici umani

Pa 80 centesimi.

A. Del Canto — Pietro Carnesecchi.
A. Del Canto — Peletro Carnesecchi.
Gim — Le Congregazioni religiose.
C. A. Mor — La scuola laica nel concetto moderno.
A. Labriola — Giordano Bruno.
P. Fieca — Paolo Sarpi.

Da lire 1.

Pa lire 1.

A. Ghisleri — La Guerra e il Diritto delle genti.

M. Venturi. — L' insegnamento sessuale.

G. LUIP — Profili politici contemporanel.

A. Dit Canto — La messa svelata.

L. Tolstos — Gli orrori del militarismo,

F. Cavalletti — Tirteo (versi).

Conrétine — Bonbouroche (novelle).

B. De Mangamant — Il vagabondo.

Dickon : E Collins — L' abisso (romanzo).

Dickon : Lo spettro di Marley (romanzo).

E. Gaberican — Le delinie della burocrazia (rom.)

F. Cappet — La sieparo di Marley (romanzo).

F. Cappet — La delinie della burocrazia (rom.)

F. Cappet — La dichesa bleu (romanzo).

P. Lopte — La sieparo del fromanzo).

P. Lopte — La sieparo del diritto penale.

P. Krapatine — Le parlo del diritto penale.

C. Funier — Opera scelte.

G. Bruns — Il candelalo (per teatro).

L. Tolstoi — Il martire di Gindea.

E. DAL RX — La scris della scienza.

L. Tolstoi — Il martire di Gindea.

P. Mattica — Pagine sindacaliste.

A. Di Giergio — Il modernismo nell' esercito.

S. V. Timosti — Le novelle della pace.

F. Mazuria — Com'è fatto P uomo.

V. Bonatti — Lezioni di biologia umana
P. DAL RX — Selezza e Libertà.

Lezioni di biologia um

 Scienza e Libertà.

 Il delitto e la quistione

Pa lire 1,50.

Da lire 1,50.

C. E. Mariani — L. Tolstoj.

V. Hugo — Lotte social.

R. D'Angiò — L'anarchia.

Un solitario — Il pregindizio religioso.

I. Bossoni — Quistioni urgenti.

F. CUCCA. — I racconti del gorbino (novelle arabe)

(agli abbonati lire 0,75).

E. Zola — Il dellito di Teresa,

M. Gorki — Interviste.

P. Gori — Prigioni,

A. O. Olitetti — La mia espulsione dalla Svizzera,

D. Aligiario — La Divina Commedia,

Scalarni — La guerra nella caricatura (disegni).

O. MIRBEAU — I cattivi pastori (Per Rabro)

L. Tolstoi — La sonata a Kreuter (agli abbonati L. 1)

Pa lire 2.00.

C. Cafiero — Il Capitale di Carlo Marx.
O. Wilde — L'onima umana in regime socialista.

F. TESTENA — Fine di regno (romanzo) (agli abbo

F. FESTENA

mati lire 1)

d. Gropfali — Il pericolo elericaie.

d. Gropfali — Il pericolo elericaie.

d. Damas — La signora dalle camelie (abb, lire 1)

F. FESTENA — Il roveto ardente (agli abbonati L. 1)

E. Zola — Teresa Raquin (agli abbonati lire 1).

— L'invasione del prete (agli abbonati L. 1)

L. Tollioi — La vera vita (agli abbonati lire 1).

Il canzoulere del papa — Cento sonetti (abb, lire 1).

O. Gracchi Vianti — Coscienza naova.

Generalismo e monopolismo.

L'antipatriottismo e il patriottismo

B. LUX — L'antipatrio
(agli abbonati lire 1).

B. Malon — Questioni arde
— La morale se

G. Pisacane — Saggio sulla rivoluzione.
T. CONCORDIA — Napoleone (illus, agli abb. L. 1)

G. HERVÈ — La patria di lor signori.

A. Labriola — La Comune di Parigi.

B. — Riforme e rivoluzione sociale.
A. O. Oliuctti — Problemi del socialismo contempor.
L. CAPPA — II Redentoro (pr tetarlo agli abb. L. t.
B. Malon — La Comune di Parigi (agli abb. L. t.).
T. Monicolti — Il viandante (per featre)
A. DE GHISLIMBERTI — Perso II baratro (per

teatro) (agli abbonati L. 1).
Ritratto grande di Ferrer (per gli abbonati L. 1.

Pa lire 2,50.

L. Tancredi — Dopo Tripoli e la Guerra Balcanica. PlGAULT LEBRUN - L'ammonitore (razionalista)

(agli abbonati L. 1.25).

A. RÁVIZZA — I miel ladruneoli. (Novelle — agli [abb. L. 1.25)

S. Panunzio — Il socialismo giuridico. E. Rénan — La vita di Gesù (agli abb. L. 1.25).

Da lire 3.

Cecchi — Neomalthusianismo pratico,
Marestan — L'educazione sessuale,
Campolonghi — La nuova Israele (abb. L. 1.50).
Gabba — Trent' anni di legislazione sociale,
Jauris — Studi cool-laide.

C. Kantaky — Il programma socialista.

N. VALCARENGHI — Sulla brecein dell'arte, (aglia A. Labriola — Storia di dicci anni, [abb. L. 1,50].

G. Miceli — La rivoluzione russa (agli abb. 1,50).

L. Molinari — Storia universale,

R. Micheli — Storia del marxismo.

A. Labriola — Marx nell'economia.

A. VILLA — Le religioni e la scienza. (abb. 1.50)

A. Hills.— Montectiorio,
A. Labriola — La teoria del valore di Marx,
A. Miletbo — Gesù non è mai esistito (abb, 1.50).
A. Dumas — I tre moschettieri (illus, abb, 1.50).
P. Mantty — Sotto la tonoac (illus, abb, 1.50).
F. DAL RY — L'Infanzia anormale (ill, abb, 1.50).

Pa lire 3,25. G. Garibaldi — Clelia, (illust abb 1.75)

Pa lire 3,50.

E. Ciccotti — La questione

Da lire 4.

L. Tancredi — L'anarchismo contro l'anarchia.

R. Mansoni — Il problema biologico e psicologico.

F. Catica — Callipo (versi).

F. D. Guerrazzi — L'assedlo di Firenze (abb. 2.00)

Da lire 4,50.

Erchmann & Chatrian — La rivoluzione francese (agli abb. L. 2,25).

Da lire 5.

G. D'Annunzio — Prose e poesie. (abb. 2.50)

L. Rafanelli — Bozzetti sociali (ill. agli abb. .50.)

V. Almansi — Il cenciainolo di Parigi (rom illust. abbonati; 2.50.)

Dott, R. Bracchi — L'organizzazione di resistenza in Italia, (abb. 2.50).

Prezzi diversi.

L. M. Dostaicuski — Delitto e castigo (illustrato; agli abbonati lire 3, invece di 5,50)
C. Dupous — I misteri del confessionale, (illustrato; agli abbonati lire 3 invece di 6)
M. Bazsaroff — Verso la Siberia, (illustr. agli abbon, lire 3,45 invece di 6)
E. Zola — Germinal in 2 vol. (illustr. agli abb. 3,50 invece di 6)

BIBLIOTECA NEOMALTHUSIANA

L'Educazione Sessuale
DI JEAN MARESTAN
Anatomia, fisiologia e preservazione degli organi genitali
Mezzi scientifici e pratici per evitare la gravidanza na
desiderata - Le ragioni morali e sociali del neo-malth
siantimo.
SOMMARIO:

desiderata - Le rajoni morali e sociali del neo-malihasiantimo.

SOMARIO:

Captiolo I.- Le morali netaste. — Cap. II. - Cili organidella generazione. — Cap. III. - Biell'ato i Mamore e della
pubertà. — Cap. IV. - La legge d'amore s'impone a tutti. I pericoli della castilà. — Cap. V. - Dell'i gliene in generale e dell'igiene assuale in particolare. — Cap. VII.

I pericoli della castilà. — Cap. V. - Dell'igiene in generale e dell'igiene assuale in particolare. — Cap. VIII. — Le
propositione della castilà. — Cap. VIII. — Le
propositione della castilà. — Cap. III. — Rezi per preservarsene. — Cap. VIII. — Le difficoltà dell'iniziazione. —
Cap. VIII. — Le
propositione della castilà. — Cap. VIII. — Papolazione sussistenze. — Cap. XIII. — Rezi sicentifica
polazione sussistenze. — Cap. XIII. — Rezi sicentifica
polazione sussistenze. — Cap. XIII. — Cap.
III. Bibro del Marestan. che in Francia ha raggiunto le
II libro del Marestan. che in Francia ha raggiunto le
nario e ottenendo un successo immenso, e vere straordi
mibro di coltra, di fede e di battaglia. La borghesia corrotta e puritana, oscilante fra il postribolo e la sacrestia,
ili della cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap. — Cap. — Cap. — Cap. XIII. — Cap.
III. — Cap. — Cap.
III. — Cap. — Cap.

A L. 3. ed è in vendita alla libreria de 28 consol.

SECONDO GIORNI - L'arte di non far figil - Neo-mal.

stianismo pratico - pubblicazione processata per ol
stianismo pratico - pubblicazione processata per olulle Bellont - Largo riassunto del processo dei 1 1913 a Torino - 14 figure nel testo - 4.a ediz. - L Prof. MARINO VENTURI - L'Insegnamento a lettera del Senatore Prof. Pio Foa - L. 1, —

l'ellera del Sendore Proj. Pro von e la ci.

P.ROBIN - Popolazione e prudenza procreatrice L. 0.20

Libero amore e ilbera materaltà . • 0,20

Dott. LUIGI BERTA - Per limitare la prole - Neo-malstatanismo ed eugencac, con lo Statuto-programma della
ga Neo-Mainusiana Italiana, L. 0,25.

F. KOLNEY - II delitto di generare - L. O.3O. - Gli organi della generazione in scio-

pero - L. 0,30.

P. ROBIN - Pane, riposo e ambre - L. 0,30.

Robin - Pane, riposo e ambre - L. 0,30.

Robin - Pane, riposo e ambre - L. 0,30.

GENOVA.

Direzione e Amministrazione: " LA PACE "- GENOVA

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale

Chiedere il Catalogo all'Amministrazione

L'anima della guerra

La guerra è presto detto un episodio di violenza e di sangue, ma così non si sono giustificati la violenza ed il sangue. Ci deve essere una preparazione psicologica prima di giungere all'azione decisiva, la guerra prima di diventare reato deve essere stata premeditata col pensiero, con la necessaria disposizione dello spirito, per renderla ben accetta.

Molti credono che la preparazione psicologica alla guerra, alla creazione cioè dell'anima guerriera, sia quella che precede a breve distanza l'episodio guerresco. No, la preparazione della vigilia è il ritmo accelerato della macchina mostruosa prima di mettersi in moto per il salto decisivo. La guerra è preceduta dall'intrigo, che è sempre un mercato, e dalla educazione patriottica che è un'ipocrisia.

Il lato mercantile della guerra non si scopre mai prima, è dopo che se ne scorge la ragione economica, che l' ha determinata per l'urto dei gruppi capitalistici concorrenti. Il lato sentimentale e patriottico, il lato bello cioè della guerra, si presenta sempre alle folle con l'abilità che richiede lo sforzo per dar corpo al fantasma del sentimento. E le folle che non possono discutere, ma che hanno solo bisogno di sentire, sono prese dal vortice del sentimentalismo e preparate digià, dall'educazione nazionale del sacro odio patrio, odio che ha profondate le radici nel tempo e nella coscienza dell'umanità, si la-ciano vincere, travolgere dall' idee interessate di pochi ragionatori che speculano per tornaconto individuale o di classe.

Voi sarete sempre dei delinquenti da codice penale se l'odio vostro lo indirizzate ad altra passione, che non sia quello della patria e i delitti che potrete commettere saranno sempre eroismi. La violenza, solo la violenza, ha fatto dell' uomo un servo od un padrone e se nei primordi della storia fu dal capo tribù rappresentato il potere, oggi è lo Stato, con la sua coazìone di classe, il capo tribù dei sudditi. Oggi l'intellettualismo insegna dalle sue cattedre a ritenere bruta la vita degli uomini primitivi perchè ricorrevano alla come unica dinamica, e non al diritto. Ciò è menzogna perchè la tanta strombazzata civiltà nostra tutto ha perfezionato, meno l'anima umana e di diritto non si può parlare perchè non esiste l'auto-nomia individuale.

La creatura primitiva era determinata a far uso della violenza perchè nessuna luce di civiltà rischiarava quelle coscienze, la violenza soltanto regolava i rapporti umani.

La civiltà, questa che viviamo, non ha cancellata alcuna brutalità, ha solo deposto sulle anime nostre volgari parecchi strati d'ipocrisia.

Sono sorte le cattedre per insegnare all' uomo come si deve vivere in consorzio civile, si sono eretti gli altari per far amare fra loro gli uomini, si sono creati i giudici perchè punissero coloro che intendessero far uso dell' esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma tutto ciò non ha valso a togliere menomamente nell'animo umano

l'istinto di aggressione, Perchè? La civiltà ha il torto di essere formale e non sostanziale. Che vale la codificazione del diritto umano, che vale l'opera della scienza e dell'arte, che valgono i tribunali, che valgono gli altari della fede e l'azione della politica, quando in modo più raffinato si insegna ciò che l'uomo primitivo, senza che alcuno glielo insegnasse, aveva appreso dalla forza individuale?

Possedere per il bruto era uccidere l'avversario, possedere per l'uomo civile significa combattere per la grandezza della patria. Il bruto uccideva o per la sicurezza della sua capanna, o del suo campicello, o per l'avidità di possedere quanto possedeva il vicino; l'uomo civile uccide per conquistare altri territori o per difendere quanto, non a lui appartiene, ma alla classe che ha i poteri dello Stato. Ieri era il signorotto feudale che delegava ai suoi schiavi il compito di rapinare l'avversario, oggi è lo Stato, il comitato esecutivo delle borghesie, che delega i sudditi allo stesso compito di rapina. Così la borghesia è diventata forte.

Ieri il bruto agiva per istinto e lo schiavo per imposizione; oggi la civiltà all' istinto ha dato una scuola, allo schiavo ha sostituito il suddito, che obbedisce sotto l' influenza della suggestione e della minaccia. E la scuola del delitto, condannata nella forma, si esercita nella sostanza.

Sorride il genitore se la sua prole giuoca con la sciaboletta di latta, gioisce di gioia beota se il giovanetto preferisce, più che abituarsi alla critica della storia, farsi impressionare dagli episodi cruenti di una battaglia, si sgrida il proprio figlio se torna a casa rotto nei vestiti o ammaccato

alla testa per aver fatta la finta guerra con i ragazzi del rione opposto, ma non lo si grida se, sano e salvo, esalta gli episodi della sassaiola e dell' imboscata. E così ovunque, in casa, nella scuola, per la via, si abitua la creatura umana ad assuefarsi alla violenza. Violenza che si vorrebbe nobilitare e la si rende volgare quando si insegna ad odiare, in nome della patria, un popolo vicino perchè un dì i padroni di quei sudditi ci oppressero con le milizie di quel popolo, quando all' idea di fratellanza si oppone la sospettosa preparazione armata, preparazione che è preludio di conflitto perchè è impossibile costringere alla immobilità un organismo in continuo svi

E quando la creatura umana è matura per affacciarsi alla vita la si addestra, co. tro volontà dell' individuo, all' uso delle armi, la si obbliga a ricevere una completa educazione criminale e gli si prepara lo spirito al sacrificio per il giorno in cui gli interessi di alcuni esigeranno, per essere imposti, la risoluzione con le armi. Chi delinque? Chi mantiene accesi i focolari di odio tra i popoli? È la borghesia, la parte parassita del popolo, che trae il proprio benessere dalla violenza e dalla rapina, violenza che è coazione del diritto, rapina che è come dice ii Kaustky, la ricchezza più grande per le nazioni capitalistiche che tali divennero col saccheggio di paesi stranieri; piraterie, contrabbandi, guerre commerciali

Ora il Partito Socialista non può accettare la collaborazione con la borghesia in tutta questa preparazione psicologica alla guerra, ed è per questo antimilitarista. Antimilitarismo che esercitato in tempo di

pace deve continuare logicamente e più efficacemente in tempo di guerra. Il nostro antimilitarismo vuole svalorizzare, in tempo di pace, la preparazione guerresca per destinare la ricchezza allo sviluppo della civiltà, vuol additare al proletariato il parassitismo militarista, e, sul terreno della lotta di classe, far dei proletari soldati ribelli al giogo della borghesia. Quando la guerra scoppia e le minoranze sovversive vengono soffocate dalla coazione di Stato e dalla stupida acquiescenza delle masse, il Partito Socialista deve mantenersi all'opposizione, scindere sempre le responsabilità di governo anche in caso di guerra difensiva unicamente perchè contribuirebbe ad aumentare il prestigio della Dinastia, dell' Esercito e dello Stato. Il Partito Socialista inoltre si ribella alla idea che provocando per puro giuoco d'opportunità una guerra, aspetti da quest' incendio l'altro incendio: la rivoluzione.

La rivoluzione esploderebbe solo quando il popolo di una nazione in guerra è esaurito, affamato, immiserito, esploderebbe sdegnato contro quelli che furono i suoi capi popolo perchè li vide patrocinare per il disastro che vivono, quindi sarebbero rivoluzionari senza mèta, scettici, diffidenti e pronti ad accettare quella qualunque soluzione che lo riporti al benessere, alla vita, al lavoro.

Ora noi vogliamo esercitare una violenza, ma che non ci sia delegata da una classe che non è la nostra, noi non vogliamo togliere energie al proletariato, vogliamo che psicologicamente sia agli antipodi dell'educazione militarista, abbia un odio da scaldare, non contro gli uomini, ma contro i sistemi; non contro i popoli, ma



— Ah! Siete stato fortunato: v'è rimasto una mano per salutare i signori che passano, e domandare la carità.....

contro le classi parassitarie; per questo vogliamo sempre discreditare ogni e qualunque iniziativa borghese e capitalistica. Noi, con questa nostra costante opposizione alla gione, vogliamo opporre la preparazione cosciente del proletariato alla rivoluzione cata dal dolore più acuto ma dalla fredda a chi vuol coartare la nostra indipendenza individuale.

ERCOLE BUCCO

Il prussianismo europeo

Normann Angell, il celebre autore della Grande Illusione si domanda in uno stu dio pubblicato di questi giorni : La guerra Germania, il fatto che il Governo di quello nico? (il prussianismo, come anche lo chia- piccolo Stato neutro, possono e debbono ma l'autore). Ed arriva a questa concluma i autore). Eu arriva a questa completa, dimenticare che il militarismo germanico è lica, sa rimanere fermo nelle sue ideologie degli « Alleati » (Francia, Russia, Inghil- il più bell' esemplare del militarismo euroterra, Belgio, Serbia e Giappone) sugli imperiali, non distruggerebbe affatto il prus- borghese il quale ha insegnato a tutti i sianismo, perchè il prussianismo non è una paesi senza eccezione. Dobbiamo ricordarei speciale manifestazione germanica, ma è che, se si addice ai Governi borghesi aruna dottrina o, piuttosto, uno stato men- restare col loro militarismo il militarismo tale, diffuso anche fra gli altri popoli, e germanico, questo metodo non può essere questo momento della loro storia. Questo stato mentale è ancora generale, e per contro il militarismo non soltanto germa-

ltri paesi.

biamo sempre impiegati e che tanti dei nostri capi hanno dimenticati allo scoppiare che è fra i più acuti osservatori dei fatti della catastrofe economici e politici, esprime in una forma un po' diversa il modo di vedere dei so- mento, tener viva la luce declinante della

lismo degli altri paesi. È lo sciovinismo il dispotismo militare. degli uni, a sostenere lo sciovinismo degli

che producono la guerra. La guerra non

"Già i morti suno montagne". Guardiateri

dille forze rivoluzionarie interne di ciacum

d'atterno: non vedete che creci h... E i

d'atterno: non vedete che creci h... E i

ordinarie interne di ciacum

d'atterno: non vedete che creci h... E i

ordinarie interne di ciacum

d'atterno: non vedete che creci h... E i

ordinarie internationali, l'uomo acce com
nabieso spaventiono, verso il fallimento... per

atterno: non vedete che creci h... E i

ordinarie internationali, l'uomo acce com
nabieso spaventiono, verso il fallimento... per

avere un nuovo socce, per guestiquarae nuovi

călăsti, perchê îi nostro compite è stato remit di feriti, e mi domunds che coa sară saloltati dalle onde, tenersi saldamente assumente quel dei combattere la guerra înon solutato pei mali immediati che essa produce, ma sopratutto perchè essa fait gioco di computatori e dei despott, e permette loro di sofficare i germi della libertà. Il composito computatori e dei despott, e permette loro di sofficare i germi della libertà. Il sugara, la guerra, e la guerra la trovato sempre domandamente avantica del conquistatore, delituras, e l'incoercenza crimitosa, degravata del conquistatore, delituras, e l'incoercenza crimito nostro compito è stato di combattere la guerra non con le armi, bensì sviluppando Dobbiamo ricordarcene costantemente, in questi giorni torbidi in cui è tanto difficile asciarsi travolgere dagli odi nazio-

Il fatto che secondo tutte le apparenze, il conflitto attuale è stato scatenato dalla



Stato ha selvaggiamente saccheggiato un muoverci a sdegno: ma non devono farci

Noi abbiamo altri metodi per lottare vincerlo in Germania bisogna vincerlo anche nico ma mondiale; e sono quelli che ab-

Noi dobbiamo, sopratutto in questo moun poi diversa il modo di vedere di soti.

"mento, tener viva la lucc declinante della della distinti diriminagiono internazione appendianto."

"mento, tener viva la lucc declinante della della distinti diriminadi dividualismo, tenerazione il responsabilità di mancione della distinti diriminadi dividualismo, della distinti diriminadi di ciascum passe da dilimentare il finziona:

di ciascum passe da dilimentare il raziona.

"mento, tener viva la lucc declinante della distinti dividualismo, tenerazione i tenore il proposito di controlo di con

Quando i popoli saranno sazi di carne è il militarismo di ciascuno a pro- ficine e contempleranno la loro opera, forse durre il militarismo generale, da cui nasce | comprenderanno che soltanto l'intesa e la la guerra. Ora la guerra porta questo stato solidarietà fra gli uomini possono salvarei di cose al parossismo, e come lo sciovini- da simili orrori. Allora, i popoli si sbarazsmo genera lo sciovinismo, così la guerra zeranno dei predicatori del patriottismo che trasforma gli uonini in assassini.

C. Naine.

morti almeno hanno pace; ma se si pensa Non dobbamo dimenticarcene, noi so-cillisti, perche il nostro compito e stato sempre quello di combattere la guerra non l'umanità dopo la guerra I. L'umanità non



BENOIT MALON

La Comune di Parigi

(Grosso volume con 100 illustrazioni dell'enoca)

UNA COPIA LIRE DUE

Il grandioso episodio della Comune di Parigi, che fu convenuto di chiamare la terza disfatta del proletariato, è illuminato d'una luce nuova dai tragici bagliori dell'attuale in-

La storia ha spesso i suoi sanguinosi ricorsi e la classe operaia, attrice coatta nel oso dramma internazionale contemporaneo, deve prepararsi a non subire una

ssun rivoluzionario può esimersi dal conoscere la storia della Comune di Parigi, narrata da un eroico attore della grande rivoluzione socialista.

Scrivere per ordinazioni a "LA PACE .. - Genova

La nostra vigliaccheria

Tutte le volte che il Partito Socialista, i socialisti sono trattati da vili.

E come si accaniscono coloro, che Oggi la borghesia, i capitalisti, i democratici, hanno sempre beffato il movimento socialista, nel darci consigli e quando i consigli perarci! Ora. per esempio mentre tanti

lenza della libertà di pensiero.

Quando scoppia una guerra tutti i vaQui sociali si spezzano e l'uomo, che ha
dila libertà, ma non serve ad altro che a ma Fortuna per vedere di cambiar posizione possa cadere sopra un paese

sta scia torbida che anche i partiti s'inca-nalano. Naturalmente la medesima rotta fa amalgamare le ideologie, gli uomini perdono moreri al grido degli affinnali, che soa seeser pletamente syalorizzato

Ora saper superare la tempesta, pur se sballottati dalle onde, tenersi saldamente E la Lassa speculazione, lo sciovinismo più

lo ha trovato in tempo di pace irriduci-

bilmente antimilitarista.

Il Partito Socialista ha anche perduto degli uomini di valore ogni volta ha do-

vuto rimanere fermo al suo posto. Sono i naufraghi necessari; è nei momenti tempestosi che si valorizzano i partiti entro i quali gli nomini debbono rinunciare ll'individualismo. Sono le tempeste che provano la salda struttura di una nave e se gli uomini della nave non sanno rimanere fermi al proprio posto fa d'uopo si salvi la nave, che è il Partito, e mai il Par-

tito per salvare gli uomini vada a sfasciarsi La disciplina ferrea in certi momenti burrascosi può sembrare, ed è talvolta, tortura ma deve essere così semplicemente perchè un Partito è organizzazione ed organizzazione significa ubbidienza, disciplina. Se al nostro spirito inquieto ed irrequieto no può sembrare illiberale allora non si accettano le discipline, ma si va incontro alaltra tortura la più atroce, l'isolamento. Una volta soli o aggregati con altri

dignitari la soddisfazione che può arrecare associazionismo compatto sarà negativa.

La guerra Eritrea e quella di Libia R PIPMENUE - lo ripeto quello che è ser trovarono sempre consenzienti i partiti di democrazia, nei momenti dell'entusiasmo. Il um - lo faccio quel che vuole il padri democrazia, nei momenti dell'entusiasmo. Il um - Che stupidi!

che avrò modo di prospettare nella sua vacuità, anche dei socialisti si lasciarono travolgere dall'ondata violenta della grande maggioranza del popolo. All'ubbria fa seguito, presto o tardi, la serenità della coscienza e questo risveglio sereno è sempre

Di fronte alla sghignazzante realtà gli uomini respingono ciascuno la propria re eli uomini allora tentano di ritornare sulla nave del Partito che seppe sfidare la tempesta. Essi sentono il bisogno di rivalo

Se fu tormento rimanere saldamente attaccati alla propria ideologia, quando sembrava fallire debbono essere respinti della lotta contro corrente deve essere dimostrato al popolo che vi ha una sola gioia formento: saperla mantenere pura in mezzo

Pane e lavoro

non sono presi in considerazione nel vitu-perarci! Ora, per esempio, mentre tanti irresponsabili e corrotti fanno gli eroi, fetto di corta veduta, e lo si scorge nella vanità. perche l'inno di guerra ha ccheggiato, noi che da eroismi di questa specie non ci la-sciamo prendere, siamo per converso dei vili dei conservatori ecc.

di reconservatori ec vilt, det conservatori ecc.
La nostra viltà significa coerenza, quella terribile coerenza, che a molti appare vio dei sacrifizi che non può, che non deve fare, per la ben nutrita pancia di lor

roruma per vetere ut cambiar positione di dare un altro rituo àlla sua vita psichica.

La guerra che è avventura per chi la proveca e la dirige, trae scon gli uomini che da cesa sono travolti, el è dietro questi a cai a chi chi che che chi chi che con chi con la regiona per la considerazione di cons

amaigamare le ideologie, gli uomini pridono la visione delle loro finalità e l'istinto indi-vidualistico supera le discipline, i partiti si spezzano, scompaiono, resta solo l'egoismo individuale a triningire, la fede diventa mia. mi i vostro istegna e la libertà... Vo violet trasciare la mizione verso un

il Partito Socialista all' opposizione come stomachi vuoti, per i figli laceri e smunti, la



La maledizione

Avanti, avanti! Alla guerra santa, fascina-ărice! L'aquila di Roma spicca nuovi, meravi-gliosi voli; sale, sale în alto verso nuovi, più

morranno di fame.

Che montaf L/Italia s'è destal Avauti alla riscossa, all'incendio, allo stupro, alla distru zione.; se il piombo nemico si fermerà, cadrete da Governo, dall'Italia ufficiale, che avrà acquisiato col vostro sangue nuovo prestigio o

baciando il tricolore, bagnando la terra di san- i nuove forze per opprimere arabi, albanesi ecc..., | bilità della vittoria per pronunziarsi e pubbaciando il tricolore, lognando in terra di san , more forze per opprimere ambi, albanesi ecc...

gue. e i rostre mogil enza suiti, senza paso, e sei vostici, parenti chiederanno paso e la senza sodii si prostituiranno per vivere i. Cle voro, in r compensa della vostra vita, saranno monta? Purché s'impogui ci acasa forte della borghesia, oggi si muore i r giornalisti che vi l'ergastolo e il domicilio coatlo 'Tutti vi bene-correanno deitori na attomobile sui campi di battaglia, esalteranno il vostro conggio e il largico racconto entusiameria la bunona borghe-ci al, ritutera qualche biglietto da mille al lavoo giornalisti... e vosto parte morità nel satroco possibilità della producti della propostali, dove giaceranno intri data mitragiia ricorni menti con possibili della producti della propostali, dove giaceranno intri data mitragiia.

VITA GENOVESE

Il Regolamento dei pompieri illustrato

La camorra dei teatri

hanno sempre insistito per l'abolizione di proteste dei vigili del fuoco. un'immoralità sancita dal Regolamento del Anche la presente Amministrazione fondo di vigilanza.

vengono compensati d'un lavoro che non esegui- con la testa di lui. scono, con una parte delle competenze fisvengono da essi percepiti.

fondo di vigilanza, limita la regola gene- senso invocato dai pompieri. rale ai soli pompieri e caporali da una lasciando fra i caporali e i sergenti una inesplicabile soluzione di continuità.

gnate in ogni memoriale da convincenti soli pompieri e caporali) durante il 1014. esempi destinati ad illuminare gli Amminicome le richieste dei pompieri, anche e

non furono troppo intelligenti o abbastanza la riforma del Regolamento e l'abolizione solleciti di quello che rappresenta non sol- di quella che noi abbiamo battezzata la tanto l'interesse d'una benemerita catego- camorra dei teatri. ria di lavoratori, ma indirettamente di

In tutti i memoriali presentati alle di- tutta la cittadinanza, se non intesero o moverse Amministrazioni comunali i pompieri | strarono di non intendere le giustificate

Corpo, in cui, all'art. 31 e seguenti è di- mostrò dapprima una certa riluttanza a sposto che, dai compensi stabiliti pei ser- sopprimere dal Regolamento dei pompieri vizi straordinari ai teatri, venga detratta l'accennata immoralità, forse perchè non una parte, che va a costituire il così detto le erano ancora note le gesta del Coman-In base a tale disposizione, gl! ufficiali rischio di dare il capo nel muro ragionando Ma oggi l'Amministrazione, a quanto

un compenso ridotto di un terzo, talchè Polizia, serio affidamento che il sistema gl' impresari dei teatri credono di pagare sarà mutato. Non è ancora perfetta l'intesa ai pompieri di servizio una somma x, men- sulle modalità e tanto meno sull'indennità re in realtà solo i due terzi di detta somma unitaria da assegnarsi ad ogni pompiere per ogni servizio teatrale (essendo in animo In ciò esiste, oltre tutto, una contradizione fra lo spirito del Regolamento, che assegnate ad ogni milite L. 2 per ogni stabilisce doversi regolare la ripartizione servizio, come si pratica a Torino e negli in guisa che la quota d'ogni grado superi altri maggiori centri d'Italia), ma è tuttadi un quinto quella spettante al grado im- via consolante che l'accordo sia stato ragmediatamente inferiore e la portata del-giunto in linea di massima intorno alle ne-l'allegato D (art. 31), che, col sistema del cessità di modificare il Regolamento nel

A conferma di quanto essi hanno semparte, sott' ufficiali e ufficiali dall' altra, pre sostenuto siamo in grado di pubblicare il prospetto delle indennità percepite rispettivamente da pompieri, caporali, sergenti

i servizi ai teatri, sacrificando coattivamente | loro stessi e della civica amministrazione dante, armato del suo regolamento, siano Comandante, che non presto servizio e se nali. E non hanno ancora compreso che invece sfacciatamente inique e interessate. I ne stette a casa sua, non può non trovare Si vede che gli Amministratori passati giustificate le insistenze dei pompieri per

Trimestre	Somma percepita da ogni Pompiere		Somma percepita da ogni Caporale		Somma percepita da ogni Sergente		Somma percepita dal Maresciallo		Somma percepita dal Comandante	
1°	26	10	31	39	115	00	138	00	238	46
2°	20	75	24	75	95	00	110	00	190	08
3°	12	10	14	50	52	75	62	55	108	08
4°	16	15	19	40	71	20	85	44	147	62
Totali	75	10	90	04	333	95	395	99	684	24

Per gli operai dei Silos

Gli operai dei Silos granarii di Genova hanno costituito da qualche mese nova hanno costituito da qualche mese una solida Associazione, chiamando a Ezio Bartalini

La Società, oltre al mutuo soccorso, si propone anche di migliorare le condizioni della classe ed ha presentato a tal scopo alla Direzione dei Silos un modesto memoriale, che siamo certi verrà favorevolmente accolto. In esso i lavoratori fanno menzione della gravezza del loro lavoro, delle terribili malattie professionali e della precoce mortalità, a cui vanno incontro eli one rai condannati a respirare la micidiale polvere del grano. E in verità, pensande a tali dolorose considerazioni, e pensate per i pompieri, i quali prestano in ci assicurano, ha dato ai rappresentanti dei sando altresi che il lavoro febbrile di realtà il servizio straordinario e ne ricevono pompieri, per mezzo dell'Assessore alla approvigionamento granario del paese, compiutosi in questi giorni a traverso i Silos di Genova, è stato possibile soltanto mercè l'operosa e infaticabile prestazione di questa umile categoria di lavoratori, non si può non augurarci loro di cuore che le loro eque e ragionevolissime aspirazioni siano coronate prontamente dal migliore successo.

PER UN ARTICOLO

DEI VIGILI URBANI

Egregio Signor Direttore de " ha PACE ...

Nel numero 170 (his) del 10 marzo trovasi un articolo a firma Molti Vigili Chi paragoni le L. 12.10 percepite nel in cui questi parlano del dominio inconteterzo trimestre dai pompieri, che prestarono | stato del loro signor comandante verso di

Con questo i Vigili Urbani dimostrano famiglia con le L. 108,08 percepite dal una ingenuità ed una semplicità fenomegli assessori non sono infatti che i fono- Stab. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Sauli, 3 - 5 grafi ed i burattini della canaglia raffinata che siede dietro gli scanni della Giunta e che sono i comandanti e gli alti papaver municipali che dispongono di tutto tutti nell'azienda municipale di Genova!

Ed a far mutare tale stato di cose non sarà certo la maggioranza dei Consiglier ove si contano avvocati..... con Coda c senza coda; le maggioranze sono quell'indispensabile strumento legale.... per appro quale siedono parte di quelli spudorati della passata amministrazione sedicente pocui i comandanti e gli altolocati del Municipio in particolar modo si servirono per sfogare il loro livore e compiere le loro vendette contro di quei salariati che si prestarono e che si esposero pel migliora mento della loro classe e per la rivendicazione dei loro diritti

Gl' impiegati del Municipio sanno fare nei periodi elettorali attendevano l'ultim'ora per conoscere da quale parte sia la proba-

gliosi voli; sale sate in an experimental production of the sale o Zagarrio Aurelio B. padroni assoluti dell' azienda municipale superfluo adunque aggiungere che di tale loro ascendente sopra gli assessori essi si prostrano e che usano protestare contro le loro ingiustizie e le loro porcherie.

Auguriamoci adunque tempi migliori e sopratutto che la massa elettorale arbitra e responsabile dei destini dell'azienda mugliere persone capaci, giuste e indicate per l buon governo di ciò che forma il patrimonio collettivo della cittadinanza, senza

> Diversi Salariati (anonimi ber forza)

Recentissima pubblicazione

COSTANTINO CAMOGLIO

Le capriole di Benito Mussolini

UNA COPIA CENTESIMI VENTI

Il trionfo della Pare nel Lavoro

Grande allegoria a colori per decora La più bella pubblicazione di propa-

ganda contro la gi UNA COPIA L. 1.

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

AMILCARE CIPRIANI L'EROE DELLA COMUNE

Cartolina illustrata . . . cent. 5 Biografia di G. Martinuzzi > 20

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

La Comune di Parigi di A. LABRIOLA (con una carta topografica di Parigi nel 1871) L. 2.-La Comune di Parigi di E. Reclus » 0.10 Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

Avv. Ezio Bartalini, Direttore responsabile

•

STARILIMENTO ALTEROCCA

- TERNI Fondato da Virnilio Alterocca nel 1877

IMPIANTO INDUSTRIALE _____ IL PIÙ COMPLETO

CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Raparesentante per Genova e dintorni Rag. ERNESTO PAGANELLI

Via Cesare Cabella, N. 8-1 GENOVA Non più disappetenze!

Non più cattiva digestione!

Non più disturbi di stomaco!

continuando l'uso per diversi giorni de

.: .: || RABARBARO-CHINA POGGIO oltre ad essere un potente stomatico è pure preso con seltz, una eccellente bibita aperitiva gradevolissima al palato. :: ::

Chiedetelo in tutti i principali Bars

CARTOLERIA ... TIPOGRAFIA

F.LLI CROVETTO

:: :: Legatoria di Libri :: :: Completo assortimento :: :: :: :: :: Oggetti di Cancelleria Magazzino Carta Ingrosso e Dettaglio : Fabbrica Registri e Copialettere : Lavori Tipografici :: :: :: :: :: Commerciali e di lusso

GENOVA - Piazza Erbe - GENOVA TELEFONO 52-05

DEPOSITO CHIACCIO ARTIFICIALE

Piazza De Ferrari Vico Falamonica

Si fanno contratti a lunga scadenza a prezzi convenientissimi :: :: ::

RUSCA-RAGGIO LUISA

LEVATRICE

Via Lorenzo Pareto, N. 8-2 scala A

Tiene pensione a gestanti

CAPPELLIFICIO BAGNARA

SAMPIERDARENA

allera

FABBRICHE DI CAPPELLI DI PAGLIA E DI FELTRO

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI

con terrazza sul mare alla FOCE

Pesci freschi a tutte le ore

Fiaschetteria Toscana PUCCINELLI SALVATORE

Vico Fieno, 12 r.

TRATTORIA ABRUZZESE

CAPUZZI DONATO

Via Croce Bianca, 59 r.

(Angolo Untoria)

MARIO PEDEMONTE

Legatoria - Cartoleria - Tipo-Litografia Via S. Vincenzo, 72 - GENOVA - Telefono 21-56

* * Lavorazione accuratissima * * Registri speciali d'ogni tipo e legatura * * Albums Fotografie per Esposizioni Legature di lusso e per Biblioteche * * * * Ricco assortimento Calendari * * Cartelli réclame - Campionari per stoffe.

* * * Stampati d'ogni genere * * *

* * * * Forniture complete * * * * * per Amministrazioni e Banche *

BARTOLI LUIGI

PARRUCCHIERE

Via Pisacane, N. 62 rosso

GENOVA

Abbonamenti alla Toilette Servizio inappuntabile coi migliori sistemi di disinfezione

.. Servizio a domicilio ..

. . GENOVA . .

Via Canneto il Lungo, 14 r. - Telef. 58-59

Deposito di Coloniali e Zuccheri

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA

Importazione diretta di CAFFÈ

Deposito Franco

QUARTIERE S. LORENZO

Direzione e Amministrazione; " LA PACE "- GENOVA ==== TELEFONO 51-76 ====

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrite annessa al giornale

Chiedere Il Catalogo all'Amministrazione

Le truffe interventiste

E' noto il ragionamento guerrafondaio del sovversivismo: — Partiamo in guerra con gli Stati democratici (anche la Russia, ben inteso, è già stata democratizzata con apposito ukase!) ed affretteremo una rivoluzione politica, da cui uscirà poi quella sociale!

Non è tutto. Con una sfacciataggine ed un'incoscienza inaudita, si pretende di restar così fedeli al pensiero ed al programma di Bakounine, mentre invece la parte più importante della sua opera polemica è appunto rivolta a combattere tutte le infiltrazioni democratiche e borghesi del socialismo:

Riprendiamo, come prova, la critica del programma d'Eisenach. Bakounine ne cita, per commentarli, i seguenti articoli II e III

- « Art, II. Ogni membro del Partito della democrazia socialista operaia si obbliga a servire con tutti i suoi mezzi i principii seguenti:
- « 1. Le condizioni politiche e sociali attuali sono sommamente ingiuste e devono quindi venir respinte con la massima energia.
- « 2. La lotta per l'emancipazione dei lavoratori non è già una lotta per l'istituzione dei nuovi privilegii di classe, ma per l'eguaglianza dei doveri e dei diritti e per l'abolizione d'ogni dominazione di classe.
- « 3. La dipendenza, in cui il lavoratore si trova di fronte al capitalista, è la base principale della servitù sotto tutte le sue forme. Il Partito della democrazia socialista operaia tende, per mezzo dell'abolizione del sistema di produzione attuale, a conquistare pel lavoratore il pieno prodotto del suo lavoro.
- « 4. La libertà politica è la più urgente condizione prealabile (die unent behrlichster Vorbedingung) dell'emancipazione economica delle classi operaie, per cui la questione sociale è inseparabile dalla questione politica. La sua soluzione non è possibile che in uno Stato democratico.
- « Art. III. I primi scopi da conseguire (die Nachsten Forderungen) con la agitazione del Partito della democrazia socialista operaia sono i seguenti:
- « I. Diritto di suffragio diretto e secreto per tutti gli uomini in età di venti anni per l'elezione dei deputati al Parlamento federale come pure dei Parlamenti dei differenti Stati, nonche dei membri delle rappresentanze provinciali e comunali e di tutti gli altri corpi rappresentativi
- « 2. Legislazione diretta del popolo col diritto di proporre e di respingere le leggi.
- « 3. Abolizione di tutti i privilegi di classe, di proprietà, di nascita e di confessione.
- « 4. Istituzione della nazione armata sostituente l'esercito permanente.
- « 5. Separazione della Chiesa dallo Stato, separazione della Scuola dalla Chiesa.

- « 6. Istruzione obbligatoria nelle scuole popolari. Istruzione gratuita in tutti gli stabilimenti pubblici d'istruzione.
- « 7. Indipendenza dei tribunali, istituzione del giurì e della procedura pubblica.
- « 8. Abolizione di tutte le leggi concernenti il diritto di riunione, d'associazione e di coalizione; piena libertà di stampa. Determinazione della giornata normale di lavoro. Interdizione del lavoro delle donue negli stabilimenti industriali.
- « 9. Abolizione di tutte le imposte indirette, istituzione dell' imposta diretta sul reddito.
- « Appoggio dello Stato alla cooperazione operaia e *credito dello Stato* per le associazioni di produzione ».
- associazioni di produzione ».

 E' questo il programma di quarantacinque anni fa del socialismo tedesco, programma che è rimasto su per giù quello di tutti i socialismi parlamentari del mondo.
- Ed ecco cosa ne pensava Bakounine:
- « Il Partito della democrazia socialista tedesca deve sacrificare l'emancipazione economica, e per conseguenza anche la emancipazione politica del proletariato, o piuttosto la sua emancipazione dalla politica, all'ambizione ed al trionfo della de-

mocrazia borghese. E' quanto risulta chiaramente dagli articoli II e III del suo programma.

- « I tre primi punti dell'articolo II sono interamente conformi al principio socialista dell' Associazione internazionale dei lavoratori, di cui riproducono quasi testualmente il programma. Ma il quarto punto dello stesso articolo, che dichiara la libertà politica condizione prealabile dell'emancipazione economica, distrugge completamente il valore pratico di questo riconoscimento di principio. Non può significare che questo.
- « Operai, voi siete gli schiavi, le vittime della proprietà e del capitale. Voi volete emanciparvi da questo giogo economico. Benissimo, i vostri voti sono perfettamente legittimi. Ma per realizzarli « bisogna che ci aiutiate prima a fare la rivoluzione politica. Più tardi noi vi aiuteremo a fare la rivoluzione sociale ». Lasciateci prima stabilire, con la forza delle vostre braccia, lo Stato democratico, una buona democrazia borghese come in Isvizzera, e poi... poi vi daremo un benessere eguale a quello, di cui gli operai godono in Isvizzera ».
- (Vedi scioperi di Ginevra e Basilea). (*) « Per convincersi che questa aberra-zione incredibile (aberration incroyable) esprime perfettamente le tendenze spirito del Partito della democrazia socialista tedesca, - come programma e non già come aspirazione naturale degli operai tedeschi che la compongono, non c'è che da studiare l'art. III, in cui si trovano enumerate tutte le domande immediate prime (die machskn Forderungen) che devono essere poste dall'agitazione pacifica e legale del Partito. Tutte queste domande, eccettuata la decima, che non era neppure stata proposta dagli autori del programma, a cui venne aggiunta più tardi, nel corso della discussione, in seguito ad una pro-posta fatta da un membro del Congresso d' Eisenach, - tutte queste domande hanno un carattere esclusivamente politico. Tutti questi punti raccomandati, come gli oggetti principali dell'azione pratica imme-diata del Partito non costituiscono altro che il programma ben noto della democrazia borghese: suffragio universale, con la legislazione diretta del popolo; abolizione di tutti i privilegi politici; nazione armata, separazione della Chiesa dallo Stato, della Scuola dalla Chiesa; istruzione gratuita ed obbligatoria; libertà di stampa, d'associazione, di riunione e di coalizione; trasformazione di tutte le imposte indiritte in imposta diretta, progressiva ed unica
- « Ecco dunque ciò che costituisce il vero oggetto, lo scopo reale, presente, di quel Partito; una riforma esclusivamente politica dello Stato, delle istitusioni e delle leggi dello Stato. Non ho avuto ragione di dire che questo programma non era socialista che in sogno, ma che in realtà era un programma puramente politico e borghese, che nessuno dei nostri ex-colle-

IL CRISTO MODERNO



Quando risorgerà?

(*) Questo inciso di Hakounine si riferisce agli scopperi del 1869, avvenuti in quelle città, e repressi a profitto dei padroni dalle autorità repubblicane. Da allora in poi, in Isvizzera se ne son viste ben altre! ghi della Lega della pace e della libertà mente dalla libertà economica vedeva la lista degli operai tedeschi dal suo program- non una ma cento volte ragione - ciò che mi guarderò bene dal fare. perchè so che le aspirazioni reali di que- sovversivi divenuti intervenzionisti, per sti operai superano infinitamente il pro- non continuare più ad invocare per la gramma, si avrebbe il diritto di pen- loro « politica » il fiero anarchico, che sare che l'istituzione di quel partito non l'aveva così profondamente giudicata e ha avuto altro scopo che di far servire la condannata. massa operaia, come un istrumento sacrificato e cieco, alla realizzazione dei progetti politici della democrazia borghese

C'è nel pensiero di Bakounine troppa logica e troppa chiarezza, perchè possa venire variamente interpretato.

Egli condanna nel modo più reciso l'i dea dei « sovversivi intervenzionisti » che la rivoluzione politica debba precedere quella sociale, idea che chiama un' « a berrazione incredibile ». E nega perfino il carattere socialista ad un Partito, che non si proponga altro che « una riforma esclusivamente politica dello Stato delle istituzioni e delle leggi dello Stato ». Ora, coloro, che oggi blatterano di « guerra di rivoluzione », mentre in realtà si ha la più odiosa guerra dinastica e plutocratica che si sia mai vista, non si mostrano appunto preoccupati d'altro che del futuro ssetto territoriale degli Stati e delle forme esclusivamente politiche, che ne potrebbero risultare, dato che le loro più rosee con-

I germanofobi del riformismo socialista e del « rivoluzionarismo » sindacalista mostrano in fondo di non avere che una concezione « alla tedesca » del divenire sociale, malgrado amino vantare la loro latinità. Del cesto: tutti quelli che strillano più forte contro i maledetti teutoni, lo Già, per combattere, occorre la parità delle armi, ma, se queste si equivalgono, equivarrà pure il trionfo delle une o delle altre!

In questo momento, in cui si vuol far in questo momento, in cui si vuol far dimenticare ai profestrio gini foro fine economico — mentre padroni e governanti si protesta da parte dei rappescapiano più che mai del proprio agitando non asppiamo quale oscuro ed cquivico interesse politico, torniamo a Bactonime, che aveva già dennuicato con tanta perspicacia i l'inganno della democratica della zia borghese, inganno creato per gli sfruttati anche se questa dovesse realmente

Numerosi sintomi finora lascerebbero tore tedesco. Numerosi sintomi finora lascerebbero pointosto credere ad un triorio, alimeno puttosto credere ad un triorio, alimeno putto putto

non avrebbe esitato a firmare! Non ho | distruzione completa del valore pratico del avuto ragione di dire ancora che, se si giu- riconoscimento del principio dell'Internadicasse il Partito della democrazia socia- zionale. Gli avvenimenti attuali gli danno

Vogliano prenderne ben nota gli ex

L. Bertoni

Fra cent' anni

ranno, ner zappa' la terra. li resti de li poveri sordati mori ammazzati in guerra, pensate un po' che montarozzo d'ossa, scapperà fora da la terra smossa francesi, russi, ingresi, da tutti li paesi. ognuno avrà difesa una bandiera

unque sia la patria, brutta o bella,

nessuna differenza. Nell' occhio voto e fonno nun ce sarà nè l'odio nè l'amore Ne la bocca scarnita nun resterà che l'ultima risata a la minchionatura de la vita. E diranno fra loro: — Solo adesso ciavemo per lo meno la speranza de godesse la pace e l'uguaglianza che ciànno predicata tanto spesso!

Una pagina documentaria dell'Internazionale Socialista

« Vaillant, uno dei due relatori, replica | quando si vuole realmente, si fa.

« La forma dell'ordine del giorno pre-entato dalla Commissione al Congresso stata adottata dopo che fu riconosciuta 'impossibilità di trovarne una migliore.

e Vi sono paesi, che si trovano in con-dizioni speciali. I rappresentanti di questi paesi, avversarii dichiarati e risoluti della guerra — per timore di esporsi a biasimi e critiche al loro ritorno — non possono accettare che un testo molto preciso,

accettare che un testo monto preciso,

« Si vuol fare tutto ciò che è possibile
per impedire la guerra — come disse la
rappresentanza olandese, isolata nella Commissione — non a parole, ma a fatti.

« L'ordine del giorno, presentato al-ssemblea dalla maggioranza della Com-ssione, lascia libertà ai socialisti di tutte le nazioni d'agire come vogliono per il

« Intorno alla presente quistione sarebbe bene emettere un voto all'unanimità per stabilire un'intesa fra tutti i socialisti.

« E appunto per la forma, in cui è redatto, l'ordine del giorno può raccogliere l'adesione del rappresentanti di tutte le

ricostruire i fati nella realtà i co. Dope un'interruzione i fati nella realtà i co. Dope un'interruzione di Domeia Nicowemba, che domanda se potrà replicare, e la dichiarazione affermativa della presidenza, l'incidente è chiuso. Ha la parola il relatore tedesco.

quando si vuole realmente, si fa.

« Domefa Nieuwenhuis ha preconizzato
che al momento della dichiarazione di
guerra, si dovrà spingre il popolo a fare
lo sciopero militare. Quelli che facessero
al popolo un simile appello non avrebbero
tempo d'eseguire il loro progetto, poichè
sarebbero presie fucilati prima d'aver potuto agire. E' dunque utopistico credere
alla possibilità di attuare simili propositi.

« Gli attacchi diretti contro i socialisti
tedeschi sono inquisit. Esse non sono na

tedeschi sono ingiusti. Essi non sono nazionalisti, come lor si rimprovera ma lo sono anzi meno di chiunque altro. « Il Partito socialista tedesco ha pro-vato în più circostanze di non essere affetto

da nazionalismo.

a Nel 1870, i socialisti tedeschi com-

a Essi hanno sofferto cento volte, capi socialismo e per le loro convinzioni

dove milioni di combattenti possono a un dato momento essere lanciati gli uni su

« Invece di parlare senza posa di rivo-

aderito al criterio del la lotta di classe.

Bakounine, non voleva che la massa operaia fosse a un istrumento sacrificato e cieco alla realizzazione di progetti politici della democrazia borghese e nel riconoscienno d'una è liberta politica e di conquistarsi prealabilmente e separata da conquistarsi prealabilmente e separata del conquistarsi poste del se del conquistarsi prealabilmente e separata del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi prealabilmente e separata del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi prealabilmente e separata del conquistarsi poste del se del se del se del conquistarsi prealabilmente e separata del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi poste del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi poste del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi poste del conquistarsi poste del se del se del conquistarsi poste del conquistarsi del conquista del cui l'oratore conquistarsi d

a cui tutti possano aderire: quella della commissione risponde a questa condizione di generalità: l'ordine del giorno invecto della rappresentanza olandese è inaccetta; della commissione. Lunghe acclamazioni accolgono que ste parole.

« Il presidente amuncia che, avendogli Domela Nieuwenhusi colo la parola per irispondere ad attacchi personali, gilei accorda immediatamente tatori più chi egli cincritto per replicare al relatore.

« Domela Nieuwenhusi chicato che accorda immediatamente tatori più chi egli cincritto per replicare al relatore.

« Domela Nieuwenhusi chicato che accorda immediatamente tatori più chi egli cincritto per replicare al relatore.

« Domela Nieuwenhusi chicato che accorda immediatamente tatori contro della commissionalisti. Il sistema d'accusare di menzogna, senza fornire la prova, non è degno della commissione con contro.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata i quindici altri respondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata è quindici altri espondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata quindici altri espondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata quindici altri espondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata quindici altri espondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentata quindici altri espondere.

« Egli dichara d'aver solo affermato del rappresentante quindici altri espondere.

che, fra i socialisti tedeschi, vi sono de nazionalisti. Ha citato fatti e indicato l'ar ticolo di Vollmar,

Volders interrompe facendo rimarcare come in tutti i paesi vi siano nazio-nalisti alla Vollmar.

« Domela Nieuwenhuis continua, espri-

mendo l'opinione che non sia necessario vantare i sacrifici fatti dai socialisti tedeschi per le proprie convinzioni.

· I socialisti di tutti i paesi hanno sopportato persecuzioni e sofferenze per causa del popolo. Val meglio non gloria sene nelle assemblee, contentandosi d'aver

compiuto il proprio dovere.

« Termina fra applausi, rimettendosi a nome dei suoi colleghi olandesi, all'emendamento proposto dai rappresentanti

« Tale emendamento è così concepito

« Il Congresso:
« Raccomanda ai lavoratori di tutti i
paesi di opporre alla dichiarazione di guerra
un appello al popolo in favore d'uno sciopero generale, in attesa che si ottenga il i bilanci della guerra

li trascinino ad aver troppi fastidi.
« Li ordine del giorno della Commissione, sul quale è stato possibile l'accordo, ha il grande vantaggio di permettere a ogni l'artitio socialista di agire nel proprio pases escondo le circostanes speciali e secondo la propria tattica. E' possibile all'O-landa, per escapio, come ad altri paesi favorevoi ialle idee di Domela Nieuwenhais,

pure d'un uomo come Domela Nieu-huis di rispondere.

« L'ordine del giorno della commis-sione è messo pure ai voti per nazionalità
« L'Olanda si astiene: i quindicialità
« L'Olanda si astiene: i quindicialità



tano all' unanimità dei loro rappresentanti.

ratifichi questa decisione per acclamazione. Il voto viene a stabilire che noi siamo tutti unanimi a non riconoscere che una sola patria: l'Umanità, un solo nemico:

Un uragano di acclamazioni sottolinea Domela Nieuwenhuis constata che

l'ordine del giorno della Commissione non ha avuto l'unanimità ».



Parigi... andata e ritorno

C'è in giro della gente che molto sbraita che fa il diavolo a quattro contro di noi, che stegna e disprezza il nostro « panciafichismo»

stegna e dispreza il nostro « panciagichismo » e laccia di vile e veggio la nostra neutralità.

I più accesi e fremebondi tra costoro sono alciuni bei tipi — segnati a dito dall'opinione pubblica - che « si procareno » ad andare in Francia o, partiti addiritura, un bel giorno ce li trovammo di nuovo tra i piedi, più... viv di prima!

E chiaro che i bei tipi acevano ed hanno più che pronta e calegorica la loro risposta. — Non volemno indossare l'abietta uniforme della Legione Strantera' Nos siamo i soldati

cali » gli egregi quasi eroi ripigliano il ritmo della loro diffamazione e dalli al panciafichi smo dalli alla vialiaccheria neutrale

Vediamo di discutere pacatamente E' attendibile la giustificazione di questi signori? E dobbiamo noi rassegnarci ad essere quolidianamente ingiuriali e vilipesi da colesti che furono ad un pelo — come direbbe Oronzo Marginati — dal toccare il cielo della gioria? Ci pare di no. I volontari con biglietto di

andata e ritorno fanno, in sostanza, una que-

vila — abbiam detto la vila — non è credibile che non sia, inecce, disposto, a sacrificare una meschina pregudiziale di uniforme! Chi, sul non hanno più che il nome, e anch'essi

rare quelli che furono con voi a Parigi, e Montélimar e che poscia marciarono e morirono; com'è che costoro — eroi autentici — non hanno ricercato alcun motivo (e tanto meno un prefesto di etichetta) per imitare il vostro ccionaia! In verità la prudenza del ritorno la di essere associata a quella del silenzio.

Nel mondo del libri

ERCOLE BUCCO - Le ragioni dell' oppo-

paesi lo accettano: tredici di essi lo vo- frettare la rivoluzione Che razza di rivoluzione | umili. La mia lotta è contro le tenebre di stifica i mezzi » e che è tanto cara ai gesuiti, non può essere adottata da un partito di ci-viltà liberatrice e redentrice. Vi è un vincolo morale fra il fine ed i mezzi che non può essere infranto. E per questo che anche da questo punto di vista, che ha una enorme importanza, solo la causa della neutralità, che è poi quella della pace, ha il diritto di chiamarsi socialista.

Con questa premessa si capisce facilmente perchè, di fronte a qualunque pericolo di guerra, noi resti amo inflessibilmente, assolutamente per la causa della neutrajità. Più daremo addosso al malvagio fantasma della guerra e più avremo servito la causa dell'av-venire socialista.

Costantino Lazzari



Ho errato a lungo per le pianure, per i monti, nelle miniere, nei luoghi più remoti della terra ed ho interrogato...
Ho interrogato i lavoratori, gli oppressi, i morti ed i vivi, i bimbi ed i vecchi, le

Dapprima ho chiesto ai martiri, che.

sotto il peso del lavoro, sempre esposti al sole, alla pioggia, al vento, coltivano la terra, se desiderano che la loro patria si eterni nella storia con geste gloriose; e tutta l'intera falange mi ha risposto: « Noi non chiediamo che pane e lavoro. Del resto non conosciamo nè storie nè gesta glo-

Ho poi interrogato gli schiavi delle mimeechina pregnuticiale di sulforme (Ci., a)

non hanno più che il nome, e anch' essi

serio, abbana non princito e Ma che
mato dia noro entusianou di morire per il au
icoro mi lianno replicato: e Ma che
patria, ma che bandiera. La nostra patria
e di mendo. La nostra bandiera è lo stendoma alla nostre vostito di qualmaga colore:
di mendo. La nostra bandiera è lo stendoma no cara morte vostito di qualmaga colore:
di mendo. La nostra bandiera è lo stendoma no cara transcribe di mendo con conosciomo che
adroni spictati e fatiche disumane. Altro
dictionale representatione della controli patria la
E allora ho chiesto agli operai delle
E allora ho chiesto agli operai delle

di quelle ragioni che voi credete di riscontrare,
le fallora ho chiesto agli operai delle
la torto, negli atteggiamenti di qui mentralisti
officine, a questi uomini anneriti e sudici,
che uno regliano — è vero — partire, sua che
forze, se partissero, non torarcebbero indistro.

Fate male, o l'illustri simera, a composumo.

E ho investigato ancora più lungi: negli

stesse risposte di riocilione e di noiore.

E allora ho chiesto a tutte le donne, a tutte le spose, a tutte le madri, se almeno esse possiedono un po' di amor di patria e anch'esse (le antipatriote!) mi hanno detto che vale più un loro figlio che tutte le patrie dei re e degli imperatori

EROLE BUCCO — Le ragioni dell' opposizione sessione secolitate alla guerra. — E un oltimo oppussolo di propagnada antimilitarista dal quale statalanno la prefazione di Costantino fazzari.

La causa della guerra è una causa di barchare, la causa della guerra è una causa di circumprende e parla sincero, e degne di voi, o nobili cantori della santa luce delle armi? Le vostre storiche necessità non sono comprese da tutti. Gran disgrazia al guerra, la causa della guerra ha causa della parte è una causa di circumprende e parla sincero, con controle della santa luce delle armi? Le vostre storiche necessità non sono nobili e meritaro di cassere incoraggiati.

Il compagno filtre che i si dedicato a voi garizzare le ragioni dell' opposizione socialista alla guerra, ha con nobilita di lorra raggiunto uno di questi due seveju ciù è sulli isente per che vergino tracciare il roccialismo italiano a secondare e reclamare una politica di intervento, invece di propugnare una politica di nitervento, invece di propugnare una politica di neutralità.

A loro giustificazione esal si accaniscono a dire che in lai modo si potrà effettuare od allo opposito di controle di controle

est lo accettano: tredici di essi lo voo all' unanimità del loro rappresentanti,
o all' unanimità del loro rappresentanti,
o all' unanimità del loro rappresentanti,
o all' analimità del loro rappresentanti,
o all' analimità del loro rappresentanti,
o all' analimità del loro rappresentanti,
o assolicate del arvioluzione accilaista, che è una rivotato voto.

a Voiders domanda che il Congresso
caso dobbiamo ascollare la voce della legge
nichi questa decisione per acclamaraione.

fichi questa decisione per acclamaraione.

formation in the dies - Il line gidictione della proporti della presentati,
o model La mia della ce l'artico pi soficerati e

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

fisica sec. Via Lonneo: a tutto n. 168 – CHr.

E tutti i martiri cristiani, i più bei mar-E tutti i martiri cristiani, i più bei mar-tiri ch' abbia a vutto l'epopea rivoluzionaria, e i generosi d'ogni epoca e i grandi che versarono sangue per un' idea e tutti i combattenti della libertà e della giustizia, perchè, per chi morirono?

Tutti rispondono: « Per il mondo, per Umanità.

Oh sventura, sventura! Dunque nessuno di quanti abbiamo interrogato è della vostra scuola, o utopisti, o illusi, o eroi colla pelle degli altri, o esseri che vivete nel mondo della luna o in Papuasia, vivete nel mondo della luna o in Papuasia, o traditori del nostro ideale, o genii alla Sue, che non sapete cantare se non di guerra o di postriboli o di reggie, che è lo stesso, o esaliati, o incoscienti, o voi tutti che vi site creduti padroni del mondo solo perchè una incompleta coscienza del nostro canto ideale d'amore e di giustizia, che è l'ideale di ogni tempo e di ogni anima buona, non ha ancora potuto romanima buona, non ha ancora potuto rompere e deridere le vostre vili e infami ca-tene con cui obbligate il mondo intero a servirvi, a nutrirvi, a vestirvi, a divertirvi

Continuate pure e godete. Ma non semrotinuate pure egodete. Ma non sem-pre sarà cosi, non sempre. Oggi i più ser-vono ai meno. Domani no. Oggi per uno di voi ne muoino milioni dei nostri. Do-mani no. Non sempre comanderanno i de-spota e gli assassini. L' umanità si stan-cherà dei boia, e se sì stancherà, che sarà di voi, o disumani?

Posta de "La Pace,,

le sola del foglio Cittadella - Brotto — Avevamo conteggiate 6 numeri, cioè 90 copie. Se invece ne hai rice vuti soltanto 5 sta bene e tante grazie.

Naro - Giuliana — Dal n. 156 al n. 172 neno 169 sono copie 60 non 30 come pagate. trazie rinunzia sconto, ma attendiamo il ri-

San Severe - Malizia - Spedilo pacco pe

stale n. 847 il giorno 8 marzo. Sta bene paga-mento a tutto il n. 168. Grazie e saluti. Rmoa - Ceccarelli — Con questo numero riduciamo a 6 copie e sta bene saldo a tutto

Catania - Bellecci - Ho detto e ripetuto le devono distribuire gratis per propaganda. Sta bene saldo a tutto N. 171. Ho spedito cartelli-reclame e spedisco sempre settimanalmente

Pegli - Gaggero — Finalmente ti sei sve-gliato: Trattieni lo sconto, ma procura di sal-dare al più presto-Vecchiazzano - Luigi Lolli - Gli opusco

Displacentissimi vostra decisione. Gli opu-scoli furono spediti come da raccomandata N. 4816. Tutti i numeri vi furono spediti rego-larmente a tutto il 172. Sta bene pagamento a

MUNIZIONI

Figliue Valdarno - Avanzo bicchierata fra giovani socialisti a m. B. Bucci L. 0.50 -- Arbus I minatori di Arbus in Sardegna a m. Bas-Omahna, "

E tutti i Gesù che ingentilirono i co20 - Gestri 20 - Ferri 20 - Ginjanoni 30 - Stroig
umi; che trasfusero la loro celeste anima
o opere grandiose ed immortali e quanti
Guido 20 - Baldini 20 - Vanconi 20 - Baratili
Guido 20 - Baldini 20 - Vanconi 20 - Baratili
O - Para control 10 - Para co E tutti i Cesti che ingentilirono i coguini che trastuscero la loro celeste anima
in opere grandiose di mimortali e quanti
per facilitare le difficoltà, perche e per chi
Etatearono?

E tutti rispondono: e Per il mondo
intero. s Il Genio e spirito e lo spirito non
ha confine. Come le cienza: essa non ha
limiti, appartiene al mondo, all' umantità. F. Badii 20 · R. Badii 20 · B. S. 30 · I OTALE L. 9,85 a.m. Vannutelli. — Bergmno Motta L. 1,05 — Castelnuovo del Sabbloni Bruno Ba-ciscopi L. 2,10 — Bologun · Circ. Giov. Soc. a m. Esio Cesarini L. 5,65 — Faenza · Cooper. Braccianti, Carrettieri, Muratori ed affini ap-prova direttiva contro la guerra e fa voti che le consorelle cooperative vogliano imitarla, bene augurando a Bartalini - a m. Tonelli L. 10.

Recentissima pubblicazione

COSTANTINO CAMOGLIO

Le capriole di Benito Mussolini

UNA COPIA CENTESIMI VENTI

Il trionfo della Pace nel Lavoro

Grande allegoria a colori per decora-

La più bella pubblicazione di proparanda contro la guerra.

UNA COPIA L. 1. Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

AMILCARE CIPRIANI L'EROE DELLA COMUNE

Cartolina illustrata Biografia di G. Martinuzzi > 20

Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

La Comune di Parini di A. LABRIOLA (con una carta topografica di Parigi nel 1871) L. 2.

La Comune di Parigi di E. Reclus » 0.10 Per ordinazioni: LA PACE - GENOVA

Avy Ezio Bartalini Direttore responsabile

Stab. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Sauli, 8 - 5



GENOVA • TYTTY TO THE TOTAL TOT

La Comune di Parigi (Grosso volume con 100 illustrazioni dell'epoca)

narrata da un eroico attore della grande rivoluzione socialista.

UNA COPIA LIRE DUE

BENOIT MALON

Il grandioso episodio della Comune di Parigi, che fu convenuto di chiamare la terza disfatta dei proletariate, è illuminato d'una suce nuova dai tragici bagliori dell'attuale in

La storia ha spesso i suoi sanguinosi ricorsi e la classe operaia, attrice coatta nel grandioso dramma internazionale contemporaneo, deve prepararsi a non subire usa un rivoluzionario può esimersi dal conoscere la storia della Comune di Parigi,

Scrivere per ordinazioni a "LA PACE " - Genova



CATALOGO

CONDIZIONI

— Non si dà corso alle ordinazioni non accompagnate da importo.

— Non si risponde delle Commissioni, per cui la Amministrazione non abbia ricevato l'importo della tassa di raccomandazione in L. 0,10 per ordinazioni inferiori alle L. 2, in L. 0,25 per ordinazioni dalle L. 2 in su. (Estero sempre L. 0,25).

— Si fanno invii contro assegno soltanto a chi spedirà un terzo dell'importo anticipato.

Per le spedizioni all'Estero: spese di posta in più computate in regione del 20 % g sull'ammontare lordo della spedizione.

computatern ragione det 20 / 9 sun ammonate outoi della spedizione.

- Non si accetta resa e non si risponde se non a cartoline e lettere con risposta pagata.

- Per le ordinazioni superiori alle L. 2 la Libreria concede, si rivenditori, lo sconto del 30 % sulle pubblicazioni di propria edizione o di forte deposito e del 20 % sulle altre.

- Le edizioni de La Pasce o di forte deposito sono stampate in caratteri più grossi.

- Agli abbonati de La Pasce sono fatte speciali condizioni indicate volta per volta nel Catalogo.

- Indicare sempre che cosa si deve spedire in sostituzione di quello che eventualmente fosse essarito.

- Il presente catalogo annulla i precedenti.

Da 5 centesimi.

E. Guarino. — Un anno di guerra.

Cap. F. Siccanti — Aboliamo gli eserciti permanent

C. Ziborti – Lavoratori conquistate il Comune!

B. Garlantonio. — Le istituz. e la morale nel social.

B. Carlantonio. — Fra operaie di città e di campagna

Carlantonio. — Individualismo e collettivismo.

B. Carlantonio. — Individualismo e collettivis M. Giavoli. — Ai piccoli proprietari. F. DAL RY. — Figlio unico (Novella). N. Samaia. — La legislazione operaia.

E. De Amicis. — Lavoratori all urne! PARAF JAVAL. — Libero cesame. G. Podrecca. — A chi darai il tuo voto

Reclus, — A mio fratello contadino.

BALDAZZI. — Gli anarchici e le organizz.

Gori. — Umanità e militarismo. [operaie.

Gori. — La leggenda del Primo Maggio,

Gori. — Primo Maggio, (INNO).

. Gori. — Primo Maggio. (INNO).

Zavatterv. — Il giuoco della borghesia.

DAL RY. — Ai martiri dell' idea.

Zavattero. — Ozio e lavoro.

Merlino. — TOLSTOI. — Pr Allo Zar

eseconto del Congresso dei lavoratori della RAFANELLI. — La scuola borghese Rafanelli. — Società presente e società avvenir.

BARTALINI. — L' Hervéismo.

S. Merlino. — L' integrazione economica.

MARINAIO. — Russia neste

P. S. Merlino. — L'integrazione economica.
UN MARINAIO. — Russia nostra. (L'esecuzione
di 9 marinai, narrata da un testimone).
Patt Biel. — Il socialismo per tutti.

Ott. Biel. — Il socialismo per tutti.

Cambronne — Non fornicare!

" — Le reliquie di Gesú.

E. Reclus — L' evoluzione della Chiesa.

Cartoline illustrate da 5 centesimi.

Carfoline illustrale da 5 cenfesimi.

Serie di propaganda. - La coscrizione - Triste ricerca! - Sete di luce - Carne da cannone - Il mutilato - Fretelli - La giustizia militare - Il castello di Monipiuch - Emigranti - L'incubo delle madri (anticleric.) - Nilla resiste al tempo. La fucilazione di Ferre.

Serie uomini illustri. "- Tolstoi - Garibaldi - Gorki - Ferrer - Hervé - Kropotkine - Costa - Darwin - Ferrer - Soledad Villafranca - Luisa Michel - Edgard Quinet - Amilcare Cipriani, Serie Inmi. - L'internazionale - Inno mondiale ecc. Serie russa. - Lo kunt - La forca - Massacrati! - Le sette glorie di Nicola II.

Pa 10 centesimi.

Pa 10 centesimi.

E. Malateta. — Il nostro programma.

L. Teletoi. — Agli nomini politici.

L. Galimberti. — L'idea sociale di Mazzini.

Dett. G. — Le scuole clericali.

C. Basaroff. — Chi è lo Czar?

d. Galimberti. — La genesi dello sfruttamento.

L. Rafanelli. — L'ultimo martire del libero pensier

V. Casziane. — F. Cavallotti.

E. REGULUS. — La Comune di Parigi.

P. Adam. — Il figliuol prodigo. (Novella).

V. Lellini. — Il mitraggio tripolitano.

O. Gnecchi Viani. — Cooperazione di consumo.

L. Telstoi. — Non posso tacere!

L. Rafanelli. — La castità clericale.

G. Etiecont. — Le dichiarazioni di un anarchico.

P. Geri. — Scienza e religione.

— In difesa della vits.

GALLEANI — Alle Madri d'Italia.

Boldrini. — Socialismo ed anarchismo. Boldrini. — Socialismo ed anarchismo.

De Nava. — Delinquenza e misticismo
Faure. — Il problema della popolazione

CONCORDIA. Argomenti libertari

Gualiteri. — Ontomi Turati. — La vertigine degli armamer Morgari. — Per chi dovete votare. De Amicis. — Gli anni della fame. Pazimi. — Viva Pianrelia. (Per tatrir FERRER — La Scuola Moderna. Montil. — Stirner, Nietzsche e Panar

Lennie — La Scuola Moderna.

Lerario. — La setta dei colli totti.

Renard. — Agli studenti.

Renard. — Agli studenti.

Renard. — La Setta dei colli totti.

Renard. — La Setta dei colli totti.

Renard. — La Setta dei colli totti.

BARTALINI. — Garibaldi (lituterato).

Del Balso. — Liberi pensatori - (G. Bovio).

Cipriani. — Dopo l' attentato di Madrid.

Masettr — Il nostro irredentismo.

Malatetta. — Albori di socialismo.

Chaughi. — L' immoralità del matrimonio.

Hugo. — Non mi fido del prete.

De Deminicii. — La singe maledetta.

GENERALE

Kropotkine. — Ai giovani, Sorgue. — Proletariato e rivoluzione russa. Turati: — Inno dei Lavoratori - con music Malato. — Religione e patriottismo,

Pa 15 centesimi. Pa 15 centesimi.

Reclus. — Sull'anarchia.

Sorgue. — Al Cellulare di Milano. (M. Rygier).

Statiota. — Il demone della donna.

Braccialary. — Searamuche.

Binazzi. — Abbattiamo il Vaticano.

Binazzi. — Abbattiamo il Vaticano.

Rabbra. — Carlo Piscane. — (Vita ed opere).

Malalo. Luisa Michel, (Riografia).

Telitici. — Non indurre in tentazione.

Arropetine. — L'anarchia la sua filosofia e il suo (Geri. — Alla conquista dell'avven. (Versi). [ideale.

Labirola. — Del socialismo.

Letrini. L'idea di patria.

Remetti. — Canta ribelli.

Remetti. — La guerra e il servizio obbligatorio.

Promettin. — La verita sull' opera di Ferrer.

Tolitei. — La guerra e il servizio obbligatorio.

P. Passolle. — Il papato e le guarentigle.

Petri — In difesa di Antonio D'Alba.

Pa 20 centesimi.

Da 20 centesimi-

M. Carradori. — Lotta di classe. (Per teatro).
P. Gori. — Proximus tuus. (Per teatro).
P. Kropethine. — Il terrore in Russia.
F. FERRER. — La scuola moderna.
S. Viviani. — Le spese militari nascoste. T. Lerario. — La religione cristiana svelata.

A. GIOVANETTI. — Il Sindacato operaio.

Ziboriti. — Scritti varii di propaganda socia ista BARTALINI. — Napoleone (illustrato).

Malato — I lavoratori di città ai lavor. di campagr. Robin — Popolazione e prudenza procreatrice.

— Libero amore - Libera maternità.

S. Delorms. — Le vittime del celibato cattolico.

L. RAFANELLI. — Suicidio di sentinella

Autori conti — La festa della pace. RAFANELLI. — Lavoratori!

V. Almanzi. — Il risorgimento d'Italia.
F. Neri. — Un po' di fisiologia del nostro corpo.
F. FILIPPI. — Eva (Per teatro).

V. Agnoletti. — L'aereoplano. W. TCHERKESOFF. — Pagine di storia soc.ta Principali elementi della mitologia.
 Breve storia del teatro italiano.
 Grammatichetta della lingua italiana.
 Storia della letteratura inglese.

Guelli. — Storia della letteratura inglese. Guelfi. — I vertebrati. NORDAU. — La menzogna religiosa. H. U. — Astronomia popolare. Almanzi. — Elementi di economia politica. Turatti. — Il non die Larvardari - con musica. Lutena. — Il coefficiente economico nella qui ablla tubescoli.

della tubercolosi.

G. PODRECCA. — Il marito dell'anima.

O. Morgari. — Fiori di Maggio.

M. Sorgue. — Impressioni di cellulare (M. Rygier,
G. Martinuszi. — Amilcare Cipriani con ritratto)

E. Reclus. — L'anarchia e la chiesa.

E. Revino.

A. Bobel. — La donna nell' avvenire.

IREOS. — Una colonia comunista.

J. Ruskin. — I diritti del lavoro.

T. Corneglia. — Santa religione l... (Per leatro).

E. Vandervelde. — Le città « piovre ».

O. Gnocchi Viani. — Abecedario dell'economia sociale.

O. Mirbeau. — La Guerra.

G. Boldrini — Il Nazionalismo.

O. Mirbeau. — Il portaoglio (per leatro).

L. Froment. — Il figlio (per leatro).

Quadri da 20 centesimi.

EDMONDO DE AMICIS (Ritratto). — Civiliz
zatori - Il dio giallo (Allegorie antimilitariste).

Pa 25 centesimi.

O. Olivetti. — Discussioni social, sulla quist, relig.
Corniglia. — Sunjue feconia.
Rafanetti. — Amando e combattendo.
Descuses. — La gabbia — dramna (Per teatro).
Fecto. — L. A. B. C. sindacale.
E. — Diario di un sergente ferministi.

Zola. — L' inondazione.
Goldoni. — Le donne curiose (Per teatro),
Björnson. — Un buon ragazzo.
Wilde. — Salomè. (Per teatro).
D'Annunzio. — Elegie romane.

Wilds. — Salomè. (Per teatro).

P'Annunivio. — Elegie romane.

zveri — Il canzoniere dei ribelli.

Mazzini. — I doveri dell' uomo.

Corducci. — Çaira.

Dickens. — Novelle.

Shakepeare. — Amleto (Per teatro).

Mendêt. — Nuove storie d'alloia.

D'Annunzio. — Terra vergine.

Zola. — Il bottone di rosa.

De Mustet. — Rolla.

P'Annunzio. — Intermetzo di rime.

Mendeas.

Mendea

P. Robin — Pane, riposo, amore.

> — Il delitto di generare.

F. Kolney — Gli organi della generaz, in isciopero.

M. Bakeumine. — Dio e lo Stato.
R. EMMA. — Un anno di reclusorio militare.
A. Gregori. — Vita militare (lettere ad Ada).
L. Marsolicau. - Qualcuno guasto la festa (Per tatro).
G. Ricchier. — Il pensiero social, di De Amicis.
E. BARTALINI. — L' antimitatarismo.
C. Cecchi. — Not bingerminitarismo.
L. E. Ferri.
C. Monticili. — Il primo grano del Socialismo.
R. Marri. — La chiesa e il collettivismo. Il catechism

F. DAL RY. — Nozioni di pedagogia scientifica Dott. Nadia. — Guida pratica infortuni sul lavo T. CONCORDIA. — L'alcoolismo.

L. Fakhri. — L'inquisirione moderna. Dinerri. — Nuovo Canzoniere illustrato. JANTOR. — Una storia dell'età dell'oro. Geliardo. — Dall'individualismo al collettivismo. E. Gori. — Calendimaggio (Per tearo). G. Boldrint. — L'Anarchismo popolare. V. ROUDINE — Max Stirner.

Da 35 cenfesimi.

E. Reclus. — Evoluzione e rivoluzione

Da 40 cenfesimi.

Pa 40 cenfesimi.

G. Stiavelli. — Il 1. maggio nella letteratura.
G. Surel. — Le Confessioni.
G. Surel. — Le Confessioni.
G. Podecca. — Monologhi.
L. Rafamelli. — La caberna... scuola della Nazione.
N. M. Nathan e Pio X.
P. Gori. — Cente onesta. (Per teatro).
D. Alati. — Per la Vita. (Per teatro).
E. Ciccotti. — La reasione cattolica.
G. Carruggio. — Giordano Bruno.

Pa 50 centesimi-

E. BARTALINI e P. GAGGERO — G. Garibaldi. Gilliat — I lavoratori del mare. Gilliat — I lavoratori dei marc.
G. Garibaldi — Cantoni il volontario.
P. Lafargue — La morale borghese.
Almanacco della rivoluzione. N. SIMON Stregoneria eristiana. N. SIMON — Stregoueza.

L. Yoltoi — Patriottismo e governo.

Il «Carnet» del Soldato.

N. Simon — Viaggio umoristico attraverso i dogmi,

Come sono sfruttati i dogmi dal clero.

Come sono struttati i dogmi dai cie 8. De Nava — Per servire il re. N. N. — Contro la menzogna elericale. F. Ciarlantini — La nuova nobiltà degli uomini.

R. Manzoni — C. Darwin. L. ANDREJEFF — Il riso rosso (rom. antimilitar.) F. Cavallotti — Marcia di Leonida N. SIMON — Nè Dio, nè anima. L. Fabbri — Questioni propenti

L. Molinari — Vita e opera di Francisco Ferrer G. C. GELARDI — Agli erol del cielo (poema) G. Agiletti — Da dove veniamo i (antireligioso). P. Orano — Roberto Ardigo. G. Leopardi — Poesie.

Pa 60 centesimi.

Pa 60 centesimi.

7. Cornigino — Brani di vita.

G. Podesca — Materialisti e spiritualisti.

G. Podesca — Materialisti e spiritualisti.

J. Tottoi — Dore'èl'uscita?

P. Orano — Conversazioni socialiste.

P. Kropetime — Il terrore in Russia.

S. Giorni — L'arte di non far figli.

F. Quay — Cendre — La nazione armata.

G. Caralini — L'igiene della famiglia.

Monita secreta — Istituzioni segrete dei gesuiti.

T. Concordia — La guerra soc. attraverso i sec
Inno dei lavoratori — spartito per fanfara e la

A. Niceforo. — Le classi povere.

Pa 75 centesimi. — Quel che si deve fare.

— Il rito dei sacrifici umani.

Pa 80 centesimi.

A. Del Canto — Pietro Carnesecchi.

Gim — Le Cougregazioni religiose.

C. A. Mor — La scuola laica nel concetto moderno.

A. Labriela — Giordano Bruno.

P. Picca — Paolo Sarpi.

Da lire 1.

Na life 1.

A. Ghislers — La Guerra e il Diritto delle genti.

M. Venturi. — L' "usegnamento sessuale.

G. LUPI — Profilli pollitel contemporanei.

A. Del Canto — La messa svelata.

L. Tolito — Gil orrori del militarismo.

F. Cavallotti — Tirteo (versi).

Courteinn — Boubouroche (novelle).

B. De Mauparant — Il vagabondo.

Vette (romanzo).

Dickeus — Lo spettro di Marley (romanzo).

E. Gaboricau — Le delizie della burocrazia (rom.)

P. Bourget — La duchessa bleu (romanzo).

F. Coppie — Il colpevole (romanzo).

F. Coppie — Il colpevole (romanzo).

F. Coppie — Il colpevole (romanzo).

P. Loti — La signora dei crisantemi.

A. DE PETRI TONELLI — Marx e Il marxsimo.

L. Molinori — Il tramonto del diritto penale.

P. Kropotkine — Le parole di un ribelle.

C. Fourier — Opere scelle.

G. Bruno — Il candelaio (fer teatos).

L. Tolito — Il osacochi.

A. Loria — La crisi della scienza.

L. Tolito — Il martire d'Giudea.

F. DAL RY — La seuola e l' evoluzione sociale.

P. Mantica — Pagine sindacaliste.

A. Di Giorgio — Il modernismo nell' esercito.

S. V. Timusi — Lecion di toloiogia tumana

F. DAL RY — Sclenza e Libertà.

F. Turati — Il delitto e la quistione sociale.

Pa lire 1,50.

Pa lire 1.50.

I. Bonomi — Quistioni urgenti.

F. CUCCA — I raceconti del gorbino (novelle arabe)
(agli abbonati lire 0,75).

E. Zola — Il delitto di Teresa.

M. Gorbi — Interviste.

M. Gorki — Interviste.
P. Gori — Prigioni.
A. O. Olivetti — La mia espulsione dalla Svizzera.
D. Alighieri — La Divina Commedia.
Scalarini — La guerra nella caricatura (disegni).
O. MIRBEAU — I cattivi pastori (Per teatro)
L. Tolitoi — La sonata a Kreutzer (agli abbonati L. 1)

Pa lire 2.00.

C. Cafiero — Il Capitale di Carlo Marx.
O. Wilde — L'anima umana in regime socialista.

F. TESTENA — Fine di regno (romanzo) (agli abbonati lire 1).

4. Groppati — Il pericolo dericale.

4. Dumas — La signora dalle camelle (abh. lire 1)

F. TESTENA — Il roveto ardente (agli abbonati L. 1)

E. Zela — Teresa Raquin (agli abbonati lire 1).

— L'invasione del prete (agli abbonati ll. 1).

L. Toltioi — La vera vita (agli abbonati llire 1).

O. Grocchi Vinni — Coscienza mova.

S. Merlina — Socialismo e monopolismo.

4. F. Preurot — Manon Lescaut (agli abbonati L. 1).

Loria — Marx e la sua dottrina.

— — Il movimento operatio,

— — Il movimento operatio,

Il movimento operaio.
 B. LUX — L'antipatriottismo e il patriottismo (agli abbonati lire i).

G. Pisacane — Saggio sulla rivoluzione T. CONCORDIA — Napoleone (illus, agli abb. L. 1)

F. M. Dostoičeski — Delitto e castigo.
G. HERVE — La patria di lor signori.

A. O. Olivetti — Problemi del socialismo contempor.

I. CAPPA — Il Redentore (per teatro) agli abb. L. t.

B. Malon — La Comune di Parigi (agli abb. L. 1).

T. Marielli II vinedante (for teatro) B. Malon — La Comune di Farigi (agli abb. L. 1).
T. Monicelli — Il viandante (per teatro).
A. DE GHISLIMBERTI — Verso il baratro (per teatro) (egli abbonati L. 1).
Ritratto grande di Ferrer (per gli abbonati L. 1.

Pa lire 2,50.

L. Tancredi — Dopo Tripoli e la Guerra Balcanica.

PIGAULT LEBRUN - L'ammonitore (razionalista)
(agli abbonati L. 1.22)

(agli abbonati L. 1.25),
A. RAVIZZA — I miel ladruncoli. (Novelle — agli
[abb. L. 1.25)

S. Panunsio — Il socialismo giuridico. E. Rénan — La vita di Gesù (agli abb. L. 1.25).

Pa lire 3.

Cecchi — Neomalthusianismo pratico.

Maretan — L' educazione sessuale.

Campolonghi — La nuova Israele (abb. L. 1.50).

Gabba — Treut' anni di legislazione sociale.

Jaurèr — Siudi socialisti.

C. Kautsky — Il programma socialista
N. YALCARENGHI — Sulla breccia dell'arte, (agib
A. Labriola — Storia di dieci anni. [abb. L. 1,50).
G. Miceli — La rivoluzione russa (agli abb. 1,50).
R. Michelt — Storia du wersale,
R. Michelt — Storia del marxismo,
A. Labriola —

A. VILLA Marx nell'economia.
 Le religioni e la scienza. (abb. 1.50) E. Ciecotti — Montecitorio.

A. Labriola — La teoria del valore di Marx.

A. Miletab — Gessì non è mai essistito (abb. 1.50).

A. Dumas — I tre moschettieri (illus. abb. 1.50).

P. Mantity — Sotto la tonnea (illus. abb. 1.50).

F. DAL RY — L'infanzia anormale (ill. abb. 1.5).

Pa lire 3.25.

Pa lire 3,50. lionale (abb. 1.75).

Da lire 4.

L. Tancredi — L'anarchismo contro l'anarchia.

R. Mantoni — Il problema biologico e psicologico.

F. Chitas — Callipoe (versi).

F. D. Guerrazzi — L'assedio di Firenze (abb. 2.00)

Pa lire 4,50.

**Pa lire 4,50.

Erchmann e Chatrian - La rivoluzione francese.

(agli abb. L. 2.25).

Pa lire 5.

G. D'Annunio — Prose e poesie. (abb. 2.50)

L. Refanelli — Bozzetti sociali (ill. agli abb. 50.)

V. Almanio — Il cenciaulolo di Parigi (rom illust. abbonatii 2.50.)

Dett. R. Brachi — L' organizzazione di resistenza in Italia, (abb. 2.50).

In Italia. (abb. 2.50).

L. M. Dosbievski — Delitto e castigo (illustrato; agli abbonati lire 3. invece di 5.50).
C. Dughar. — I misteri del confessionale, (illustrato; agli abbonati lire 3 invece di 6.0).
M. Bassaron — Verso la Siberia. (illustr. agli abbon. lire 3.35 invece di 6.50
E. Zola — Germinal in 2 vol. (illustr. agli abb. 3.50 invece di 7).

BIBLIOTECA NEOMALTHUSIANA

L'Educazione Sessuale

DI JEAN MARESTAN

Anatomia, fisiologia e preservacione degli organi genitati

Mezi scientifici e pratici per evitare la gravidanza non
desiderata - Le ragioni morali e sociali del neo-malthusianismo.

SOMMARIO

desiderata - Le ragioni morali e sociali dei neomalimation.

SOMMARIO

Capitod - Lione.

Capitod - La legge d'amore s'impone a tutti - I periodi della castitia - Capitod - Lione.

Tilliane sessuale in particolare. - Capitodi - Capitod

Prof. MARINO VENTURI - L' insegnamento sess con lettera del Senatore Prof. Pio Foa - L. 1,— P.ROBIN - Popolazione prudenza procreatrice L. 0.20
Libero amore e libera maternità . 0.20
Dott. LUIGI BERTA - Per limitare la prole - Neo-molhusianismo ed eugenica, con lo Statuto-programma fella
Lega Neo-Malitussian i

F. KOLNEY - Il delitto di generare - L. 0.30.
- Gil organi della generazione in selo-

pero - L. 0,30.
P. ROBIN - Pane, riposo e amore - L. 0,30.
Inviare richieste e vagita alla libreria de " La Pace ,, GENOYA.

Direzione e Amministrazione: " LA PACE "- GENOVA = TELEFONO 51-76 =

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale = Chiedere il Catalogo all'Amministrazione =

La borghesia non ha ideali, è mercante, è un calcolo vivente, sente attraverso lo stomaco, si commuove, se vede minacciato il suo benessere. La borghesia fa la guerra come il bandito può fare la caccia al viaggiatore carico di soldi. Il patriotta nostrano comincia a speculare in tempo di pace sulle forniture per l'esercito per continuare anche in tempo di guerra. Ovunque esiste mercantilismo, troverete della gente, che parla in nome della patria e dell'ordine costituito. La schiavitù proletaria, perchè è schiavitù vendere il prodotto del proprio lavoro, si consolida dopo una guerra, e lo sfruttamento del lavoratore continua, perchè il capitalista, oltre che essere egoista, e quindi senza riconoscenza per chi si sacrifica per il suo dominio, è anche determinato al maggiore sfruttamanto dalle condizioni, che cerca dopo una guerra, la quale per essere mercante, amplia i mercati internazionali.

Così ogni colpo di fucile sparato per delegazione della borghesia è un colpo che virtualmente ribadisce le maglie della catena della schiavitù proletaria, non essendo la guerra una rivoluzione, perchè, mentre questa mira a liberare gli oppressi, quella opprime i liberi.

La guerra è sempre l'urto violento delle rivalità capitalistiche, ha questa fisonomia, perchè a determinarla furono sempre i go vernanti e mai i popoli, i quali, come sud diti debbono ubbidire, anche se la vo'ontà individuale si ribella.

Ouando il dominio dell'uomo sull'uomo era delegato ai signorotti feudali, la guerra era continua per le rivalità reciproche dei signori, era una preda quotidiana ed organizzata, le milizie erano mercenarie, vivevano del bottino di guerra, il militarismo era professione per il semplice soldato come per il capo dell'esercito.

Ma, quando la proprietà del feudo si allargò, si estese ad altri feudi ed il dominio si chiamò Comune, Provincia, Stato: cambiò l'ordinamento della soldatesca, che non potè più essere mercenaria e volontaria, perchè il proletariato si sentì chiamato più al lavoro dei campi e dell'officina, sarebbe quindi venuta a mancare la forza armata, e sarebbe stato troppo costoso mantenerla mercenaria e volontaria. Per questo il servizio militare divenne obbligatorio; sorse l'ideologia di patria e la con quista o lo smembramento di Comuni, Provincie o Stati rivali, divenne nazionalismo e patriottismo. La professione del soldato è restata privilegio della borghesia, occupazione lucrosa e parassitaria, perchè gli stati odjerni sono addirittura saccheggiati dal militarismo. Per le spese improduttive militari la borghesia sacrifica la parte del plus-valore, che potrebbe reimpiegare allo sviluppo dei commerci e delle industrie, mentre non si cura di evitare le crisi economiche nelle famiglie proletarie, quando per i suoi bisogni deve preparare l'esercito. Anche in questo la borghesia esercita la sua lotta di classe.

Mentre il soldato mercenario parteci-

grado le declamazioni, che si fanno sulla libertà, la borghesia obbliga a collaborare con essa a pura perdita, semplicemente perchè, l'allargamento dei confltti, che pro voca, non le permette di pagarsi la soldatesca o di far appello soltanto alla volontà degli individui.

I confltti sempre più vasti fra i varii gruppi capitalistici concorrenti han perfezionato l'arma della guerra sì che l'han resa e la renderanno sempre più costosa e disastrosa nei suoi effetti materiali e nelle ripercussioni economiche.

Oggi la borghesia abbisogna, insieme ad un forte esercito, anche di un grande ordinamento politico, abbisogna dello Stato delegare le iniziative individuali della classe, che vive sul prodotto del lavoro pro letario. La classe capitalistica moderna ha delegato le sue funzioni di classe allo Stato, perchè questi la difenda, all'interno da coloro che si ribellano alla espropazione quo tidiana del prodotto delle proprie tatiche, all'estero dai concorrenti sui mercati.

Lo Stato difende all'esterno come all'interno gli interessi della borghesia non con

trapponendo attività ad attività sul terreno delle industrie e dei commerci, ma armi ad armi, coazione del diritto, violenza.

E, quado uno Stato non può più proteggere la classe capitalistica sul terreno del mercato, scoppia la guerra, che è l'estremo tentativo per abbattere con la violenza quel qualunque gruppo capitalistico concorrente, che sbarra la via all'altro gruppo più arretrato.

Sono quindi unicamente gli antagonismi capitalistici, che da un momento all'altro possono gettare nel lutto e nella miseria intere popolazioni. Il militarismo curato, ingigantito, reso potente dall'industrialismo capitalistico, in tempo di pace anemizza la ricchezza nazionale, mantiene in istato di soggezione il proletario, in tempo di guerra distrugge quanto la civiltà del lavoro ha costrutto, ricaccia indietro di secoli le aspirazioni di libertà economica e politica del proletario. Il determinismo economico spinge lo Stato borghese alla guerra, il determi nismo economico ha la ragione d'essere nella lotta di classe, quindi la borghesia guerraiola continua, con la guerra , la sua sanguinosa lotta di classe. Collabora con la borghesia, e contribuisce a creare infecondo per le proprie libertà, chi avendo interessi antagonistici con la classe capitalistica seconda le sue mire mercantili d'espansione e di conquista.

Più le guerre ingigantiscono gantisce la ragione di essere del militarino; dovrebbero scomparire le rivalità fra i gruppi capitalistici, se scomparisse il mili-tarismo; ciò è impossibile ed assurdo fino a quando il proletariato, con la sua rivoluzione economica, non avrà fatto scomparire la proprietà privata. Fino a quando l'espropriazione dei mezzi di produzione non si eserciterà violenta, sarà vitale per la borghesia la difesa armata, le guerre avendo per unica risultante la glorificazione della violenza e del parassitismo.

ERCOLE BUCCO

Ouanto costerebbe la guerra all'Italia

Siamo neutralisti perchè socialisti, e anche perchè italiani. Oltre tutte le altre ragioni per cui riteniamo doveroso per l'Italia rimanere neutrale, vi è anche quella — e non è elemento indifferente — economica.

L'Italia è nazione povera; le sue industrie sono ancora agli inizii; l'agricoltura, che dovrebbe essere la sua grande ricchezza, è in gran parte in condizioni arretrate. E' bastata la spedizione Libica, col suo miliardo e mezzo di spesa, per causare al paese una crisi economica: figure causare al paese una crisi economica: per causare al paese una crisi economica: figu-riamoci quale sarebbe la condizione economica, che deriverebbe da un intervento in questa mastodontica guerra.

Come potrebbe l'Italia sopportare l'enorme

peso dei varī miliardi necessari alla guerra?
Per quanti anni noi risentiremmo le conseguenze
economiche del conflitto? E diciamo noi perche
l'esperienza c'insegna che in Italia la horghesia
grida guerra, guerra, ma non si sente di sopportarne le spese. Queste devono essere caricate
salle spalle dei proletari.

La spedizione Libica è costata un miliardo
e mezzo; tutti i candidati borghesi nel periodo
elettorale han gridato che le spese dovevan esser mantenute dalla borghesia, ma poi i deputati socialisti si son trovati soli a sostenere la peso dei varî miliardi necessari alla guerra

tati socialisti si son trovati soli a sostenere la necessità che fossero applicate delle tasse sulla ricchezza. Altrettanto avverrà per questa ben più grave guerra, se l'Italia decideià d'inter-

E saranno parecchi miliardi che il popolo italiano, già dibattensi nelle strettoie della disoccupazione e del caro viveri dovrà pagare. Una rivista inglese, l'Economist, ha fatto

Una rivista inglese, I Economist, ha latto uno studio sul costo dell'attuale guerra; esso ci può dare un'idea di quel che noi dovremmo spendere, se dovessimo prendervi parte. L'Inghillerra spende, secondo le dichiarazioni del ministro delle finanze Lloyd George, 1125

adei ministro dene ministe Liola George, 1125 milioni di franchi al mese, - 37 milioni e mezzo al giorno per l'esercito e la marina.

I crediti della Francia, per la guerra, publicati nel Journal Officiel, dànno per i tre mesi agosto ottobre un totale di 4405 milioni di franchi.

Le spese straordinarie per la guerra soste-nute dalla Russia, fino al 13 ottobre, sono state calcolate dal ministro delle finanze in 4462 milioni di franchi, ed in base a questa cifra la spesa da parte della Russia, per i primi sei mesi, ammonterebbe almeno a 10,625 milioni di franchi.

La Germania tenendo conto delle riserve delle sue casse, delle tasse applicate, dei pre-stiti di guerra, ecc., e del numero degli uomini, che si ritiene abbia sui varii campi di guerra. può calcolare che abbia speso nei sei mesi, nto quanto la Russia e ciè 10,625 milioni di

L'Austria, che si può calcolare abbia sul campo circa 3 milioni di uomini, avrà speso circa i tre quarti di quanto ha speso la Ger-mania e cioè 8000 milioni di franchi.



- Vedi, bisogna imparare dalle bestie: i topi, quando trovano il grano, se lo pigliano....

Ricssumendo si può stabilire che in sei mesi le nazioni maggiori hanno speso per la guerra:

Inghilterra 6.750 milioni di franchi

In base a queste cifre e calcolando che l'I-talia intervenga con 2 milioni Ii uomini, in se vrebbe durare la guerra anche intervenend l'Italia — noi dovremmo sopportare l'enorm

ltre le spese, bisogna anche tener cont della perdita per la mancata produzione, che il francese Yves Guvot calcola:

Germania	20.750	milioni	dì	franchi
Austria	12.500			
Russia	9.750			,
Francia	15.000			
Inghilterra	2.500	-		
Totale	53.500			

L'Italia nelle migliori condizioni dovrebbe de calcolare a circa 3 o 4 miliardi la perdita per gello! la sua mancata produzione, e così ci avvictiniamo ad un costo reale di circa 10 miliardi che peserebbero chisas per quanti anni suli a eccurati di tributtoria? ci è un ministro de la guerra

Prescindiamo pure dalle ragioni teoriche, che possono servire di discussione soltanto fra i socialisti; dimentichiamo tutte le ragioni morali che ci fanno nemici dell'intervento armato rai cue el fanno nemici dell'intervento armato dell'Italia nel conflitto; noi domandiamo a quelli che ci vogliono trascinare a qualinque costo nel haratro della guerra, se hanno essi pens to all'enorme spesa cui dovremmo andare contro. Sono essi sicuri che l'Italia ne potri sopportare il peso ?

Non dimentichiamo che le altre grandi na

zioni in guerra sono paesi a ricchezza conso lidata e con larghi investimenti all'estero, e quindi meno soggetti a esser colpiti dalla guerra, mentre noi che gridiamo di voler esser una grande nazione, non siamo ancora riusciti a strappati ai figliuoli e ai loro campi e man-socialisti, può interessare sino a un certo punto ma vuò torghesi d'ogni Partito ve ne dovreste per sentimento del dovere, si portassero

Rimaniamo quindi per la neutralità e contro l'intervento, anche per ragioni economiche.



Commentari settimanali

Il grand'uomo ha parlato ci ha concesso a la fine di ascoltare una serena loquela, E ha parlato da par suo. Breve, conciso, la spavalderia e de l'ignominia

Mai prima d'ora avea profferto verbo in merito a l'europea e a la nostra guerra dimostranti risposero; s'attaccarono vari sua eccellenza Zupelli, mai. Si credeva che stesse raccogliendo con sacrifici inauditi un vasto materiale d'osservazioni e commenti di patria: altri, più pacati, cercavano di celsa tribuna del Governo e si stava tutti in preda a un nervossimo dannoso e giu- bile d'andare alla guerra e qualcuno diceva stificabile, a un'aspettazione vibrante di mi-

surrava al suo apparire contegnosi e tre- spalle pidi: « Parlerà? e quando? oggi forse? domani? » e il cuore ci batteva con fretta maggiore, e il sudore ci pioveva imperterrito dal fronte e l'anima ci stava con tutte ciuti assicuravano, picchiandosi la mano corde tesa ne l'ansie inenarrabili d'un mostruoso miracolo.

Finalmente ha parlato! le parole gli son escite di bocca a fiotti, a singhiozzi talvolta, tal'altra rapidissime. Ma un disastro, una delusione profonda. Un imbecille avrebbe detto meglio, sarebbe stato più destro.

Che disse? non so, non ricordo; ma una frase su tutte mi ha colpito, una frase, che caratterizza la nullità de l'uomo e del suo dicastero: « Non c'è stata finora la guerra. perchè le nevi de l'alpi l'avrebbero ridotta »



monda spoliazione di cadaveri! E quell'aggettivo « ridotta » come puzza di frenesia sanguigna a mille miglia! Bene per dio! al campo! Ci rivedremo al campo! » Vedo tre mesi fa l'Austria era ancora forte, quindi sempre temibile: tre mesi fa ancora le nevi li soldati misuravano le loro rotondità come ingombravano, nè la guerra avrebbe assunto porzioni omeriche degne d'incorniciare il principesco quadro del mostruoso fla-

traddittoria? ed è un ministro de la guerra E' l'Italia in condizione di sopportare simile | che l'ha detta, che l'ha gettata leggere in faccia al pubblico a indice de la sua

> Oh! meglio avesse taciuto sua eccellenza Zupelli: ci resterebber pur sempre ne l'anima l'ansie dolci e crudeli de l'attesa!.

Eliseo Montagna

Ricordi ...

Mi ricordo d'un fatto, che mi fece un gran senso, e che prova come, neanche Piemonte e neppure per le guerre più po polari ci sia mai stato un grande ardore guerresco nei vecchi soldati, che eran strappati ai figliuoli e ai loro campi e manos) bravamente che l'entusiasmo non vrebbe potuto fare di più.

Era una sera di domenica : un gran nu mero di richiamati, ancora senz'armi, passeggiavano a coppie e a drappelli per la

Ad un certo punto vidi sventolare una handiera, aprirsi la folla e venire avanti quattro file, che cantavano l'inno di Mameli; tutti signori in cilindro ed in pastrano, fra professori del Ginnasio; quello di matematica il primo Mentre ci passavano davanti. da un gruppo di vecchi bersaglieri, che mi stava accanto, uscì qualche apestrofo a voce alta, in tono di sarcasmo:

« Già. è comodo cantare! Loro canstringato, con sul volto la... disinvoltura tano e noi andiamo a dare la pelle. Vende l'incoscienza, su le labbra il sorriso de gano con noi a battersi, invece di far del

Il drappello s'arrestò, disordinandosi, i battibecchi vivaci. Alcuni dei signori, rinfacciavano ai soldati di mancare di amor che volta nella stessa colonna si trovano aprabbonirli, persuadendoli che non tutti avevano il dovere, che non a tutti era possi nel '49. Ma i soldati parevano poco persuasi, E a ogni riapertura di Camera si sus- rispondevano brontolando o alzando le

Ciò che mi fece più meraviglia in quel contrasto doloroso fu la bella disinvoltura, con cui alcuni dimostranti brizzolati e pansul petto, che sarebbero andati alla guerra essi pure, mentre si capiva dai loro faccioni | meglio e ignorasse meno la teoria socialista, si

Bella, stupenda frase, che tradisce im- i pacifici che non si sognavano neppure di

E ripetevano con calore: « Ci rivedremo ancora gli sguardi di diffidenza, coi quali come se domandassero a se stessi in quale campo avrebbero mai potuto rivederli, non stimando che fossero pance da arruo-

Il litigio durò, finchè si avvicinarono che alcuni di loro non siano caduti sotto Quella scena mi lasciò addolorato e cialismo internazionale.

turbato da molti pensieri confusi: da questo e che in ogni modo sarebbe delicatezza e sangue sparso, tante rovine accumulate. prudenza che quelli che rimangono non Come! In questo secolo di elettricità, quando

EDMONDO DE AMICIS



In sono l'uomo del giorno!

Il parere d'un marxista francese sull'avvenire del Socialismo

Morel pubblica il seguente articolo:

Nonostante le loro solenni promesse, i nostri avversari politici non possono decidersi a rispettare la tregua dei Partiti.

E si trovano delle cose veramente buffe nella loro stampa!

Nello stesso numero di un giornale, e qualpelli alla concordia nazionale accanto alle peggiori insinuazioni al nostro indirizzo.

pazionale, questo avrebbe fallito al proprio l'esterminio. Non vi buò essere nobiltà di

Colpiti di lutto, tornati a più miti consigli, portavoce delle idee pericolose e sovversive dell'internazionalismo, si sarebbero finalmente convinti della necessità di difendere il loro paese e di gettare ai ferravecchi la formula superata della lotta di classe, che non ha mai esistito che nella loro immaginazione turbata...

Se chi usa questo linguaggio ci conoscesse

he oche nazionaliste

Ammaestrati da una triste, dolorosa, terribile esperi - nza. faremo appello, con maggiore che in questi momenti soffrono e si sacrificano per salvare la libertà dei popoli.

Dimostreremo alle classi sfruttate quanta ragione avessimo avuta a lottare contro il pericolo della guerra che noi, e a giusta ragione. additavamo come il più spaventevole flagello

Dimostreremo quanta ragione noi si avesse a sostenere che le democrazio, essendo garandovere di fronte a se stessa, di fronte alle sue tradizioni e al suo avvenire, di sviluppare pubblicano delle proprie istituzioni, perchè l'influenza di queste sulla vita interna dei paesi assolutisti della vecchia Europa, rendesse meno aggressivi e più pacifici i loro rapporti

due tenenti, alla vista dei quali i bersa- che sia uscito ingrandito dallo scatenarsi delle glieri si sbandarono. Povera gente! chi sa basse passioni, che minacciano di travolgere ciò che vi è di grande, di bello e di nobile sulla terca questo ideale è precisamente il so

Attraverso le miserie, i dolori, le sofferenze fra gli altri: che, perchè una guerra fosse e le lagrime, che la guerra ha provocate, non veramente nazionale, si dovrebbe andare a vi è uomo di buon senso che non si domandi battere molta gente la quale rimane a casa con terrore perchè tante vite falciate, tanto

cantassero troppo forte, passando davanti gli uomini arrivano dopo secoli di lavoro a svelare i misteri più impenetrabili della natura e riescono ad asservire e ad utilizzare le forze prodigiose e inestimabili, di cui essa dispone, è proprio nel momento, in cui i tesori della civiltà sono per essere accessibili all'umanità che gli uomini si scaraventano gli uni addosso agli altri, si voltolano nel f ngo e nel sangue, vivendo e morendo nelle immendizie, fra macerie fumanti delle città incendiate o nelle pianure sabbiose delle Fiandre inondate.

Non è forse questa la più formidabile stida che un'epoca civile possa lanciare a se stessa ?

E non è evidente che dopo simile prova iconciliarsi, al di sopra e a dispetto delle di nastie, delle classi e delle caste, il cui orgoglio la cui follia militarista e la cui avidità sono state le cause principali di questo delitto fra delitti, che l'anno 1914 ha visto perpetuarsi, e ciò per impedirne per sempre il ritorno?

Compère Morel.



La guerra è la preda, l'omicidio in grande. E' la ruberia in grande.

E' il tradimento.

Non ci sono combattenti leali, Il più bravo è quello che sa meglio nascondere i A sentire i consutatori del socialismo inter movimenti e più inumanamente preordinare sentimento, dove l'omicidio è accettato come una missione e l'ammazzamento è ritenuto

Non è neanche vero che la guerra sia coraggio. Essa è più spesso la viltà.

Il soldato uccide per non essere ucciso Più in là del campo conteso ha lo sfogo di tutti gli appetiti.

Proceda dietro il tamburo d'Arcole, o innanzi alla bandiera del Carroccio, più in là ha l'orgia e il saccheggio. La guerra!

Molti minchioni, che restano boccheggianti sul terreno, il petto squarciato, mu tilati decapitati. Pochi sornioni che tornano, coperti di bottino e di gloria.

Margueritte

VITA GENOVESE

Una vittoria degli operai dei Silos

Abbiamo detto nel numero scorso come gli operai dei Silos, costituiti in salda assotiazione di M. S., sotto la presidenza del nostro Bartalini, ab biano presentato alla Direzione dei Silos granari di Genova un memoriale contenente gli equi desiderata della

Siamo ora informati che la Direzione ha accolto con molta cordialità la Com missione degli operai ed ha concesso alcuni dei miglioramenti richiesti, e precisamente quelli attinenti al salario, riservandosi di preparare per Luglio un progetto di organico, secondo i desideri espressi dagli oper i nel loro memoriale.

Conoscendo la moderazione delle doman le avanziate dai lavoratori dei Silos e la giustiza della loro causa, non potevamo dubitare dell'esito favo revole del loro Memoriale.

Siamo tuttavia lieti di farci interpreti della organizzazione degli operai dei Silos per esprimere il compiaci mento di quei lavoratori per la lar ghezza di vedute e la benevolenza dimostrate verso di loro dal Sig. Pellas Presidente del Consiglio d'Amminis razione, dalla Direzione e dal Capotecnico Sig. Cattaneo, che fornendo gli schiain condizione di apprezzare l'equità delle richieste contenute nel memoriale.

giovane organizzazione.

LA CONCORDIA NEL CAMPO SOCIALISTA GENOVESE?

Ci si assicura che giorni or sono, sotto gli auspicii del Prof. Annibale Francisci (che ebbe a suo tempo un delicato incarico da parte della Dire zione del Partito per la fusione delle forze socialiste genovesi e riuscì ad otsmo politico delle due frazioni, che si trovavano sulla direttiva del Partito), abbia avuto luogo una riunione preparatoria all'Hôtel Croce di Malta per tentare una più larga intesa dei socialisti ufficiali coi così detti riformisti.

Noi non possiamo che compiacerci in linea di massima delle aspirazioni alla concordia, che possono sorgere nell'animo dei socialisti genovesi di tali aspirazioni tendessero a creare la possibilità d'un ambiente favorevole allo sviluppo delle organizzazioni ope-

Non possiamo tuttavia esimerci dallo esprimere fin d'ora il nostro modestissimo avviso a proposito di coloro che furono e sono fautori della guerra e non si limitarono ad esporre il loro parere a proposito della conflagrazione europea, ma, in odio alle unanimi e categoriche deliberazioni del nostro Partito e alle tradizioni e alla sostanza ditori della necessità dell'intervento, cooperando con gli elementi politici che rappresentarono fino a ieri i no-

stri peggiori avversarî, per indurre il Governo a sacrificare il Paese alle mire del sanguinario nazionalismo.

Noi comprendiamo come si possa, a qualche mese od anno di distanza ... un' incruenta lotta elettorale, dimenticare le offese e. sull'ara della concordia socialista e per il bene del proletariato, sacrificare le proprie ambizioni e i propri risentimenti perso-

Non comprendiamo invece (mentre ferve ancora la divergenza profonda fra coloro che vogliono il trionfo della pace nel lavoro operoso e quelli che spin zuerra) non comprendiamo la possibilità di accogliere oggi in seno al Partito fautori dell'intervento, che si sono macchiati della più grave colpa in cospetto del Socialismo e dell'Umanità.

L'INCHIESTA NEL CORPO DEI POMPIERI

E' inutile oramai ogni riserva, perchè la notizia è sulla bocca di tutti, e noi conserveremmo oramai il segreto di Pulcinella

In seguito alle nostre pubblicazioni 'Amministrazione civica ha creduto di iominare una Commissione d'inchiesta che fu pietosamente intitolata per le riforme del servizio, ma che in effetto ha l'incarico specifico di stabilire se le voci corse a proposito delle irregolarità, diciamo così, commesse dal Comandante nell'esercizio della sua delicata funzione di fiducia siano o meno fon In attesa che l'organico, che si trova date e il baubau dei pompieri di Ge allo studio, possa venire presto con- nova, quello che in dieci anni ha rin cretato e applicato nell'interesse di novato più volte il Corpo a furia di tanti bravi lavoratori cogliamo l'occa- licenziamenti sia davvero colpevole sione per raccomandar loro la frater- non sia piuttosto la vittima innocent nità e la concordia in seno alla loro d'una bene architettata serie di volgar calunnie.

La Commissione d'inchiesta lavora e noi non possiamo non dargliene lode per quanto non comprendiamo cert esitanze e una tal quale resistenza ad interrogare certe persone, che sarebbero in grado di fornire i migliori elementi per l'accertamento della verità in ordine a fatti gravissimi dal punto di vista morale, i quali, se risultassero veri avrebbero anche maggiore importanza del fatto della benzina, in quanto si riferiscono a pretesi favoritismi perpetrati coi danari d I Comune e non utili certo a creare o a conser vare quell'ambiente di correttezza e di fiducia nei superiori, che è indispensabile al regolare funzionamento d'un Corpo come quello dei Pompieri.

Noi crediamo che le persone finora non interrogate siano disposte a parlare e forse a fornire documenti appena alla Commissione piacerà.

Lo crediamo, perchè si tratta di gentiluomini, che conoscono i doveri superiori d'un cittadino e che mostrarono in più circostanze di non essere sforniti di quel coraggio civile, che occorre per affrontare certe situazioni; lo crediamo altresl conoscendo come a melle persone stia a cuore l'avvenire della Compagnia dei Pompieri di Genova, la quale senza i malanni, che l'Amministrazione cerca di medicare, potrebb'essere oggi fra le migliori d'I-

Coraggio dunque! Gli occhi degl'in nocenti non hanno paura della luce! CENTURINO PICOZZI



La festa delle Levatrici

Sabato sera alla fiorente Società di M. S. fra levatrici di Genova, ebbe luogo una riuscitissima festa di beneficenza a cui presero parte oltre alle socie con le loro famiglie, moltissime levatrici della nostra città, che aderiranno presto alla invece appellare: l'amministrazione delle enemerita Associazione.

Si prestarono gentilmente per la buona riuscita dello scelto programma il tenore sig. Pirrone, il brioso mac-chiettista sig. Ezio Doria di Sampierdarena, la signorina Cordone (con le scolare signorine Brignardello) e la signorina Elvira Saracco, maestre di piao, e la signorina Gemma Bancalari, che cantò con grazia squisita arie della

La Società ringrazia per mezzo nostro tutti i buoni, che vollero concor rere alla riuscita della festa, non escluso il maestro di piano sig. Rubino e gentili componenti della scelta orche

Il gaio ritrovo famigliare dette oc a molte levatrici di conoscersi ed affiatarsi per intensificare il lavoro di organizzazione professionale, di cui tanto sentito il bisogno nella nostra città

aderito alla nuova Associazione e desiderano di farlo devono rivolgersi alla sede della Società in Via S. Giuseppe N. 31 Interno 3.

Impressioni d'un elettore in merito alla discussione del sussidio alla Camera del Lavoro avvenuta al Consiglio Comunale.

> Egregio Sig. Direttor de « La Pace »

Ho assistito alla discussione al Coniglio Comunale sul sussidio alla Camera del Lavoro, dalla quale discussione riportai impressioni poco liete, pensando ai buoni operai che - come si dice - pendevano dalla bocca degli oratori della minoranza.

Sì, perchè non si accorgevano che quegli oratori, più che agl' interessi degli operai, miravano ad adempiere ad un impegno tutt'affatto elettorale

Chi sono gli amici dei lavoratori? Il Grande Uff. Ing. Cesare Gamba il Prof. Comm. Giacomo Grasso, i Prof. Cav. Angelo Scribanti, il Marchese Cattaneo-Adorno, il funereo A. M. Fonini, quello che ha fatto diminuire il dazio sui metalli lavorati e che nel Consiglio di disciplina vuole la destituzione degli agenti, dicendo che gli ufficiali dell'esercito, i coman

danti, non possono mentire? Io sono convinto che a quei Grandi Signori, costituenti la minoranza, più che gl'interessi degli operai, stiano a cuore i voti.... E come potrebb' essere altrimenti, quando, come ognuno sa, loro interessi sono in contrapposto quelli degli operai.

Se agli operai sta a cuore la tutela dei loro interessi al Comune, non de vono mirare a formare delle maggio ranze mediante ibridi connubii e quino avverse ai loro interessi; non scegliers nna minoranza di uomini non affaristi nè compromessi, e dissimile da quella attuale, la quale, più che ad accusare, deve pensare a difendersi per le sue malefatte, che gradatamente vengono alla ribalta della discussione.

Solo in tal modo i lavoratori po-

tranno vedere difesi per dayvero i loro interessi di fronte al Comune!

Ma per raggiungere tale intento oc corre innanzi tutto che essi sappiano sottrarsi al giogo dei faccendieri, che degli operai si servono per salire e poi fare i proprii interessi.

Credano gli operai che buona parte di elettori anche non operai sarebbero ben lieti di unirsi a loro, se fosse escluso il pericolo del ritorno al Governo del Comune di quella tale amministrazione sedicente « popolare la quale pel suo operato, si potrebbe male asion

Un elettore

Il nostro amico elettore ha toccato un massima sfavorevoli ai sussidii alla Camera

Ci sono più simpatici, se non altro dal punto di vista estetico, i lavoratori, che vanno alla conquista del Comune e si pigliano il sussidio per le loro organizzaversivi, che non quelli costretti a rinnegare, traverso il sussidio elargito, una parte sostanziale del loro programma di lotta di classe e a ridurre o a far apparire la Camera liazione sociale, di collaborazione di classe

Tuttavia, quando le organizzazioni esizioni degli operai la concessione del suesidio municipale è sempre una bella cosa, ed anche dal punto di vista democratico può essere considerata un atto di giustizia

Nel caso specifico il sussidio reclamato dai Signori menzionati dal nostro elettore elettorale, che speravamo oramai infranto per sempre, ed è per ciò - perchè ricorda oppe cose brutte e troppi affari non perfettamente... operai — che diventa, al pub-blico sovversivo di chi spera in una resipiscenza dei lavoratori genovesi, cordialmenti antipatico.

Noi formuliamo un augurio : che le or ganizzazioni operaie genovesi, le organiz-zazioni di resistenza — quelle che ci sono e quelle che potrebbero sorgere - diven tino presto tanto numerose e tanto robuste da poter fare a meno del sussidio munici

Soltanto allora dimostreranno... di averlo

Avv. Ezio Bartalini. Direttore responsabile

Stab. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Sauli, 3 - 5

Sartoria C. TERRANOVA - Spezia

.....



Regalam indirizzo. Unirò pure due opuscoli sociali interessanti, a chi li richiede con carto-

Fondato da Virollio Alterocca nel 1872 IMPIANTO INDUSTRIALE = IL PIÙ COMPLETO CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE Rannrecontante per Geneva e dinterni Rag. ERNESTO PAGANELLI Via Cesare Cabella, N. 8-1 GENOVA

Non più disappetenze!

Non più cattiva digestione!

Non più disturbi di stomaco!

continuando l'uso per diversi giorni del

:: :: || RABARBARO-CHINA POGGIO oltre ad essere un potente stomatico è pure preso con seltz, una eccellente bibita aperitiva gradevolissima al palato. :: ::

Chiedetelo in tutti i principali Bars

CARTOLERIA :: TIPOGRAFIA

F.LLI CROVETTO

:: :: Legatoria di Libri :: :: Completo assortimento :: :: :: :: :: Oggetti di Cancelleria Magazzino Carta Ingrosso e Dettaglio : Fabbrica Registri e Copialettere : Lavori Tipografici :: :: :: :: :: Commerciali e di lusso

GENOVA - Piazza Erbe - GENOVA TELEFONO 52-05

DEPOSITO CHIACCIO ARTIFICIALE

Piazza De Ferrari Vico Falamonica

Si fanno contratti a lunga scadenza a prezzi convenientissimi :: :: ::

RUSCA-RAGGIO LUISA

I.EVATRICE

Via Lorenzo Pareto, N. 8-2 scala A

Tiene pensione a gestanti

CAPPELLIFICIO BAGNARA

SAMPIERDARENA

Bagnara

FABBRICHE DI CAPPELLI DI PAGLIA E DI FELTRO

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI =

con terrazza sul mare alla FOCE

Pesci freschi a tutte le ore

Fiaschetteria Toscana

TRATTORIA ABRUZZESE

CAPUZZI DONATO

Via Croce Bianca, 59 r.

(Angolo Untoria)

MARIO PEDEMONTE

Legatoria - Cartoleria - Tipo-Litografia Via S. Vincenzo, 72 - GENOVA - Telefono 21-56

* * Lavorazione accuratissima * * Registri speciali d'ogni tipo e legatura * * Albums Fotografie per Esposizioni Legature di lusso e per Biblioteche * * * * Ricco assortimento Calendari * * Cartelli réclame - Campionari per stoffe.

* * * Stampati d'ogni genere * * * * * * * Forniture complete * * * *

* per Amministrazioni e Banche *

PUCCINELLI SALVATORE

Vico Fieno, 12 r.

BARTOLI LUIGI

PARRUCCHIERE

Via Pisacane, N. 62 rosso GENOVA

Abbonamenti alla Toilette Servizio inappuntabile

coi migliori sistemi di disinfezione

.. Servizio a domicilio ..

. . GENOVA . .

Via Canneto il Lungo, 14 r. - Telef. 58-59

Deposito di Coloniali e Zuccheri

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA

Importazione diretta di CAFFÈ

Deposito Franco

QUARTIERE S. LORENZO

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale

= Chiedere il Catalogo all'Amministrazione =

Borghesia bifronte

Tutte le volte che hanno da essere tocche le corde sentimentali del popolo per deciderlo alla guerra noi troviamo la classe borgbese totalmente cambiata di fisionomia.

Questo cambia mento ha trovato, noi socialisti sempre diffidenti, perchè noi valuttamo i fatti sociali non da ragioni contigenti, ma dalla continuità dei rapporti sociali. Noi guardiamo lo svolgersi dei fenomeni sociali dalla lotta di classe; questa lotta spinge gli sfruttati contro gli sfruttatori; in questa lotta noi troviamo valorizzati gli sforzi degli uomini per una maggiore giustizia nel mondo.

Il proletariato ha una battaglia quotidiana da combattere, quella contro i suoi padroni; questa battaglia ha criteri fissi, idealità precise, intenti umanitari, non essendo delitto invocare la maestà del lavoro. Ebbene la borghesia, per combattere la sua lotta di classe antitetica per ragioni evidenti a quella che combatte il prolettariato, non risparmia nulla: ha in mano il potere di Stato, ha in mano la ricchezza.

Quando l'operaio, con la sua organizzazione di classe, combatte la sua buona battaglia, la borghesia delega alla Stato la rappressaglia; è delitto lo sciopero, è delitto il boicotaggio, è delitto propagandare la solidarietà tra gli sfruttati. Sono centri di macchinazioni tenebrose le Camere del Lavoro, sono nemici della patria i socialisti. Se si chieggono provvidenze per la classe lavoratrice, lo Stato borghese, invia i soldati per reprimere sulle piazze i moti popolari, e la polizia nei domicili degli organizzatori per arrestare la libertà di pensiero; in Parlamento soffoca, con la mastodontica e cinica maggioranza, tutte le aspirazioni sociali dei figli del popolo; con la stampa prezzolata addita il proletariato socialista come teppa capace di tutto sconvolgere per scopi biechi e reconditi.

L'industralismo capitalistico non esita a gettare sul lastrico il lavoratore dopo averlo crudelmente sfuttato, lo Stato è sollecito a dare milioni per le armi, ma tutto nega agli operai disoccupati.

Nella rappresaglia e nel cinismo la borghesia è sincera; del resto si combatte meglio un nemico dichiarato che il fa'so amico.

Ma il capitalismo che trae il suo reddito non solo sfruttando i salariati nullatenenti, ma anche con le guerre commerciali, ha bisogno in questa seconda fase della sua attività di classe del consenso delle masse: ha bisogno di dominarle con due mezzi, o con la coazione del diritto o con l'ipocrita sentimentalismo patriottico. Patrottismo ipocrita per la borghesia, che

la patria riconosce solo quando ha da dominare la concorrenza commercial;e falso miraggio per il lavoratore, che impara solo a conoscere la gelosia dei confini il giorno, in cui la borghesia ha bisogno di ditendersi; perchè è questa che fa della diplomazia l'arma insidiosa delle provocazioni, non mai autorizzate, nè sanzionate dal popolo.

La borghesia, la quale sa che la guerra è

La borghesia, la quale sa che la guerra e morte per le sane idealità e per gli uomini, vi invita il popolo, che ieri chiamò teppa e canaglia e trova solo in questo caso lodi ed inni per il proletariato.

Non è più bieco cospiratore il socialista,

Non è più bieco cospiratore il socialista, non è più teppista l'organizzatore, se dividono gli entusiasmi della borghesia; è un croe l'operaio, che va e muore davanti alla trincea di guerra, come non lo era, quando rimaneva vittima d'un infortunio sul lavoro; è nobile cittadino l'operaio soldato, se parte cantando l'inno della patria, mentre non lo era, se per le vie cantava l'inno della riscossa dalla schiavitù capitalistica.



Perchè queste due facce della borghesia Perchè la carne proletaria è abbondante e può essere macellata sul campo del la voro come su quello della guerra; sulla carnaccia proletaria ingrassano i ricchi della terra; col sangue del popolo troni dei potenti si cementano: infine la guerra è rivoluzione di valori sociali, che ricaccia indietro l'idealità del popolo che vuol essere cittadino del Mondo e non della Nazione. La guerra alimenta gli odii antichi e nuovi ne accende, valorizza la vio lenza non basata sul diritto, fa del mondo lo scacchiere di tutte le avidità. Tollerare gli atteggiamenti della borghesia, diversi moti della sua anima, solo perchè ha saputo creare con'gli intrighi contingenze artificiali, oltre che riuscire funesto per il proletariato, apre la via ad una cattiva educazione spirituale, insegna ad ingannare quanti, sposando un'idea, intendono d'aver tracciato una linea retta alla propria attività morale, linea che per nessuna ragione mai

ERCOLE BUCCO

Armonia in Grigio.

Notte. Ne la foresta de l'Argonna. ove Natura sua possanza incide, la bianca faccia de la luna irride un profilo drammatico di donna.

Donna, che brami? a conturbar ten vien affisa il quardo. l'anima rattieni.

Senti? non spira vento e tutto face de le vigili guardie sul terreno:

Ma fu piangi; hai ne li occhi un abbandone

Che cerchi, madre? il tuo figliolo forse? è ben iungi da le egli, non sai? ne può lenire i tuoi profondi guai, ne de l'anima tua spezzar le morsi

Non sognario nel campo de' dormienti cercalo nel viluppo de' morenti

ma è solo, madre, e immensa la battaglia

Dhe! f'affretta, f'affretta: ancor potrai solvergli i grumi del rappreso sangue con l'umidor de' tuoi scottanti lai.

domarali forse il procellose pianto. reggergli Il capo abbandonato e stanco, colorirgli di baci Il viso bianco, sopirgli il core ne lo strazio affranto.

Ma non parlargli, no, de la tristezza tua fede ne la patria: audace scolta quardi il Sogno la spenta Giovinezza Sampierdarena, 9 marzo 915.

Eliseo Montagna

Chi attende risposta e non ha mandato il francobollo o la cartolina doppia legga la posta de "La Pace ".





BRIAMO fatto stam pare eleganti cartelli réclame, riproducenti la testata de « La Pace ». I giornalai e

Circoli, che sono in grado di utilizzarli per intensificare la diffusione del giornale, sono pregati di farcene prontamente richiesta.

Una pagina documentaria dell'Internazionale Socialista

Vedemmo negli ultimi due numeri il tentativo dei socialisti olandesi al Congresso di Bruxelles del 1891 per indurre i rappre-sentanti dei Partiti Socialisti d'Europa a votare un ordine del giorno, che preve-

essi tornarono alla carica con le loro pro-poste di Bruxelles, sensibilmente modificate.

A Bruxelles il Partito socialista doman dava, in caso di guerra, lo sciopero generale, che esso considerava d'altra parte come il principio della Rivoluzione sociale.

A Zurigo, si tratta ancora dello scio-ro generale, ma nello stesso tempo, si preconizza lo sciopero militare, inteso ne

Ecco l'ordine del giorno olandese pre-

« Il Congresso invita il partito operaio internazionale a tenersi pronto a rispondere immediatamente alla dichiarazione di guerra da parte dei Governi con uno sciopero ge-nerale, dovuque gli operai possono eser-citare un' influenza sulla guerra, e nei paesi belligeranti, con lo sciopero militare

Questa volta ancora, la maggioranza della Commissione respinse quest' ordine del giorno dichiarandolo irrealizzabile dap prima, antiriveluzionario in seguito, poiche adottandolo, «i paesi più socialisti sarebbero senza difesa in balia dei più arretrati

e il cosacco regnerebbe sull' Europa ».

All' ordine del giorno olandese, la sezione tedesca ne oppose uno proprio, che Esso era così concepito:

« La posizione degli operai in caso di guerra è definita in modo preciso dall'ordine guerra e dennita in modo preciso dall'ordine del giorno del Congresso di Bruxelles sul mi-litarismo. La democrazia socialista interna-zionale rivoluzionaria, in tutti i paesi, deve levarsi con tutte le sue forze contro gli appetiti nazionalistici delle classi dirigenti, deve consolidare sempre più strettamente i vincoli di solidarietà fra gli operai di tutti i paesi: deve lavorare e senza posa combattere il capitalismo, che divide l'umanità in due grandi campi nemici e lancia i popoli gli uni contro gli altri. Con la soppressione della dominazione di classe, sparirà anche la guerra. La caduta del capitalismo significa la pace universale. I rappresentanti del Partito operaio al Par-lamento devono combattere tutte le spese militari; devono di continuo protestare contro gli eserciti permanenti ed esigere il

« Tutto il Partito socialista deve prestare il suo appoggio alle associazioni, che hanno per iscopo la pace universale ».

Dei principali discorsi pronunciati a Zurigo non abbiamo soltanto un breve riassunto, come del Congresso di Bruxelles, ma un esatto resoconto stenografico.

Mi hanno trattato da imbecille, da

gresso di Parigi del 1871, il quale emet-

teva il voto formulato oggi da me. « Il nostro ordine del giorno può es-

*Il nostro ordine del giorno può es sere criticable.

*Il nostro ordine del giorno può es sere criticable.

*Qualto telesco non dice niente, non significa niente. È una di quelle dichiarato dell' Alsaria Locena P. L'abbiamo bissimati alla Germania il al Germania disarmo ...

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per programma.

*Quanto vi si afferma è così evidente per

massero de Russi la gratifica de la sentimento e di calciarra in pieno Reciestag la guerra alla Resisa, la nemica tradizionale. Al come mencia tradizionale. Al come mon nazionalista di Bebel, predicarate il massacro del Russi Si agita lo sparracchio Cosacco, come si minacciano i fanciuli col diavolo e col gendarme. Quando parlava Bebel sembrava di ascoltare Bismark intento a sparentare il uso Recientag.

Chi impedira a l'accoltare con la recienta del controlo di control

«Ritorniamo ai principi del socialismo, alla fratellanta dei popoli. «D'altra parte, perché minacciarci coll'in-vasione dei barbari? L'invasione dei bar-bari non è sempre un maie ei il po' di civiltà, che noi abbiamo, non esisterobe, se i barbari non avessero messociato il loro sangue nuovo al sangue impoverito e viziato del mondo al sangue impoverito e viziato del mondo greco-romano agonizzante. In realià i capi socialisti tedeschi fanno concessioni al mi-litarismo. Dov' è il tempo, in cui Bebel diceva: « Non daremo nè un uomo, nè un centesimo? » Badate che l' abitudine del parlamentarismo non ci faccia perdere di vista lo sepo.

« Quando parliamo dello sciopero mi-litare, non parliamo degli uomini in servi-zio attivo, che sarebbero immediatamente schiacciati, ma dei richiamati, che potrebschiacciati, ma dei richiamati, che potreb-bero restare pacificamente a casa. Come avrebbe il Governo il tempo e la forza di arrestarli, o il posto di alloggiarli nelle prigioni?

L'esempio dato così da alcuni sarebbe seguito da tutto il popolo, che ha orrore del servizio militare: la mobilitazione sarà così resa impossibile. Ma allora zione sara così resa impossibile. Ma allora awverrà la guerra civile? Sia; noi prefe-riamo la guerra civile, che ci permetterà di schiacciare il capitalismo, il quale è il vero nemico, alla guerra contro i nostri fratelli, i proletari stranieri.

« E poi, il solo timore di questa guerra civile basterà a trattenere i Governi, che avessero intenzione di scatenare la guerra contro un altro paese. Quanto allo sciopero generale, che noi preconizziamo a lato dello generale, che noi preconiziamo a lato dello sciopero militare, esso deve estenders in primo luogo agli impiegati delle ferrovie e del telegrafo. Bando alle dichiarazioni ambigue; indicate un mezzo migliore dei nostro l's en ovo votate unanimi il mezzo proposto e i principi tremereanos sui lorno ir riflettegano due volte prima di parliare di guerra».

parlare di guerra ».

« Grederei d'avvilire la nostra caus, rispose Liebknecht (il padre dell' attuale deputato, che ha fatto tanto parlare di se) portando qui meschine questioni personali.

« Ma non saprel l'accir finire questa discussione, senza rispondere alle parole di Compara de la parole del parole de

onario e da pazzo, disse Domela del nazionalismo è dire un' inesattezza, che del nazionanismo e dire un inesattezza, che abbiamo confutata a esuberanza colle no-stre parole e coi nostri atti Contro il mi-litarismo noi non abbiamo indietreggiato dello spessore d'un capello. L'annessione dell' Alsazia Lorena? L'abbiamo condan-

« Voi dite che la Russia e la barbarie, chi ingelaria di Francest repubblicana di dire che la Germania è la barbarie e che pisigna marciare contro di casa? « Ritorniamo ai principi del socialismo, alla fratellama ad inpopili. abbiamo fatto delle frasi: mi pare invecche questo appunto si possa fare a voil No, non vincerete contro il Moloch del militarismo, guadagnando qualche individuo isolato, provocando puerili sommosse li caserma : voi sacrificherete al Moloch spirito socialista bisogna diffondere nel-esercito. Quando la massa sarà socialista biamo lavorato, lavoriamo, lavo

« Qui, dinanzi ai rappresentanti del proletariato internazionale, ne prendiamo l'impegno solenne ».

Adler, il leader del socialismo austriaco enne in aiuto a Liebknecht

 Come, disse egli, gli Olandesi potreb-bero dichiarare la guerra al militarismo?
 Essi non ne hanno. Gli Svizzeri potrebbero seguire gli stessi errori, ma sono troppo ragionevoli per farlo.

Senza dubilo, teoricamente, la pro-posta olandese è logica; esprime le nostre convinzioni intime, le nostre aspirazioni profonde. Ma nel giorno della realizzazione, gli Olandesi resteranno isolati; potichè il loro punto di vista è angusto. Non illudiamo il popolo con sogni assurdi, perchè è disonesto promettere quello che si sa di non poter ottenere ».

« Voi parlate come M. de Caprivi » in-terruppe Domela Nieuwenhuis.

sanno far altro che parlare: sappiamo chi ha agito in passato, l'avvenire ci dirà quali sono gli uomini d'azione ».

Invano, Dejeaute, a nome dei rappre-sentanti francesi, venne a sostenere lo scio-

La proposta olandese ebbe la stessa sorte toccatale a Bruxelles.

L'ordine del giorno tedesco fu votato con un emendamento di Volders, delegato belga, così concepito:

Oltre a far propaganda attiva nell'esercito bisogna che in tutti i paesi il Partito socialista dia mandato ai suoi deputati: 1. di combattere il bilancio militare; 2. di proporre, senza stancarsi, il

Antimilitarista, che si era assunto il compito speciale di combattere il militarismo e di organizzare l'insurrezione in caso di gui

Questa nuova Internazionale aperta ai socialisti di tutte le scuole, fu sopratutto composta di gruppi comunisti anarchici

Dall' Italia non vi aderirono che il Direttore di questo foglio e pochi altri amici del nostro giornale. Essi soli dunque in Italia avrebbero

generale in caso di guerra !!! oggi il diritto di rimproverare ai socialisti di Germania e d'altri paesi non il tradi-mento dell'Internazionale (che non deliberò Leggere per crédere : mai lo sciopero generale (ene non denbero mai lo sciopero generale e l'insurrezione in caso di guerra), ma l'ostinazione antiso-cialista, con la quale rifiutarono sempre di approvare le nobili e rivoluzionarie propo-ste dei socialisti olandesi. La guerra va combattuta senza riserve

Coloro che votarono coi tedeschi nei congressi internazionali, e parlano oggi di tradimento tedesco per gistificare il pro-prio interventismo, che ha origini assai meno teoriche e ideali, sono in perfetta

La nostra documentazione ne è la prova

Il soldato zoppo

A Genova, in questa Genova che superba fu detta e tal non parmi - istoria a parte - ne l'estrinsecazione del suo vivere cotidiano, accadono de li episodii veramente carini. Eccone uno de' più simpatici.

Al reggimento un tale si presenta con una gamba di due centimetri più de l'altra avanzante: in compenso saldo come un torello. Il poveraccio non a torto spera d'esser restituito a casa e voi stessi. lettori. converrete che così debba accadere. Errore. Niente che a ciò somigli. Siamo giusti, del resto: la patria... anzi tutto e il povero

E fin qui non male. Chè, quando si tratta de la grandessa e integrità de la patria, iustum est per dir la ala scolastica. che tutti, anche li ospiti in putrescenza de li ospedali concorrano ad afforcarla Ma

Il poveraccio da la gamba lunga -o da la gamba corta, come vi pare - rego nonturato, un bel giorno s'avvia verso la

porta de la caserma.

Aveva lavorato come un asino e si credeva in diritto, come e non più de li altri, a la libera uscita. Ma un superiore l'agguanta e in quattro e quattr'otto gli spiega

Poi, battendogli familiarmente la fustigante mano su la spalla, gli mormorava: Capisci anche tu, figliuolo: in queste condizioni, fuori ti si urlerebbe dietro, ti si piglierebbe a fischiate: il tuo decoro e quello de l'esercito non vogliono li scandali, per

Ho capito, gli ha risposto il soldato: reclusione perfetta. O allora perchè non mi han lasciato ritornare a casa?

Povero milite che ignorava (adesso spero che l'avrà imparato) come la grandessa, la maestà etc. de la patria tutto da lui esigere possano senza nulla dover concedergli, neanche quello che a li altri non è negato.

a' superiori, che gli han distratta la fuci lazione, Fuori di Genova non l'avrebbe scambata sì bella.

Come! oltre essere incorso ne la colpa grandissima di non presentarsi a la leva con le gambe di giusta misura, esigere anche i diritti de li altri? Non ha frequentato le scuole statali,

quell'omuncolo, pare! Si vergogni e si ravveda or che ancora ne ha tembo. La grandezza e la magnanimità de la

patria - da più alti problemi affaticata, - generosamente glie la concedana

Eliseo Montagna



L' Internazionale di

Uno dei giornali che più si sbrace

ogi — per la bella e grande guerra è l'Internazionale di Parma.

Ma fino all'agosto scorso, l'Internazionale ...senza inter, era di diverso parere!

L'Internazionale guerrafondaia, nell'agosto rso, consigliava nientemeno che lo sciopero

 ... da un aumento di territorio o di « pre-stigio nazionale » potrebbero ritrarre beneficio soltanto le classi dirigenti e lo Stato borghese vale a dire i nostri nemici - ma non i

mezzi termini, se non vogliamo seguire il ver-gognoso esempio dei socialisti austriaci e tede-schi, che si sono affrettati a rendersi servi della violenza imperialistica dei loro Go mascherando malamente l'infamia commessa con grossolani e ridicoli sofismi.

Tenendo presente questo criterio, dal quale Tenendo presente questo criterio, dai quaie non vogliamo deflettere, eleviamo la nostra protesta contro il richiamo delle classi 1889 e 1890; non tanto per il fatto in se stesso quanto perchè ci sembra un indice di una posquanto perche ci semora un nonce di una pos-sibile mutazione d'atteggiamento da parte del Governo; e facciamo presente a tutti i lavora-tori sindacalisti la necessità di tenersi più che mai preparati a ribellarsi contro questa

Governo decretera contemporaneamente ia « mo-bilitazione» e lo « stato d'assedio » in modo da impedire ogni comunicazione fra le organiz-zazioni, gettandone in carcere i dirigenti e mettendo nelle mani dell'autorità militare le mettendo nelle mani de mettendo nelle mani dell'autorità militare le luporie e i telgrafi, così invitante nel l'autorità militare le luporie e i telgrafi, così invitante nel l'autorità militare le lutti qualora l'Italia deliberanse di useire dalla mia sepoltura un force e una lacrima e non tatti l'autorità dell'arconte con consinta l'autorità dell'arcontere con le soloro marcia insurrente insurrente insurrente l'autorità dell'arcontere con le soloro marcia insurrente insurrente dell'arcontere con le soloro marcia insurrente insurrente dell'arcontere con la soloro dell'arcontere con l'accontere con l'accont sia i incasione dei territorio mazionine a rispondere con lo sciopero generale insurrezionale, senza attendere ordini, che non potrebbero essere diramati per le anzidette ragioni e che ad ogni modo non devono apparire necessarî alla coscienza di quanti sono disposti a fare il proprio dovere

Abasso la guerra! Viva la rivoluzione! »

L'AMOR DI PATRIA

Dal " Cuore , di E. De Amicis

Perchè la strage del Belgio ti ha scosso cuore, ti doveva essere facile fare un ri soluto proponimento di essere sempre pii

Perchè devo essere sempre più antipatriota? Non ti si presentano subito cento risposte? Io sono antipatriota perchè mia madre al solo ricordo di « patria » trema e piange, perchè il sangue, che mi scorre nelle vene è uguale al sangue di tutti i miei fratelli, come me sfruttati e oppressi, perche è patriottica la santa causa, per morti tanti poveri figli di plebe in Eritrea e in Libia, che le madri piangono e i padri invocano; perchè la lingua che parlo non può essere un buon motivo per uccidere chi ne parla una diversa, perhè i libri che mi educano mi dicono di amare tutti, perchè mio fratello, mia sorella, i miei compagni e il grande popolo, in mezzo a cui vivo gemono e invocano un'êra migliore senza

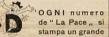
Vivi ed ama.

Oh, tu non hai ancora sentito interc quest'odio! Lo sentirai un giorno, se obbligato dalla miseria e dalla fame, dovrai raningare per il mondo in cerca d'un mendicato tozzo di pane, che la tua cara patria occhi stanchi verso il lontano orizzonte soffuso di nebbia lo sentirai nell'onda impetuosa di maledizione, che ti empirà gli implacabile, se incontrerai in quelle terre straniere altri randagi come te e come te

colo piò lacrimoso e più triste. Lo sentirai quest'odio terribile verso la raccolto patria in qualche città lontana, nella necessità, che ti spingerà a lavorare in mezzo dayyero internazionale.

sconfortante, che ti getterà il sangue alla proprii comodi. fronte, quando udrai ingiuriare la tua mi-

coi nomi sprezzanti di « porco taliano » o « maccherone ». Lo sentirai più violento più angoscioso il giorno, in cui la mobiitazione solleverà una tempesta di urli e di pianti in egni paese, in ogni più remoto | l' Italia! abituro, e vedrai fremere d'ogni parte, giovani strapparsi i cappelli e gettarsi nella polyere, i padri baciare i figli e le madri adere a terra svenute. Lo sentirai come uno spasimo venticatore, se avrai l'occasione di vedere rientrare nella tua città i reggimenti di soldati stanchi, censiosi, orribili coll'accasciamento dello sconforto negli occhi e le bandiere lacerate dai soldati morenti, seguiti da un convoglio sterminato disgraziati storpi, mutilati, massacrati, che abbasseranno in segno di vergogna le teste bendate e i moncherini, in mezzo a una folla pazza (testo genuino: anche De-Amicis vi ha conosciuti, o eroi ... da caffe) di studenti, di nazionalisti e di intervertisti, che li coprirà di fiori, di benedizioni, di baci e di giornali. Tu comprenderai allora l'odio verso la patria, sentirai l'antipatriottismo allora, o lettore. La guerra è una cosa così brutale e terribile che se domani io miserabile, sapessi di essere chiamato a fare il mio dovere di assassino, io che soffro E siccome è da prevedere che, nel caso, il solo a sentire un bambino piangere, in Governo decretera contemporaneamente la « mo- questo stesso istante mi augurerei la fine



che anzi odio, aborro, detesto.

OGNI numero

manifesto rosso riproducente il sommario, coi titoli dei principali articoli. I compagni, che s'interessano della diffusione del giornale sono pregati di avvertirci se e quanti manifesti dobbiamo loro spedire ogni settimana.



L'esempio tedesco

Dateci pure addosso, chiamateci magar stati e senza oppressori e perchè, tutto ciò che vedo, che studio, che ammiro mi dice: in tante cose, noi dobbiamo sinceramente

L'abbiamo già invidiata, quando s' trattato del miliardo per le spese della nostra... impreparazione militare. Là ap sulla ricchezza: da noi invece si è respinta non avrà saputo darti e, levando gli una consimile proposta dell'on. Modigliani e si son stabiliti espedienti fiscali, che caddero sulle classi povere oltre al prestito. al 4.50 d'interesse

Adesso per il grano dovremmo ancora una volta specchiarci... nell'odiata Germania. Il Governo tedesco infatti ha requi cenciosi, che daranno al mondo lo spetta- sito tutto il grano; in tal modo potrà regolarizzarne il consumo fino al nuovo

Da noi non s'è fatto nulla. O meglio s'è lasciato che il grano prendesse la via tanti altri operai di tante altre patrie, che dell'estero. Certi prefetti... intelligenti hanno faranno conoscere che lo sfruttamento anche vietato ai comuni socialisti di accaparrarsene delle grosse provviste. Così gli Lo sentirai nello sdegno doloroso e speculatori hanno fatto e fanno tutt' ora i

Il grano aumenta di prezzo, la povera

seria, povero mendico senza colpa alcuna, | gente protesta e si risponde coll'invio... di

E' vero però che s'è provveduto colla turlupinatura dei consorzi provinciali... senza denaro e senza grano. Che bel paese



Posta de "La Page...

Romagnoli non pagò. Prego sollecitarlo e ri-petergli che sono disposto accettare L. 4.50

e hai inteso pagare a tutto n. 173 e spedisci

Fusine, Maraschin - Non comprendo come ossiale essere creditore, mentre con cartolina el 5 marzo diceste di essere debitore di lire

1.64. Spiegatevi meglio e se volete risposta unite francobollo o cartolina doppia. Arbus, Morello - Sta bena residuo debito di L. 1.35 a tutto n. 172. Più L. 3 per abbona-

PICEVUTE

Arezzo, Ducci a m. Vannutelli; Bisaccioni a m. Bartalini - Berlin H. Sommerfeld - Seana m. Dartatmi - Bertini H. Sommerfetta - Sean-sano. Cassadi - Portiel. Formisano - Capalbio. Dionisi - Fermo. Prof. Grillo - Genova. Baral-di, Gambaro, Peyrè. Panzavolta - Grassina. Sez. Giov. Soc. - Fusine. Maraszhin - Ravi. Ja-

RINUNZIE A SCONTO

Sesto Calende, Gallinotti - Pontremoli, Fras-sinelli - Reggio Em. Circolo Giovan. Social di S. Prospero - Arbus. Morelli pel Circolo S. S.

MUNIZIONI

Arezzo. Raccolte dopo conferenza Bartalin de "La Pace ,, si L. 350 Arezzo. Bartalini rinunciando rimborso spese viaggio 15 - Figline Valdarno. Il medesimo idem idem 15 - Rivarolo Lig. Raccolti fra com-pagni al grido di abbasso la guerra a m. Spi-

Recentissima pubblicazione

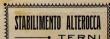
COSTANTINO CAMOGLIO Le capriole

di Benito Mussolini UNA COPIA CENTESIMI DIECI

Avv. Ezio Bartalini, Direttore responsabile Stab. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Sauli, 8 - 5



Regalans indirizzo. Unirò pure due opuscoli sociali interessanti, a chi il richiede con carto-Sartoria C. TERRANOVA - Spezia



Fondato da Virollio Alterocca nel 1877

IMPIANTO INDUSTRIALE ==== IL PIÙ COMPLETO

CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Rappresentante per Genova e dintorni Rag. ERNESTO PAGANELLI

Via Cesare Cabella, N. S-1 - GENOVA



CATALOGO

CONDIZIONI

gaate da importo.

Non si risponde delle Commissioni, per cui la Amministrazione non abbia ricevuto l'Importo della tassa di raccomandazione in L. o.10 per oridinazioni inferiori alle L. 2; in L. o.25 per ordinazioni dalle L. 2 in su. (Estero sempre L. o.25).

— Si fanno invii contro assegno soltanto a chi spedirà un terzo dell'importo anticipato.

Per le spedizioni all'Estero: spese di posta in più computatein ragione del 20 %, a sull'ammontare lordo della spedizione.

computatein regione del 20 %, sull'ammontare lordo della spedizione.

— Non si accetta resa e non si risponde se non a cartoline e lettere con risposta pagata.

— Per le ordinazioni superiori alle L. 2 la Libreria concede, ai rivenditori, lo sconto del 30 %, sulle pubblicarioni di propria edizione o di forte deposito e del 20 %, sulle altre.

— Le delizioni de La Pace o di forte deposito sono stampate in caratteri più grossi.

— Agli abbonati de La Pace sono fatte speciali condizioni indicate volta per volta nel Catalogo.

— Indicare sempre che cosa si deve spedire in sostituzione di quello che eventualmente fosse essurito.

— Il presente catalogo annulla_i precedenti.

Da 5 centesimi.

Guarino. — Un anno di guerra.

45. F. Siccardi — Aboliamo gli eserciti permanenti.

Zibordi — Lavoratori conquistate il Comune !

Carlantonio. — Le istituz, e la morale nel social.

Carlantonio. — Fra operale di città e di campagna.

Carlantonio. — Individualismo e collettivismo.

. Carlantonio. — Individualismo e collettivis Giaroli. — Ai piccoli proprietari. DAL RY. — Figlio unico (Novella). Samaia. — La legislazione operaia.

E. De Amicis. — Lavoratori all urne!

PARAF JAVAL. — Libero esame

G. Podrecca. — A chi darai il tuo voto

Reclus. — A mio fratello contadino.

BALDAZZI. — Gli anarchici e le organizz
Gori. — Umanità e militarismo. [operaie Govi. — Umanita e militarismo. [operaie. Govi. — La leggenda del Primo Maggio. Govi. — Primo Maggio. (INNO). Zavattero. — Il giucco della borghesia. DAL RY. — Ai martiri dell'idea. Zavattro. — Ozio e lavoro.

Morillo. — Arione parlamentare.

**Morilloo. — Arione parlamentare.

**TOLYTOI. — Allo Zar.

**Maxicetti. — Pro vittime politiche.

**Leon. — Che cos'è il sindacalismo.

**ieccento del Congresso dei lavoratori della terra.

**BAFANELLI. — La scuola borghese.

**Donula Nicussenhuis. — La donna e il militarismo.

**Donula Nicussenhuis. — La donna e il militarismo.

Società Avespir.

F. Domela Nierwonhuit. — La donna e il militarismo.
L. Refamelli. — Società presente e società avvenir.
E. BARTALINI. — L' Herveismo.
F. S. Merlino. — L'integrazione economica.
UN MARINAIO. — Russia nostra. (L'esecuzione
di 9 marinai, narrata da un testimone).
Dett. Biel. — Il socialismo per tutti.
Cambronne — Non fornicare!

— Le reliquie di Gesui.
E. Reclus — L'evoluzione della Chicsa.

Cartoline Illustrate da 5 centesimi.

Carloline illustrate de 3 Centessimi.

Serie di propaganda. – La coscrizione – Triste ricerca! – Sete di luce – Carne da cannone – Il mutlato – Fratelli – La giustizia militare – Il castello di Montjuich – Emigranti – L' incubo delle madri (anticleric.) – Nulla resiste al tempo. La facilazione di Ferrer.

Serie uomini Illustri. – Tolstoi – Garibaldi – Gorki – Ferrer – Hervé – Kropotkine – Costa – Darwin – Ferrer e Soledad Villafranca – Luisa Michel – Edgard Quinet - Amilicare Cipriani, Serie Innii. – L' internazionale – Inno mondiale ecc. Serie russa. – Lo knut – La forca – Massacrati I – Le sette glorie di Nicola II.

Pa 10 centesimi.

Malatesta. — Il nostro programma.
Toltoti. — Agli uomini politici.
Galimberti. — L' idea sociale di Mazzini.
stt. G. — Le scuole clericali.
Rafamilli. — L'ultimo martire del libero pensier
Cassinno. — F. Cavallotti.

Cariano. — F. Cavallotti.

RECLUS. — La Comune di Parigi.

Adam. — Il figliuol prodigo. (Novella).

Lollini. — Il miraggio tripolitano.

Genecchi Viani. — Cooperazione di consumo.

Toltan. — Non posso tacere!

Etievant. — Le dichiarazioni di un anarchico.

Geri. — Scienza e religione.

- In difesa della vita.

Gualtieri, — Savonarola e il suo vero carnefi Turati. — La vettigine degli armamenti. Morgari. — Per chi dovete votare. De Amicir. — Gli santi della fami. Pazini. — Viva l'amerchia. (Per tratro). FERRER — La Beuola Moderna. Mentil. — Stitmer, Nietsche e l'amarchismo. Pasini. — Yh.
FERRER — La Scuoia
FERRER — La Scuoia
Menil. — Stirner, Nietzsche e l'an
L'ario — La setta dei colli torti.
Renard, — Agli studenti.
L'agricoltura.
L'agricoltura.
Garibaldi (ill.

Krisperine, — Il agricolura, Barthalid (illustrate).

BARTALIMI. — Garthalid (illustrate).

BARTALIMI. — General pensatori - (G. Bovio).

BARTALIMI. — Garthalid (illustrate).

Madori — Hostro irredentismo.

Masori — Hostro irredentismo.

Adastria. — Albori di socialismo.

Changhi. — L'immoralità del matrimonio.

Hugo. — Non mi fido del prete.

De Deminicis. — La sfinge maledetta.

GENERALE

. — Ai giovani.
Proletariato e rivoluzione russa.
Inno dei Lavoratori - con musica.
Religione e patriottismo.

Pa 15 centesimi.

Sull'anarchia. Al Cellulare di Milano. (M. Rygier - Il dèmone della donna.

Sorgue,
Sorgue,
Sataiota. — Il demone use.
Braccialarghe, — Secamuccie.
Braccialarghe, — Secamuccie.
Bracasi. — Abhattimo il Vaticano.
Fabbri, — Carlo Pisacane, (Vita ed opere).
Malaie. Luisa Michel, (Riografia).
Tebitoi. — Non indurre in tentazione.
Kraptine. — L'anarchia la sua filosofia e il suo.
Geri. — Alla conquista dell'avven. (Versi). [ideale.
L'Abriola. — Del socialismo.
L'alridea di patria.
L'alridea di patria.

Gori, — Alla conquista dell'avven. (Versi).
Labriola. — Del socialismo.
Petrini. L'idea di patria.
Renzetti. — Canti ribelli.
Fromentin, — La verità sull'opera di Fe
Tolitoi. — La guerra e il servizio obblige
Feri — Il papato e le guarentigie.
Feri — In difesa di Antonio D'Alba.

Pa 20 centesimi.

Pa 20 centesimi.

M. Carradori. — Lotta di classe. (Per teatro).
P. Gori. — Proximus tuus. (Per teatro).
P. Kropetline. — Il terrore in Russia.
P. FERRER. — La scuola moderna.
S. Viviani. — Le spese militari nascoste.
T. Lerario. — La religione cristiana svelata.
A. GIOVANETTI. — Il Sindacato operaio.
I. Cambelunkii. — Azione Sindacale.

G. Zibordi, — Scritti varii di propaganda socie ista.

E. BARTALINI. — Napoleone (illustrate).

C. Malato — I lavoratori di città ai lavor. di campagna

P. Robin — Popolazione e prudenza procreatrice.

— Libero amore Libera maternità.

S. Delorms. — Le vittime del celibato cattolico.

L. RAFANELLI. — Suicidio di sentinella
Autori vari. — La festa della pace.

Aubri vari. — La festa della pace.
A. Fantini. — Alla conquista dei poli.
L. RAPANELLI. — Lavoratori!
C. Laguma. — Il Cimentografo.
V. Almanni. — Il risorgimento d'Italia.
F. Nori. — Un po' di fisiologia del nostro corpo.
F. FILIPPI. — Eva (Per teatro).

W. TCHERKESOFF. — Pagine di storia soc.ta G. Zaghi, — Principali elementi della mitologia. Principali elementi della mitologia.
 Breve storia del teatro italiano,
 Grammatichetta della lingua italia
 Storia della letteratura inglese.

vertebrati.

— La menzogna religiosa. M. NORDAU. H. U. — Astronomia popolare.
Almanzi. — Elementi di economia politica.
Turati. — Inno dei Lavoratori - con musica.
Lusena. — Il coefficiente economico nella quis

della tubercolosi.

G. PODRECCA. — Il marito dell' anima.

O. Mergari. — Fiori di Margio.

Morgari. — Fiori di Maggio.
Sorgue. — Impressioni di cellulare (M. Rygier)
Martinuzzi. — Amileare Cipriani (con ritratto)
Reclus. — L'anarchia e la chiesa.
Richi. La donno nell'armania.

A. Beled. — La donna nell' avenire.

IRÉOS. — Una colonia comunista.

J. Ruxkin. — I diritti del lavoro.

T. Corniglia. — Santa religione l... (Per teatro),

E. Vandervolde. — Le città « piovre ».

O. Gnocchi Viani. — Abecedario dell'economia sociale

O. Mirbeau. — La Guerra.

G. Beldrini — Il Nazionalismo.

O. Mirbeau. — Il portafoglio (per teatro).

L. Froment. — Il figlio (per teatro).

Quadri da 20 centesimi.

EDMONDO DE AMICIS (Ritratto). — Civiliz
zatori – Il dio giallo (Allegorie antimilitariste)

zatori - Il dio giallo (Allegorie antimilitarist

Pa 25 centesimi.

A. O. Olivetti. — Discussioni social, sulla quist, re
T. Corniglia. — Sangue fecondo.

L. Rafauelli. — Annando e combattando.

L. Discusso. — La gabbia – dramma (Per teatro).

G. Yeedo. — L'A. B. C. sindacale.

Pictol. — Li A. Bielo, di discussoreste (antimilitarista).

N. N. — I Savoia (Pagine di Storia Patria).

Bieraon. — Un buon ragazzo.

Wilde. — Salome. (Pre Leatro).

D'Annunzio. — Elegie romane.

Warsini. — I doveri dell'uomo.

Carducci. — Cariro.

Shakespear. — Amleto (Per Leatro).

Massini. — I doveri dell'uomo.

Carducci. — Cariro.

D'Annunzio. — Regie.

Zela. — Il bottone di rosa.

D'Annunzio. — Intermezzo di rime.

D'Annunzio — Intermezzo di rime.

Carducci. — Caril lirici.

D'Annunzio. — Regie.

Carducci. — Caril lirici.

Carducci. — Caril lirici.

Carducci. — I vagabondi.

Razza. — Francisco Ferrer.

Carducci. — Inni civili.

Balaca — Morismi sull'amore e sul matrimoni

Dumas (Riglo) — La principessa Giorgio.

Maupasiant. — La confessione.

Caveur. — Libera chiesa in libero stato.

Ovidio. — L'arie d'amare.

Verne. — Un inverno tra i ghiacci.

Tolitoi — Novelle e favole.

D'Annunzio. — Il libro delle vergini.

D'Annunzio. — La principessa Godisimo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Leon. — Le premesse del Socialismo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Leon. — Le premesse del Socialismo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Person. — La premesse del Socialismo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Person. — La premesse del Socialismo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Person. — La premesse del Socialismo.

Berta. — Per limitare la prolo.

Resim. — Per limitare la prolo.

Resim. — Per limitare la prolo.

Resim. — Per la principessa del Socialismo.

Resim. — Person. — Resim. — Resim. — Person. — Resi

Da 30 centesimi.

P. Robin — Pane, riposo, amore.

"" — Il delitto di generare.

F. Kolney — Gli organi della generaz, in isciopero.

M. Bakounine. — Dio e lo Stato,
R. EMMA. — Un anno di reclusorio militare
A. Gregori — Vita militare (lettere ad Ada).

Goliardo. — Il catechismo svelato. F. DALRY. — Nozioni di pedagogia scientifica Dott. Nadia. — Guida pratica infortuni sul lavo
T. CONCORDIA. — L'alcoolismo.

Diversi. — Nuovo Canzoniere illustrato.

JANITOR. — Una storia dell'età dell'oro.
Goliardo. — Dall'individualismo al collettivismo. E. Gori. — Calendimaggio (Per te. G. Boldrini. — L'Anarchismo pop V. ROUDINE — Max Stirner

Pa 35 cenfesimi.

Reclus. — Evoluzion-

Da 40 cenfesimi.

Stiavelli. — Il 1. maggio nella letteratura.
Sorel. — Le Confessioni.
L. R. D'Albert. — La compagnia di Gesù.
Podreca. — Monologhi.
Rafanelli. — La caserma... scuola della Nazion
N. Nathan e Pio X.
Gori. — Gente onesta. (Per traira).
Alati. — Per la Vita. (Per traira).
Ciccotti. — La reazione cattolica.
Carruggio. — Giordano Bruno.

Da 50 centesimi-

E. BARTALINI e P. GAGGERO - G. Garibaldi.

Iliat — I lavoratori del mare.
Garibaldi — Cantoni il volontario.
Lafargue — La morale borghese. Stregoneria eristiana.

Patriottismo e governo. Il « Carnet » del Soldato. Viaggio umoristico attraverso i dogmi. Come sono sfruttati i dogmi dal elero. N. Simon -

Come sono sfratitat i dogmi dal clero,
 De Service il re.
 N. N. — Contro la menzogna elericale.
 Curtantini — La nuova nobilità degli uomini.
 Kautky — La politica e i sindacati.
 Il partito socialista e la chiesa cattolica.
 Sambucco — Appunti di vita municipale.
 Capraca — Belve (Romanzo)

R. Manzoni — C. Darwin.
L. ANDREJEFF — Il riso rosso (rom, antimilitar.)
F. Cayallatti — Maraia di Locali

N. SIMON — Ne Dio, ne anima. L. Fabbri — Questioni urgenti, L. Molinari — Vita e opera di Francisco Ferrer G. C. GELARDI — Agli erol del elelo (poema)

Aglietti — Da dove veniamo i (aucordo) Orano — Roberto Ardigo. Leopardi — Poesie. nno dei lavoratori — spartito per pianoforte mandolino e

Pa 60 centesimi.

T. Corniglia — Brani di vita.

G. Pedrecca — Materialisti e spirittalisti.
L. Teltini — Doy' è l' uscita ?

P. Orano — Conversazioni socialiste.
P. Kropskine — Il terrore in Russis.
S. Giorni — L'arte di non far figli.
F. Quay — Cendre — La nazione armata.
G. Cazalini — L'igiene della famiglia.
Monita secreta — Istituzioni segrete dei gesuiti.
T. Cenceriala — La guerra soc. attraverso i secoli.
A. Niccipro. — Le classi povere.

Pa 75 centesimi.

Da 80 centesimi.

A. Del Canto — Pietro Carnesecch Aonio Paleario. Sim — Aonio Paleario,

Gim — Le Congregazioni religiose,

C. A. Mor — La scuola laica nel concetto moderno

A. Labriola — Giordano Bruno.

P. Picca — Paolo Sarpi.

Pa lire 1. Guerra e il Diritto delle genti.

A. Ghisleri — La Guerra e il Diritto delle genti,
M. Venturi. — L' megoamento sessuale.
G. LUPI — Pr-filli politici contemporanei.
A. Del Cardo — La messa svelata.
L. Toltsin — Gli orrori del militarismo,
F. Cavalletti — Titteo (versi).
Constribine — Boubouroche (novelle).
B. De Mangassant — Il vagabondo,
Dickens e Collino — L' abisso (romanzo).
Dickens e Collino — L' abisso (romanzo).
E. Gaborican — Le delizie della burocrazia (rom.)
P. Bourget — La duchessa bleu (romanzo).
F. Coppée — Il colpevole (romanzo).
F. Coppée — Il colpevole (romanzo).

P. Loti — La signora dei crisantemi.

A. DE PETRI TONELLI — Marx e il marxsimo.

G. Brian — Il Chucano.
L. Toltai — I cosacchi.
A. Loria — La crisi della scienza.
L. Toltai — In antire di Giudea.
L. Toltai — Il martire di Giudea.
P. Mat RY — La seuola e l'evoluzione so
P. Mantica — Pagine sindacaliste.
A. Di Giorgio — Il modernismo nell'esercito.
S. V. Timosti — Le novelle della pace.
P. Maszini — Cont'e fatto l'nomo.
Lezioni di biologia umana martire di Giudea, La scuola e l'evoluzione sociale.

V. Bonatti - Le: F. DAL RY ezioni di biologia umana - Scienza e Liberta.

- Il delitto e la quisti Da lire 1,50.

C. E. Mariani — L. To
V. Hugo — Lotte sociali
R. D'Angiò — L' anarch
Un solitario — Il pregiu I. Bonomi — Quistioni urgenti.
 F. CUCCA — I racconti del gorbino (novelle arabe)

P. (1971 — Prigioni, A. O. Olivetti — La mia espulsione dalla Svizzera.

D. Alighieri — La Divina Commedia,
Scalarini — La guerra nella caricatura (disegni),
O. MIRBEAU — I cattivi pastori (Per teatro)
L. Tolivi — La sonata a Kreutzer (agli abbonati L. 1)

Pa lire 2,00.

C. Cafiero — Il Capitale di Carlo Marx.
O. Wilde — L'anima umana in regime socialista.

F. TESTENA — Fine di regno (romanzo) (agli abbo-nati lire 1).

- Il pericolo clericaie.

4. Grappai — Il pericolo clericaie.
4. Danuas — La signora dalle camelie (abh. lire 1)
P. TESTENA - Il roveto ardente (agli abbonati L. 1)
E. Zala — Teresa Raquin (agli abbonati lire 1).

— L'invasione del prete (agli abbonati L. 1).
Il canzoniere del papa — Cento sonetti (abb. lire 1).
O. Guocciù Virani — Coscienza nuova.
S. Merlina — Socialismo e monopolismo.
4. E. Prevut — Manon Lescant (agli abbonati L. 1).
4. Laria — Marx e la sua dottrina.

Il movimento operaio.
 B. LUX — L'antipatriottismo e il patriottismo (agli abbonati lire 1).

(agli abbonati fire 1).

B. Malon — Questioni arden

— La morale soci

T. CONCORDIA -Napoleone (illus, agli abb. L. 1)

F. M. Dostoičuski — Delitto e castigo.
 G. HERVE — La patria di lor signori.

A. O. Olivetti — Problemi del socialismo contempor.

I. CAPPA — Il Redentore (per tentro) agli abb. L. t.

B. Malon — La Comune di Parigi (agli abb. L. 1). T. Monicelli — Il viandante (per teatro)

A. DE GHISLIMBERTI — Verso il baratro (per teatro) (agli abbonati L. 1).

Ritratto grande di Ferrer (per gli abbonati L. 1.

Da lire 2,50.

L. Tancredi — Dopo Tripoli e la Guerra Balcanica. PIGAULT LEBRUN - L'ammonitore (razionalista)

(agli abbonati L. 1.25). A. RAVIZZA — I miel ladruncoli. (Novelle — agli [abb. L. 1.25)

S. Panunzio — Il socialismo giuridico. E. Rénan — La vita di Gesù (agli abb. L. 1.25).

Pa lire 3.

E. Cecchi — Neomalthusianismo pratico.
G. Mareitan — L'educazione sessuale,
L. Campionichi — La nuova Israele (abb. L. 1.50).
R. Gabba — Trent'anni di legislazione sociale,
Lucie — Studi socialisti.

C. Kautiky — Il programma socialista.

N. VALCARENCHI — Sulla breecia dell'arte. (agli
A. Labriola — Storia di dieci anni. (abb. L. 1.50).

G. Miceli — La rivoluzione russa (agli əbb. 1.50).
L. Molimari — Storia universale.
R. Michelz — Storia del marxismo.

A. Labriola — Marx nell'economia. A. VILLA — Le religioni e la scienza. (abb. 1.50)

E. Ciccotti — Montecitorio,
A. Labriola — La teoria del valore di Marx,
A. Miktob — Gesù non è mai esistito (abb. 1.50),
A. Dumas — I tre moschettieri (illus, abb. 1.50),
P. Mantity — Sotto la tonaca (illust, abb. 1.50),
F. DAL'RY — L'Infanzia anormale (ill. abb. 1.50).

Pa lire 3,25.
G. Garibaldi — Clelia, (illustrato; a

Pa lire 3,50.

E. Ciccotti - La questione meridion nale (abb. 1.75).

Da lire 4.

L. Tancredi — L' anarchismo contro l' anarchia.

R. Mansoni — Il problema biologico e psicologico.

F. Chica — Callipoe (versi).

F. D. Guerrazzi — L' assedio di Firenze (abb. 2.00)

Pa lire 4,50.
chmann e Chatrian — La rivolu
(egli abb. L. 2.25). oluzione francese.

Da lire 5.

G. D'Annunzio — Prose e poesie. (abb. 2.50)
L. Rafanelli — Bozzeti sociali (ill. agli abb. .50.)
V. Almanzi — Il cenciatuolo di Parigi (rom illust. abbonati; 2,50.)
Dott, R. Brucchi — L' organizzazione di resistenza in Italia, (abb. 2,50.)

Prezzi diversi.

L. M. Dathieuki — Delitto e castigo (illustrato; agli abbonati lite 3, invece di 5,50)
C. Dupon — I misteri del confessionale, (illustrato; agli abbonati lite 3 invece di 6,0 agli abbonati lite 3 invece di 6,0 M. Bazzaraff — Verso la Siberia. (illustr. agli abbon. lite 3.25 invece di 6,50 E. Zola — Germinal in 2 vol. (illustr. agli abb. 3,50 invece di 7)

BIBLIOTECA NEOMALTHUSIANA L'Educazione Sessuale

DI JEAN MARESTAN omia, fisiologia e preservazione degli organi genitali -zzi scientifici e pratici per evitare la gravidanza non siderata - Le ragioni morali e sociali del neo-mathu-

Mezis scientifie e piance per comer el grounciar don desiderata— Le regioni morali e sociali del neo-matina sianismo.

Capitolo I. - Le morali nefasta. — Cap. II. - Gil organi della generazione. — Cap. III. - Dell'atto d'amore e della periodi della castita. — Cap. III. - Dell'atto d'amore e della periodi della castita. — Cap. V. - Dell'igliene in generale e dell'sigiene sessuale in particolare. — Cap. VII. - I periodi della castita. — Cap. V. - Dell'igliene in generale e dell'sigiene sessuale in particolare. — Cap. VII. - I periodi dell'iniziazione. — Cap. VIII. - I dell'assistato dell'sigiene sessuale in particolare. — Cap. VII. - Le difficoli dell'iniziazione. — Cap. XII. - I sull'assistato della generazione cosciente e limitata. — Cap. XII. - Popolazione e sussistenze. — Cap. XIII. - Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana non desiderata. — Cap. XIII. - Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana non desiderata. — Cap. XIII. - Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana non desiderata. — Cap. XIII. — Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana non desiderata. — Cap. XIII. — Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana non desiderata. — Cap. XIII. — Mezzi scientifica e pratici per evitare la gravidana del non la respecta della biona nascela. Il libro del Marestan, chi a Francia ha raggiunto je in libro di coltrara, di fesie e di lattaglia. La borghesia corrotta e particiana, oscilante fra i postribolo e in sucrestita, in accelteramo come una guida saggia e previdente, che viene ad orientarili verso la retta via di una morale sortima del proposito del la praticia del praticia del proposito del proposito e proposito del la praticia del praticia

con lettera del Sendore Prof. Plo Foi - L. 1, -P. ROBIN - Popolazione e prudenza procreatrice L. 0,20 Libero amore e libera maternità . - 0,20 Dott. LUIGI BERTA - Per limitare la prole - Neonol-thusianismo de eugenica, con lo Statuto-programma della Lega Neo-Maitussiana i tallana, L. 0,226

F. KOLNEY - Il delitto di generare - L. O.3O.
- Gli organi della generazione in scio

pero - L. 0,30, P. ROBIN - Pane, riposo e amore - L. 0,30, Invitare richieste e vagita alla libreria de "La Pace,, GENOYA.

Direttore: Avv. EZIO BARTALINI

LA PACE vive per mezzo della Libreria Editrice annessa al giornale

= Chiedere il Catalogo all'Amministrazione =

VALORI MORALI

I « valori morali »! Voi socialisti avete il torto di costituirvi a depressori sistematici dei valori morali! Non avete occhio che per le teorie materialistiche; non avete cura che per gl' interessi di classe del vostro proletariato; siete infangati di osceno determinismo; non bruciate incensi che al Dio Ventre!

Giàl Bisognerebbe « teorizzare ». Bisognerebbe, in confronto dell'accusa, opporre tutte le pregiudiziali e tutti gli elementi di quel positivismo, di cui erano esagitati assertori fino allo jeri prossimo molti degli attuali sacerdoti del neo spiritualismo. Piantiamola lil Bisognerebbe, a proposito dell'attuale guerra, ricercare e fissare il quantum di valori morali e il quantum di... quelli altri abbiano concorso a determinarla. Discussione fatta, anche — sebbene modestamente — da queste colonne.

Bisognerebbe affondare lo specillo inus et in cute nell' organismo ... morale di certa stampa che ci vuole materialisti e negli idealissimi motivi che fanno sbraitare i tanti. Lasciamo correre....

Giuseppe Sergi potrebbe dimostrare quale stupenda leva per il rialzo dei valori morali sia la guerra! Gli storici potrebbero ammonire gli epigoni paradossali, alla Corradini, della « igiene del mondo », al quali valorizzazioni ideali e morali si rendessero istrumento, in passato, le guerre. A meno che i nostri eccellenti rivoluzionari non considerino come episodi significativi di questa valorizzazione il ritorno in Vaticano delle ambascerie serbe e inglesi; la nomina di un gesuita teologo a capitano dei garibaldini e la messa celebrata nelle Argonne, presente e in ginocchio il battaglione, a suffragio dei due Garibaldi caduti.

Rispuntano in Francia le tonache! Ed è naturalissimo! Come nella guerra rivivono gli spiriti ancestrali delle stirpi, così è degno della guerra il rifiorire del misticismo. E li vedrete in Italia - domani questi cattolici (neutralisti sui generis: avete letto che « dal Vaticano sono state impartite disposizioni opportune, affinchè in tutte le Parrocchie l'eventuale ordine di mobilitazione sia per essere accolto con ispirito di sacrificio e di devozione alla Patria?) mettere, come ieri in Libia, i loro scarni e spaventevoli crocefissi davanti ad ogni spada e regalare alla vostra rètina l'immagine del più schifoso ibridismo: il pretesoldato, rosario-revolver, elmetto e tonaca; o Cristo vecchio, che dicevi a Pietro di rimettere la spada nel fodero perchè qui gladio, ferit gladio perit e predicavi di porgere la destra a chi ha offeso sulla guancia sinistra!

Ma coloro che esigono a gran voce lo « schiacciamento » delle Nazioni tedesche in omaggio al principio... lirico dell'Excelsior (tutta luce dalla parte degli anglo-russi, tutto ascurantismo dalla parte dei tedeschi!) non comprendono che la loro è una propaganda di « odio di stirpe » che fa a pugni con l'immarce scibile culto dei valori morali »!

Occorre, in verità, uno spirito di gretto ventraiolismo come quello dei socialisti per non apprezzare al suo giusto valore... monale il contegno di quei nazionalisti (come gli scrittori del Resto del Carlino), che ieri volevano partire in guerra a fianco della Triplice e oggi si esercitano politicamente alla scherma del pugnale avvelenato! Sicuro!

Il « tradimento » dell' amicizia (c' era Leonida Bissolati, per molti anni, tra i « lealisti » della Triplice!) è atto di squisito « idealismo » come tende evidentemente ad un sano Iulto dei valori morali il far le fiche agli alleati non appena ci accorgiamo che essi stanno per avere la peggio!

O salutatemi un po' questa democrazia di Governo, questi integerrimi radicali ministerialissimi e.... Ministri di quel Ministero che rinnovò (in anticipo!) l' alleanza cogli Imperi — si noti — e che oggi, passato appena un anno, stracciano la fede giurata come un... trattato qualunque.

Bella scuola di « valori morali » !

C'è di più. C'è che troppa di questa
gente stava zitta, ieri, quando l'Austria era

forte; oggi strepita che l'Austria è deb o l oggi ritrova quella virtù eroica, che le è mancata per quarant'anni e, visto che il nemico è per terra o vicino a cadere, fa il calcolo giusto e... morale - il calcolo di Maramaldo - e tiene fra le pieghe del tricolore, bene avvolto ma facile ad estrarsi, lo stile per « il colpo di grazia » destinato ad illustrare e valorizzare l'eroismo italiano, a riaffermare il domininio morale della gente latina e a dar la prova che questa « stirpe d'eroi » conosce l'idealismo delle gesta magnanime. Aspettiamoci una canzon di d'Annunzio sulla conquista del colle di S. Giufatta dal valore italiano... attraverso qualche piccolo aiuto russo-serbo-montenegrino e magari rumèno e greco, perchè se non si è in tre o in quattro od in cinque, valore italiano è capacissimo di nic chiare come ha fatto per cinquant'anni! Quello del « momento buono » non è, in verità, un calcolo di opportunità: è un pro-dotto dell'...idealismo il più puro e spontaneo, tanto più puro e spontaneo in quanto che a germogliare ha aspettato precisamente ... il momento buono

E vedete il caso strano: la febbre interventista di certuni ha variazioni termometriche in rapporto diretto colle notizie della guerra e subisce un rialzo in dipendenza sistematica e in proporzione del rialzo delle azioni militari degli Alleati.

« Essere o non essere » ma sempre... col più forte; dice la scuola dei valori mo-



- Ma finitela, pagliacci! Non vedete che sbuffa anche il mio cavallo?

(a proposito d'intervento... pacifista!) si In tempo di pace, mentre nella pratica bisognerà scomunicarla, schiaffeggiarla — suo Stato.
almeno noi socialisti — questa gloria inI confini della Patria, di ciò che si pos-

col dare a se stesse una ragione di sopravsalvarsi attraverso diversivi orrendi ed infami. E questa è la filosofia di moda dei

Gravie tante Di fronte a cotale ideali.

Umberto Rianchi

La difesa della patria?

ferula dello sfruttamento capitalista, può deve difendere.

fredda ragione al vaporoso sentimentalismo. di un'artificiosa provocazione. La patria, questa ideologia che dovreb Il pericolo provocato è esercizio arbioccupa la mia casa, ove io raccolgo la mia

l'operatio sfruttato, se non la fede in una semplice dichiarazione: «Mi uccido percite de di do therazione)

sono innocente ed onestos. lori; quando da questo nido io son cac- Deve forse conservare il privilegio di ciato dalla catterrai degli uomini, io eleggo la mia patria, ove poso le tende di religione, di patria? forse ha un palmo dalla vita, non cessò di assediarmi; fin ladel mio pellegrinaggio, ove, come naudi terra sigano? forse vive del frutto intero
frago, trovo salvezza ed esistefra. Pordelle sue fatche o non è taglieggiato dai
sero i ragazzi e non mi ero mai prececuterò con me il ricordo doloroso della mia vampiri borghesi! Ebbene, se agl'interrogaprima patria, surà nostalgia del ricordo ma tivi non vi sentirete di rispondere in senso ad una famiglia, curata e nutrita. Il snicinon è bisogno, perchè questo trovo modo affermativo, auguratevi o lettori, che per dio dell'adoloscente mi fece sentire per la e ci eravamo dimenticati che Nicola II. di soddisfare, ove vivo, ove trovo continuità il bene dell'umanità si trovino legioni di prima volta che l'ignoranza del dolore so è l'amico dei nostri interventisti, che voglici d'affetti. La patria dovrebbe essere una fa- schiavi pronti a lasciarsi uccidere pur di ciale è spesso una colpa. miglia e come tale avere una sola anima, ripetere il gesto liberatore di Prometeo: perché, se accoglie anime diverse, si maniinfrangere le catene della duplice schiavitu carcerato mi segui sempre, come un suono

La lettera di Baranowsky dimostra che festa il disagio. Ora il capitalista al senso morale e materiale per lasciar governare il di voce uscita da una breve tomba in un la patrioti polacchi non hanno ripuguanza di

violenta la patria di altri; varca i confini il ricco mordendolo, non troncherà il cuore quenti. e domina il nuovo possesso con le armi e ol povero; quando il povero non l'inghiotla repressione legale dello Stato.

Questo quando fa la guerra

In tempo di pace, per il capitalismo, dopo il nostro intervento... a ragion ve-duta (oh! vedutissima!) nel conflitto. dietreggiare il patriotta nell'affare; costui dietreggiare il patriotta nell'affare; costui Questo odio che sarà sempre una spada si ricorderà della sua patria il giorno in cui di Damocle sulla pace d'Europa e sarà il essa dovrá difenderlo da una speculazione

pretende che sia per costituirsi in una nuova materiale della vita deve avere rapporti risorsa di... valori morali? Già la «gloria», cordiali con il mondo; prepara la lenta prometa ideale di tante anime in pena si è vocazione col far istillare l'odio di razza, empre moralmente costruita nel sangue e di nazionalità, di religione ai sudditi del

fame, che si pasce di odio e di morte, che siede per maturate violenze, sono armati; si disseta di barbarie e di sangue, che si la gara fra gli Stati borghesi si fa sempre ammanta di livido bagliore d'incendii, ch'è più veloce, si che, come il vaso ricolmo ruffiana d'ogni più turpe mercato d'Impe- finisce per versare il liquido che contiene, il militarismo saturo di armi sconfina dai Ouesto spasimo di rifarsi una verginità suoi confini armati, e la guerra è. Il lavo di estato i mans di comi sono comi s neaper oranima una legge giusta ed umana, impotenti a segno e sono vittime, con le relazioni regolare il corso degli avvenimenti, che internazionali, s'incontrano con altri che precipitano per forza di cose dall'assurda soffrono, con altri che sono dominati dallo impalcatura d'ingiustizia, su cui si basa la identico dominio, e non si provocano nè si morale del regime capitalistico, cercano di galvanizzare con delle cavate di sangue una

guerra? La verità chi la conosce? O non della scuola per i bambini e le donne masmo, il Socialismo rimane « materialista »... mestiere della prostituta? Le opinioni? Come voro. venti. La coerenza? Un delitto di lesa Noi, che abbiamo sentito Ada Negri

criminale? Si deve ancora supinamente aes fango del delitto, della miseria e del dolore cettare la completa livragazione della liberta per innalarale con la sua forza d'amore alla individuale? I rapporti sociali si svolgono a questo interrogativo, perchè crede che di fendere la patria sia respingere un pericolo incombente:

| The combination of the

di contatto fra i proletari? No, perchè due prima pagina: « Voi avete sorpassato la dot-Chi provoca deve essere difeso? Asso- classi opposte non potranno mai trovarsi trina cristiana, sfrondandola delle foglie sullo stesso binario di aspirazioni; l'una vizze dell'oltre tomba, della rinuncia e della Il proletariato si sente estraneo al sen bisogna che neghi l'altra. Se sono antiteti rassegnazione; voi siete la bontà e la lotta, timento patrio, a quel sentimento cioè, che | che le tendenze delle classi sociali, dev'essere | la fede e l'azione — voi siete la poesia delle lo farebbe diventare geloso custode del pro-prio paese, perchè lo stesso industrialismo difende? Quando essa è oppressa da un i reietti e per i redenti; per le traviate, che capitalista gli ha insegnato che la patria potere estraneo, quando è pascolo di avi- vendono il piacere a questi maschi moradi una perfata matrigna per chi solo ha di ka quando è palestra di soficcazioni, di sisti dell'Italia morale e in cambio ricevono da vendere la forza lavoro per vivere one-stamente.

Samente.

Bisti dell'Italia morale e in cambio ricevono di un popolo, che la tisi e la vergogna; per i ladruncoli, che ha una sola anima, è tormentato, è ane-Ora, per chi è costretto ad andare ra- mizzato. Questa difesa è vita. Diversamente per procurarsi il pane, che non trovano nella mingo per il mondo, per assoggettarsi alla non si stabilirà mai, quando la patria si madia vuota; per i sognatori che inseguono

Opponiamo in questo caso, la sola non dice nulla, perchè il pericolo è frutto dettissimi; per tutti coloro che soffrono,

in altri nomini, con tutti gl'impeti, con più grande della sua vita; a chi la società odio, che si scaverà tra noi e i tedeschi da patria è una baracca per nascondere il tutte le sanità del corpo e dello spirito; aveva offerto fame, odio, disprezzo, ella dono dopo il nostro tradimento alla Triplice e contrabbando. Per la speculazione le alle-

ERCOLE BUCCO



La commemorazione di Alessandrina Ravizza

Finalmente, domenica 21 marzo, Milano vita apoplettica, di esilararsi e di eccitarsi dei rapporti fra i proletari di tutti i paesi. ha potuto celebrare, nel vasto salone del Chi provoca? Il provocatore è il capi. Teatro del Popolo, le virtù e le glorie di vivenza nell'odio delle stirpi e di cumunque talismo. Che sa il popolo degl'intrighi della Alessandrina Ravizza, la fondatrice della Che sa il popolo del perche di una cucine economiche, dell'Università popolare, vediamo il giornalismo abbassato fino al late presso il sifilicomio, della casa di la-

patria.

Ebbene si deve ancora essere docili donna supremamente buona, tutta la lunga trumenti in mano alla prima borghesia fila di quelle creature che ella tolse dal Io oppongo all'interrogativo categorico ressati a rapporti diversi?

della difesa della patria un altro interroga
La provocazione fra capitalisti ha punti che ha fatto scrivere a Folco Testena nella la visione della Giustizia e della Libertà La teoria del « quando è in pericolo » nei carcari e nelle galere degli tzar maleche amano, che oprano - grazie!».

Alessandrina Ravizza, lo scrive essa stessa. be essere il faro, che illumina le menti ed trario del diritto. La teoria del pericolo ebbe lo stimolo di studiare profondamente i cuori, oggi in mezzo a questa civiltà giova a chi, come il capitalismo, ha da il fenomeno sociale dal fatto che un fan-Control a mercante, che si fa mediatrice a tutte le vergogne, significa proprietà. La della prodozione, il proletariato può creare poco, si era impiezzo alle babare della frodozione. ma patria è quel quadrato di terreno, che concorrenze? Cosa mai ha da conservare nestra del carcere, lasciando scritta questa l'artiglieria. Fu quella la prima commemo-

E dice: - Da quel momento il pensiero

u Da quel giorno la frase del piccolo di suo cugino Vittorio! umano dell'idea di patria, ha opposto la mondo da chi prepara all'umanità il domani, angolo qualiunque di terra. Voce di pianto cooperare coi loro oppressori austriaci pur più brutale manifestazione dello spirito: il equando il pane basterà su tutte le menue; e di rimprovero, che significava appello alla di scuotere il secolare giogo russo. sussus cruntinale, quando nessumo lo baquerà di saugue, col l'amidiatismo, con l'omicidio collettivo, dellitto, e di lagrime cella vergogna; quando mente e necessariamente diventino delli ramina, coloro che hanno avuto la disera-

E lessi: tutto il libro è un inno di bontà l'Austria è il male minore tirà con un nodo d'invidia; quando i succhi sublime: i rapporti di lei coi minorenni

della terra, donde esso ci viene, scorreranno , traviati, delinquenti, ladri formano il periodo

Alessandrina Ravizza è una santa; non la isterica, che si macera le carni col cilicio e coi digiuni: ma la vera santa, che seppe negli altri curare l'anima avvelenata dal vizio e il corpo lacerato dal male.

Milano 27 marzo 1915.

La Santa Russia

Ci permettiamo umilmente di chiedere ai nostri assertori della guerra « liberatri ce », della guerra « per il principio di nazionalità ni se si sentono di scendere in

Scrive il letterato Baranowski al Cor

chi combattono valorosamente in Polonia dal principio della guerra attuale. Schierati con divisa nazionale e sotto le bandiere del l'aquila bianca, dall'umile contadino al più scoviti, non possono essere considerati dagli italiani come nemici proprii o dei di

L'idea di queste legioni è, come per quelle gloriose di Donbrowski e Poniatew della patria che si concretò sempre pei po

Gli ultimi tentativi armati dei polacchi. Russia (nota agli italiani per la parte pre savi dai garibaldini) e i movimenti rivoli conveniente preparazione militare. Di tale parte della Polonia ove la vita polacca ha trovato possibilità di sviluppo nazionale. In russo e dinanzi alla possibilità di poter forma (accordata dal Governo austriaco) Società di Tiro a segno con carattere polacche, che dovevano costituire il nucleo d'un futuro esercito nazionale.

sentimenti di simpatia siano animati i le gionari verso l'Italia. va ricordato un memorabile episodio della loro vita, che non sarà indifferente al cuore italiano,

Il 23 gennaio, ricorrendo l'anniversario della rivoluzione del 1863, qualche reggimento delle legioni polacche accantonato presso O kusz, nella Polonia russa, città sorgente nella località ove incontrò la morte 'eroe Francesco Nullo nei boschi di Krisul luogo ove il Nullo fu colpito, fra il giogo russo fosse fatta in onore dei martiri italiani caduti per l'indipendenza polacca. Con distinta stima mi creda

Dev. L. Baranowski.

no marciare, a suo fianco, sotto le bandiere

.... ed è tutto dire!

Nella nostra riverita qualità di «turchi d'Italia» coggi lessessi domani... cocincienso in di Italia «oggi lessessi domani... cocincienso in citatachermo mai di stattere sotto il mone ei stanchermo mai di stattere sotto il mone di stanchermo mai di stattere sotto il mone di compileratio i chi di fiduto, i documenti, i deceni accompilerationi di compileratio i chi di fiduto, i documenti, in ecomessi quoti trori il probletarità i e risultanze diveno così aferezia, che qui socialista attilibeo I Docavette dacci ascoli accompilerationi di consideratione di considerati ie risultanze dirento cosi serrizas, cue egui sigiorno si accumilano per dimodarre tutta la vacuità e la stollezza dell'indegno bigli tripo-lino così bene montato (come quello dell'odierno intervento) dalla vendutissima stampa italiana.

La resipiscenza degli imbregitioni è tardival

impirçati ad ustra per gli util, he renderano subito all'economia nazionale » ci garantiva il Resto del Cartino.

dopo di aver disciolte a sciabolate e.a facilate le dimostrazioni di chi antivedeva ciò cilate le dimostrazioni di chi antivedeva cio cilate di cilate

Avevamo ragione? Frattanto l'ineffable De Felice dichiara alla Camera che «sente molto diminutto il suo bissignava molto rifiletta costa. e consissamo per l'impresa libica ».

considere montato come queito deti outeron intervento) dalla evenditestima stampa lialiana. Ricordate:

Ricordate:

Ricordate:

Al compania del mattino 2 Otlobro e ... al compania di matterio di matterio del mattino di matterio del mattino di persona di mattino di di mattino di di mattino di di mattino di mattino di mattino di mattino di mattino di di mattino di mattino di di mattino di di mattino di mat

Rash del Carline.

Evivia la faccia degl' impostor:
Abbiam visto che la conquista della Libia
castato due miliardi ediciania morti (oltra
i morti arabi, i quali per certa gente usuananon contanolo e quanto ai fanoni viulii »...

sia benedetto chi ili ha visti e chi li vedra!
di questo genere:
di questo genere:

Ma non è finita.

I nostri signori nazionalisti, i nostri stu-dentini, i nostri neo militaristi, che si preparano a marciare coll'esercito Regio, facciano il piacere di tendere l'orecchio.

timento arabo non noteva esservi ».

fuggirono, qualche volta disertarono, qualche altra passarono al nemico ». Non c'è male!

Az verta e cine esiste anche in Linia un partito nazionalista, le cui origini si debbono ricercare nel movimento panislamitico, che si inizio alcuni anni or sono in Egitto e che era ostile al Governo turco come è ostile al Governo italiano. Questo partito vorrebbe per la Libia un Governo autonomo, affidato

Finalmente! Il Governo riconosce che gli arabi aspirano alla loro indipendenza nazionale ed hanno un Partito ad hoc.

Che cosa ne dicono i nazionalisti.... italiani?
Con quale faccia tosta essi blaterano del
diritto di nazionalità » e delle necessità che
l'Italia marci per affermarlo, mentre l'Italia

prendere a legnate i libici.... di leri

L'on. Martini ne ha dette delle grosse! Che inistro imprudente!

Eco qua: « Qualehe volta i soldati libici agriron, qualehe volta dissertarono, qualento col lanteriolo. ol acteriolo. Chi aveva ragione?

Justa passarono at nemico». Non ce maio:
Quali fanosis perviggenti organizatori i nosti:
Generali e i nostri Governanti i
Ancora: «Il comandante d'un presidio lasciò
nella notte del 28 novembre abbandonato un
toria morale del Partito Socialista Italiano i

VITA GENOVESE

LA NUOVA AGITAZIONE DEI LAVORATORI DEL MARE

E' ormai trascorso un anno preciso dal giorno, in cui gli armatori dei cargo hosta vaghegiatono la speranza di faccare con un colpo di mano l'orga muzzatione dei harco.

B' ormai trascorso un anno preciso dal giorno, in cui gli armatori dei cargo hosta vaghegiatorio la speranza di faccare con un colpo di mano l'orga en la vaganti dei dei con contenti delle loro continuo di cargineti dagli armatori siamo di piendenti de questa zi loro di pendenti de questa zi loro dell'officio de me n'accuraci Come se fosse l'ambiento del proprio del proprio dell'officio dell

o.gat i noli sono saitti ad altezze ver-tiginose (una tonnellata di carbone, per venire dall'Inghilterra, invece di 5 lire, come in tempi normali, paga ora 35 lire) egli armatori non domanderebbero di meglio che d'esser l'asciati tranquilli. Senonchè la Federazione marinara, malgrado l'infelice serrata dell'anno scorso, è viva e sana come una lasca e non s'è lasciata s'faceria; l'eccasione. e non s'è lasciata sfuggire l'occasione di ricordare agli armatori che al mondo esistono anche i lavoratori del mare a cui non manca, questa volta, la soli dar età preziosa dei lavoratori dei porti

Contro tale indegna manovra i la-voratori del mare imbarcati sui piro-scafi di carico hanno firmato la seguente esplicita dichiarazione:

« Noi sottoscritti componenti gli Noi sottoscritti componenti gli equipaggi dei carpo boats diehiariamo, che non siamo niente affatto contenti delle condizioni d'arruolamento usateci dalla Federazione degli armatori. Di-chiariamo anche che i nostri avversari,

nostra Organizzazione, loro chiediamo, tentarono far credere al Governo, alle di persone serie e leali •.

La Federazione degli armatori, come quel tale marito, che volle punire, con quel tale marito, che volle punire, con quel tale marito, che volle punire, con quel tale sistema, l'infedellà della mo gile, proclamo la serrata, che duro fino migrac, che proclamo la serrata, che duro fino migrac, che proclamo la serrata, che duro fino migrac, che proclamo del marce una ricevuta, in cui una frasca del ca del cara del ca del cara del ca del cara del ca del cara del una carta. Prima di firmarla chiedemmo spiegazioni e ei fu risposto che essa: serviva come ricevula della nota gratificazione. Oggi, invece, sappiamo che quella carta, che noi firmammo in buona fede e senza nemmeno leggeria rite-nendo che le spiegazioni dateci corrispondessero alla verità, non servi soltanio come ricevula della suddetta della suddetta. sonanjo come ricevuta deila suddetta gratificazione, ma anche come dichia-razione contro i nostri interessi, i nostri desideri, la nostra volontà; una dichia-razione insomma, che ci faceva dire che eravamo soddisfatti e contenti di quello che adesso ci danno gli armatori.

· Protestiamo con tutto l'animo no

PER I DAZIERI

di diverse categorie di salariati del Comune, it chiedimo pur noi um peco di spazio per mostrare le nostre contiguare a co

superfluo aggiungere che nessuno si azzarda a fare proposte o rivelazioni, che non vadano a fagiuolo al Coman-dante, per cui l'organizzazione è vir-

tualmente paralizzata.

La sorveglianza, cui sono sottoposti
i Dazieri, è la vera caccia all'uomo.
Oltre la mezza dozzina di aguzzini
regalatici dal Blocco, i quali fanno una
caccia spietata, abbiamo le sorveglianze caccia spietata, abbiamo le sorvegnanze occulte — le spie — le quali, per la carriera, passerebbero sul cadavere dei loro colleghi, non solo, ma anche so-pra quello dei loro genitori!

Se ci rechiamo dal Comandante — altro bel regalo del Blocco ed in par-ticolare dell'ex (auguriamoci che ri-manga • ex • almeno per tutto il secolo presente!) assessore Galiani — al fine di reclamare per gualche ingiustizia o di réclamare per qualche ingiustizia o danno patito, egli, per tutta risposta, ci prende per un braccio e, con qualche provvido spintone, ci mette... delicatal mente alla porta, il trattamento, che albiamo di questo signore — che albiamo di questo signore — che per fare il secondino anzichè il corretto funzionario — è tale che non ci stupirebbe se, un bel giorno, recandoci Stah. Tipog. L' UNIVERSALE - P. Saul, 3 - 5

gato, che munge senza... economia la vacca municipale! Questo perchè non gli si può rispondere che dei coman-danti come lui ce ne serviremmo colentieri per pulirci.... le scarpe.

Egli va dicendo che tiene molto ad essere odiato dai suoi dipendenti! Cose di competenza... del Prof. Morselli!

Ma ciò non gli basta. Egli vorrebbe un regolamento foggiato da lui stesso, che gli desse facoltà di trattare gli agenti come ua vetturino tratta i ca-valli di sua proprietà, e difatti, assieme al suo creatore Galliani, ne aveva comal suo crealore Galliani, ne aveva compilato uno in proposito; senonchè la
ciambella è riuscita senza buco: è andato a gamba ell'aria i Blocco e con
esso l'assessore Galliani; di più i Dazieri elessero a loro rappresentante
umo, che non andava a fagunolo al SigComandante, bocciando i suo candidato (quello della famigerata Relazione);
cosicchè il regolamento capestro rimane
tuttora un suo pio desiderio. (Quando
il Diavolo vuoj mettere ila coda...!)

Ma ci viene in mente lo spazio ri-stretto del giornale e quindi facciamo punto, rinviando il resto ad altra oc-

Diversi Dazieri anonimi per forza.

STABILIMENTO ALTEROCCA

Fondato da Virgilio Alterocca nel 1877 IMPIANTO INDUSTRIALE

= IL PIÙ COMPLETO CARTOLINE POSTALI ILLUSTRATE

Non più disappetenze!

Non più cattiva digestione!

Non più disturbi di stomaco!

continuando l'uso per diversi giorni del

:: :: || RABARBARO-CHINA POGGIO oltre ad essere un potente stomatico è pure preso con seltz, una eccellente bibita aperitiva gradevolissima al palato. :: ::

Chiedetelo in tutti i principali Bars

CARTOLERIA .. TIPOGRAFIA

F.LLI CROVETTO =

:: :: Legatoria di Libri :: :: Completo assortimento :: :: :: :: :: Oggetti di Cancelleria Magazzino Carta Ingrosso e Dettaglio : Fabbrica Registri e Copialettere : Lavori Tipografici :: :: :: :: :: :: Commerciali e di lusso GENOVA - Piazza Erbe - GENOVA

TELEFONO 52-05

DEPOSITO CHIACGIO ARTIFICIALE

Piazza De Ferrari Vico Falamonica

Si fanno contratti a lunga scadenza a prezzi con-venientissimi :: :: ::

RUSCA-RAGGIO LUISA

I.EVATRICE

Via Lorenzo Pareto, N. 8-2 scala A

Tiene pensione a gestanti

CAPPELLIFICIO BAGNARA

SAMPIERDARENA

Bagnara

FABBRICHE DI CAPPELLI DI PAGLIA E DI FELTRO

ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI

con terrazza sul mare alla FOCE

Pesci freschi a tutte le ore

Fiaschetteria Toscana PUCCINELLI SALVATORE

Vico Fieno, 12 r.

CAPUZZI DONATO

Via Croce Bianca, 59 r.

(Angolo Untoria)

MARIO PEDEMONTE

Legatoria - Cartoleria - Tipo-Litografia Via S. Vincenzo, 72 - GENOVA - Telefono 21-56

- * * Lavorazione accuratissima * * Registri speciali d'ogni tipo e legatura * * Albums Fotografie per Esposizioni Legature di lusso e per Biblioteche * * * * Ricco assortimento Calendari * *
- Cartelli réclame Campionari per stoffe.
- * * * Stampati d'ogni genere * * * * * * * Forniture complete * * * *
- * per Amministrazioni e Banche *

BARTOLI LUIGI

PARRUCCHIERE

Via Pisacane, N. 62 rosso

GENOVA

Abbonamenti alla Toilette Servizio inappuntabile coi migliori sistemi di disinfezione

" Servizio a domicilio "

MORANDI & FERRANTINI

GENOVA . .

Via Canneto il Lungo, 14 r. - Telef. 58-59

Deposito di Coloniali e Zuccheri

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA

Importazione diretta di CAFFÈ

Deposito Franco QUARTIERE S. LORENZO